



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 21 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 2

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 27

— Ammortamenti ..... » 27

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 29

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 30

— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 30

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 30

— Bandi di gara ..... » 32

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 74

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 76

Rettifiche ..... » 76

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 76

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### TERME DI ROCCAMONFINA - S.p.a.

Sede legale in Caserta, via Roma n. 9

Capitale sociale L. 1.225.740.000 interamente versato

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati, presso lo studio del notaio Liotti, in Caserta, via Roma n. 10, per il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 2000 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

a) Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sulle attività svolte;

b) Presentazione del «Programma di sviluppo triennale»;

c) Mandato all'acquisto e alla vendita di beni a supporto del «Programma di sviluppo triennale».

##### Parte straordinaria:

d) Aumento del capitale sociale da L. 1.225.740.000 a L. 2.500.000.000;

e) Trasferimento sede legale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge vigenti e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Staino

C-25103 (A pagamento).

#### CARGO DOCKS - S.p.a.

Sede in Modena, via Monaco n. 34

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 29973

Codice fiscale n. 01871580369

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Cargo Docks S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 16, presso la sede legale della società in via Monaco n. 34 (MO), in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Esame situazione patrimoniale ed economica aggiornata;
2. Valutazione delle relazioni allegate al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 deliberazioni relative al bilancio, delibere relative alla deliberazione di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 assunte nell'assemblea del 27 luglio 2000;
3. Deliberazioni relative alle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Eventuali provvedimenti relativi ad operazioni sul capitale sociale.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge o di statuto.

Modena, 21 agosto 2000

L'amministratore unico: dott. Lucchi Filiberto.

S-23579 (A pagamento).

**AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale in San Donato Milanese (MI),  
via Martiri di Cefalonia n. 67

Capitale sociale € 36.120.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 346758

Codice fiscale n. 07999260586

Partita I.V.A. n. 11281440153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in S. Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67 presso la sede legale della società per il giorno 1° dicembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2000 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni in ordine alla delibera assunta dal Consiglio di amministrazione per la conversione in Euro del capitale sociale a norma dell'art. 17, quinto comma del decreto legislativo n. 213/1998, come modificato dal decreto legislativo n. 206/1999.
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001-2002-2003 e determinazione del relativo compenso.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale di Ambiente S.p.a. nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Mario Pipparelli

S-23545 (A pagamento).

**TISCALI - S.p.a.**

Sede legale in Cagliari, piazza del Carmine n. 22

Capitale sociale L. 1.679.540.340 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Cagliari al n. 150434/1997

Iscritta presso il R.E.A., sezione ordinaria di Cagliari al n. 191784

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02375280928

**Avviso di convocazione di assemblea straordinaria**

Gli azionisti della Tiscali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 11, presso l'albergo Mediterraneo in Cagliari, Lungomare Colombo n. 46, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Aumento di capitale sociale, riservato ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice civile, a servizio dell'offerta pubblica di scambio su azioni di World Online International N.V., mediante emissione fino ad un massimo di n. 150 milioni di azioni ordinarie da nominali L. 10 da liberarsi mediante conferimento di azioni ordinarie World Online International N.V.. Modifica dell'art. 5 (capitale e azioni sociali) dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, presso la sede operativa della società, in Cagliari, viale Trento n. 39, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a., verrà depositata la documentazione richiesta dagli articoli 72 e seguenti della delibera Consob 11791/1999. I soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Renato Soru

S-23549 (A pagamento).

**S.M.I. - S.p.a.****Società Metallurgica Italiana**

Sede legale in Roma, via del Corso n. 184

Sede secondaria in Firenze, borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 701.883.760.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 51/08 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00931330583

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti di S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 26 ottobre 2000 in Firenze, borgo Pinti n. 97/1999 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 2000 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

**Ordine del giorno:****In sede ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2000; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del numero e nomina degli amministratori per gli esercizi che chiuderanno il 30 giugno degli anni 2001, 2002 e 2003; fissazione della indennità annuale di loro competenza;
3. Determinazione della retribuzione e nomina del Collegio sindacale per gli esercizi che chiuderanno il 30 giugno degli anni 2001, 2002 e 2003;
4. Deliberazioni in merito all'acquisto di azioni proprie nonché di azioni della controllante. GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a. ed alle modalità relative alla disposizione delle stesse; revoca della precedente autorizzazione attribuita in data 28 ottobre 1999 e contestuale conferimento di una nuova autorizzazione;

**In sede straordinaria:**

Rinnovo al Consiglio di amministrazione di una delega ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del Codice civile per aumentare il capitale sociale ed emettere obbligazioni, anche convertibili, anch'esse eventualmente munite di warrant, nonché solo warrant, per un importo nominale massimo complessivo di L. 500.000.000.000. Conseguente modifica dell'art. 7 (delega agli amministratori) dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Per intervenire alla assemblea i signori azionisti dovranno tempestivamente richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della apposita certificazione ai sensi di legge.

Le relazioni del Consiglio di amministrazione su tutti i punti dell'ordine del giorno, con le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione, saranno depositate entro l'11 ottobre 2000 presso le sedi e gli uffici della società in Roma, Firenze e Milano nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.; i signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

I predetti documenti saranno disponibili anche sul sito internet della società all'indirizzo [www.smi.it](http://www.smi.it)

Si ricorda che la procedura per la nomina del Collegio sindacale è indicata dall'art. 22 dello statuto e che in particolare è richiesto il deposito delle relative liste, con i necessari allegati, presso la sede legale in Roma o presso la sede secondaria in Firenze entro le ore 17 del 20 ottobre 2000.

Si ricorda infine che il voto può essere esercitato per corrispondenza; le schede di votazione, con le modalità di esercizio, saranno disponibili a far data dall'11 ottobre 2000 presso le sedi e gli uffici della società in Roma, Firenze e Milano. La scheda dovrà essere inviata alla società al seguente indirizzo: ufficio affari societari, borgo Pinti n. 97/99 - 50121 Firenze, al quale dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'inizio dell'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda nonché quella all'esercizio del diritto di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-23560 (A pagamento).

### R.P.R. - S.p.a. Risorse Per Roma

Sede in Roma, via Ulisse Aldrovandi n. 16  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4336/1995  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04906911005

#### Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti della Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 14 ottobre 2000 alle ore 7 in prima convocazione e, in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 11, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Aumento capitale ex art. 2440 del Codice civile e conseguenti modifiche dello Statuto;
2. Variazione dell'indicazione del numero civico relativo all'indirizzo della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

##### Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2383 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea o presso i seguenti Istituti bancari: Banca di Roma - Tesoreria Comunale, Roma.

Roma, 12 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Rosati

S-23554 (A pagamento).

### COCLER - S.p.a.

Sede legale in Genova, via di Francia n. 28  
Capitale sociale L. 17.100.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Genova n. 5523 del Tribunale di Genova  
R.E.A. di Genova n. 12620  
Codice fiscale n. 00269690103

#### Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 11,30, in Genova, via Di Francia n. 28, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 ottobre 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

#### Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione dividendi.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, presso la sede della società in Genova, o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, o presso la Banca Carige S.p.a., sede di Genova.

L'amministratore unico: Corrado Papone.

S-23564 (A pagamento).

### COECLERICI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via di Francia n. 28  
Ufficio del registro delle imprese di Genova n. 7556/1999  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 12307910153

#### Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 10,30, in Genova, via Di Francia n. 28, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 ottobre 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi;
2. Delibere ex art. 2364 del Codice civile, punti 2) e 3).

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, presso la sede della società in Genova.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Clerici

S-23566 (A pagamento).

### IMMOBILIARE CONEGLIANESE - S.p.a.

Sede legale Portogruaro (VE), via Martiri della Libertà n. 63  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 13371 del registro delle imprese di Venezia  
Iscritta al n. 151800 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Venezia  
Codice fiscale 00285550265  
Partita I.V.A. n. 00676510274

#### Avviso di convocazione di assemblea straordinaria.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Michielan in Portogruaro borgo S. Agnese n. 15, in prima convocazione per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:  
art. 3 durata della società;  
art. 4 oggetto sociale;  
art. 5 capitale sociale;  
art. 6 trasferimento azioni;  
art. 7 convocazione assemblea;  
art. 8 termini di convocazione assemblea;  
art. 9 diritto di intervenire all'assemblea;  
art. 10 presidenza dell'assemblea;  
art. 11 costituzione assemblea;  
art. 12 maggioranze per delibera assemblea;  
art. 13 amministrazione;  
art. 14 poteri di amministrazione;

- art. 15 rappresentanza sociale;  
 art. 17 bilancio e utili;  
 art. 20 clausola arbitrale;  
 2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 ottobre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Portogruaro, 13 settembre 2000

L'amministratore unico: Giro Dialma.

S-23567 (A pagamento).

### CWS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Algardi n. 4

Capitale sociale L. 12.789.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 136439

Iscritta al R.E.A. al n. 764615

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826650152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 11, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

Un sindaco effettivo: Paolo Besio.

S-23568 (A pagamento).

### EUROSEI - S.p.a.

Sede in Genova, via Roma n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 29178

Iscritta al R.E.A. al n. 213542

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884930108

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 12, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

Un sindaco effettivo: Paolo Besio.

S-23569 (A pagamento).

### AMCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Algardi n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 58273

Iscritta al R.E.A. al n. 1481969

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02519310961

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

Un sindaco effettivo: Paolo Besio.

S-23570 (A pagamento).

### MARENGO - S.p.a.

Con sede in Milano, via Lampedusa n. 13

Capitale sociale L. 9.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 294426

Codice fiscale n. 09722890150

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società a Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 11 e ove occorra in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni per aumentare il capitale sociale e convertire lo stesso in Euro;
2. Emissione di un prestito obbligazionario per massime € 4.200.000;
3. Modifica art. 5 dello statuto sociale.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Tobia Angeloni

S-23571 (A pagamento).

### CENTRO SVILUPPO MATERIALI - S.p.a.

Sede in Roma, via di Castel Romano n. 100

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00477510580

Reg. impr. Roma n. 917/63 - R.E.A. n. 269973

#### Avviso di convocazione

Gli azionisti della Centro Sviluppo Materiali S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione, presso gli uffici della società in via di Castel Romano n. 100 - Roma - e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in via di Castel Romano n. 100 - Roma - o presso la COMIT, o il San Paolo IMI o la Banca Popolare di Bergamo.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Roberto Bruno

S-23592 (A pagamento).

**EUROCONSULT INVESTIMENTI - S.p.a.**

Con sede in Milano, via Lampedusa n. 13

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 297169

Codice fiscale n. 09834230154

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società a Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 10,30 e ove occorra in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale e relativa conversione in Euro.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Tobia Angeloni

S-23572 (A pagamento).

**MERCATO AGROALIMENTARE DELLA SARDEGNA - S.p.a.**

Sede legale in Sestu, via Scipione n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

R.I. CA n. 1997-164190

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Sestu, via Giulio Cesare n. 2, per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 24, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 17 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Sestu, 12 settembre 2000

Il presidente: dott. Antonino Arba.

S-23583 (A pagamento).

**MONDIAL STOCK - S.p.a.**

Sede legale in Castelmella (BS), via Don Bergomi n. 28/34

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 37038

Codice fiscale n. 02930510173

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata presso la sede sociale in Castelmella (BS), via Don Bergomi n. 28/34, per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 ottobre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della Mondial Stock S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Finanziamento soci a tasso zero per un massimo di 2 miliardi a tempo indeterminato da restituirsì;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Castelmella, 11 settembre 2000

Mondial Stock S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carlo Rocco Belleri

S-23584 (A pagamento).

**IPERBARICO - S.p.a.***Convocazione assemblea obbligazionisti*

I signori obbligazionisti dell'Istituto Iperbarico S.p.a., con sede in Villafranca (VR), in via 1° Maggio n. 49, codice fiscale n. 02409050230 sono convocati, ai sensi dell'art. 2415 Codice civile, presso lo studio del dott. Paolo Bonarmini in Verona, via G. Garibaldi n. 19 alle ore 18 del giorno 9 ottobre 2000 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 ottobre 2000 stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di rimborso ed estinzione del prestito obbligazionario in essere.

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:  
Ferdinando Tomelleri

S-23603 (A pagamento).

**CLARITAL - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 6/5

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia n. 9730

R.E.A. n. 148085

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00916590359

I soci della società Clarital S.p.a., sono convocati per l'assemblea straordinaria il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 18, in prima convocazione; ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 18, presso lo studio notarile del dott. Guido Corradi, via Fontanelli n. 7 - 42100 Reggio Emilia per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga dell'attività aziendale fino al 31 dicembre 2030;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Abolizione della cauzione degli amministratori;
4. Possibilità di effettuare Consigli di amministrazione e assemblee in video conferenza;
5. Conseguente adozione di nuovo statuto sociale.

Clarital S.p.a.

Il presidente: Michele Bartoli

S-23595 (A pagamento).

**CHINOOK - S.p.a.**

Sede in Bruino, viale Marconi n. 74

Capitale sociale L. 3.250.000.000 versato

Iscrizione registro imprese di Torino n. 225/81

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03787460017

*Convocazione di assemblea*

Per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 17, presso lo studio del notaio Benvenuto Gamba, in Torino, corso Montevecchio n. 40, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 18 ottobre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di trasferimento sede, ampliamento oggetto sociale e aumento gratuito e a pagamento del capitale e sua conversione in Euro. Conseguenti modificazioni statutarie.

p. Il Consiglio d'amministrazione

Il presidente: Silvana Cremonesi

S-23596 (A pagamento).

**CK RETAIL EUROPE - S.p.a.**

Sede legale Levada di Ponte di Piave (TV), via A. Dalla Torre n. 9

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 362664

R.E.A. di Treviso n. 229007

Codice fiscale n. 01732770407

Partita I.V.A. n. 03223170261

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Levada di Ponte di Piave (TV), via A. Dalla Torre n. 9, il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

Ck Retail Europe S.p.a.

Il presidente: Flavio Massimo Tinonin

S-23599 (A pagamento).

**ALOX - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede Catania, Zona Industriale, via XIII Strada n. 30

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale n. 03497430821

Partita I.V.A. n. 02668260876

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della M.O.A. - Mediterranea Ossidazione Anodica S.p.a., in liquidazione sita in Palermo nella via P. Favier n. 7, per il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo giorno 19, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999.

I liquidatori:

prof. Giuseppe Costanza - dott. Maurizio Trapani

S-23597 (A pagamento).

**M.O.A. - MEDITERRANEA  
OSSIDAZIONE ANODICA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede Palermo, via P. Favier n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114870827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Palermo nella via P. Favier n. 7, per il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo giorno 19, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999

I liquidatori:

prof. Giuseppe Costanza - dott. Maurizio Trapani

S-23598 (A pagamento).

**APOLLO INDUSTRIA FILATI - S.p.a.**

Sede in Prato, via Fra' Bartolomeo n. 32

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Prato n. 6584

Codice fiscale n. 03033630488

Partita I.V.A. n. 00284990975

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti e obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 ottobre 2000 presso l'ufficio amministrativo in Campi Bisenzio (FI), località Capalle, via Pantano n. 23 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 18 ottobre 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Rinnovo organi sociali.

**Parte straordinaria:**

1. Svalutazione del capitale sociale per perdite;
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale fino a L. 600 milioni di cui: 400 milioni con conversione del prestito obbligazionario e 200 milioni con versamenti da parte dei soci;
3. Proposta di eventuale trasformazione della società in S.r.l.;
4. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Capalle, 12 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Torracchi Alessandro

S-23604 (A pagamento).

**CK RETAIL EUROPE - S.p.a.**

Sede legale Levada di Ponte di Piave (TV), via A. Dalla Torre n. 9  
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Treviso n. 362664  
R.E.A. di Treviso n. 229007  
Codice fiscale n. 01732770407  
Partita I.V.A. n. 03223170261

**Avviso di convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in Levada di Ponte di Piave (TV), via A. Dalla Torre n. 9, il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Situazione patrimoniale della società al 31 agosto 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni inerenti la copertura delle perdite ed eventuale ricapitalizzazione della società.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

Ck Retail Europe S.p.a.  
Il presidente: Flavio Massimo Tinonin

S-23600 (A pagamento).

**MARCHI INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Trento n. 16  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese Firenze n. 53240  
R.E.A. n. 205971  
Codice fiscale n. 00520880485  
Partita I.V.A. n. 04099500482

**Avviso di convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Firenze via Trento 16 per il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 12 ottobre 2000 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Emissione prestito obbligazionario non convertibile fino a L. 6.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Firenze, 11 settembre 2000

Il presidente: ing. Carlo Marchi.

F-875 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPORTUR - S.p.a.**

Sede legale Pradamano (UD), via Cussignacco n. 80  
Capitale sociale L. 6.000.000.000  
Registro imprese di Udine n. 18510

**Convocazione assemblea ordinaria**

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede societaria in Pradamano (UD), via Cussignacco n. 80, per il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 ottobre 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazioni relative alla cessione dell'Hotel «Alla Città di Trieste» di Grado;
2. Future strategie della Società;
3. Varie ed eventuali.

Udine, 14 settembre 2000

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
Enzo Ferrari

S-23602 (A pagamento).

**CENTRO RIABILITAZIONE  
TERRANUOVA BRACCIOLINI - S.p.a.**

Sede legale in Terranuova Bracciolini (AR), via Dante snc  
Capitale sociale L. 5.850.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 21650/99  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01625140510

**Convocazione assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni della USL zona Valdarno in Montevarchi via Fratelli Cervi n. 9 per il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 16 in seconda convocazione nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Nomina Organo amministrativo ex art. 2386, comma 4, del Codice civile.

Terranuova Bracciolini, 8 settembre 2000

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Mauro Brogi

F-871 (A pagamento).

**MAGNETEK - S.p.a.**

Sede legale in Terranuova B.ni (Arezzo), via San Giorgio n. 642  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Arezzo al n. 9683/98  
 Partita I.V.A. n. 01574720510

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria della Magnetek S.p.a. è convocata per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 10,30 in Terranuova B.ni (Arezzo) via San Giorgio n. 642 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione delle relazioni e bilancio al 30 giugno 2000;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per l'anno 2000/2001;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/2003;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Terranuova B.ni, 7 settembre 2000

Il vice presidente ed amministratore delegato:  
 dott. ing. Antonio Canova

F-877 (A pagamento).

**EURO - IN CONSULTING - S.p.a.**

Sede legale Venezia Mestre, corso del Popolo n. 23  
 Capitale sociale deliberato L. 200.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese C.C.I.A.A. di Venezia al n. 32968  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02375910276

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo Rubino in Mestre Venezia Calle del Sale n. 2, in unica convocazione per il giorno lunedì 9 ottobre 2000 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione di nuovi termini e modalità per la eventuale cessione di partecipazioni e di altri beni sociali immateriali e materiali;
2. Relazione degli amministratori sulla attività sociale;
3. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Deliberazioni di cui all'art 2447 Codice Civile. Trasformazione (eventuale) della società nel tipo di società a responsabilità limitata;
2. Modificazione degli articoli 1 - 23 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giorgio Fedel

C-24614 (A pagamento).

**CANTONI I.T.C. - S.p.a.**

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 3  
 Registro imprese di Milano n. 91  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01617860158

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Romana n. 3, alle ore 10 del giorno 12 ottobre 2000 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 ottobre 2000 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.
2. Nomina di consigliere.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso l'ufficio titoli della società in Milano, corso di Porta Romana n. 3.

P. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: dott. Giovanni Inghirami

M-7632 (A pagamento).

**FINGER - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale L. 4.400.000.000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Santa Maria Beltrade, n. 1 il 30 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il 31 ottobre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 settembre 2000

Il presidente: rag. Antonio Gerli.

M-7636 (A pagamento).

**MONETA - S.p.a.****Impianti ed Engineering**

Sede legale in Milano, via Stephenson n. 94  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Enrico Bellezza, in Milano corso Venezia n. 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 ottobre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, ed occorrendo dell'art. 2448 del Codice civile.

Milano, 13 settembre 2000

Moneta S.p.a. Impianti ed engineering:  
Il Collegio sindacale: rag. Giordano Colombo

M-7638 (A pagamento).

**FIL FRESATRICI - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Monte Napoleone n. 27, in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 12 settembre 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Pier Giorgio Mauri

M-7639 (A pagamento).

**ALPES MANIFATTURA FILATI - S.p.a.**

Rossano Veneto (VI), via Salute n. 52

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione 625 registro imprese di Vicenza

Tribunale di Bassano Del Grappa

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 18, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 20 ottobre 2000, alle ore 18, stessi luoghi in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali ai sensi art. 2364 comma 1, punti 2 e 3 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello della riunione.

Rossano Veneto, 12 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Benedetto Bigolin

C-24634 (A pagamento).

**PRODOTTI ADRIA - S.p.a.**

Sede sociale in Adria (RO), via Carducci n. 37/B

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Padova, via Cavalletto n. 3, per il 28 ottobre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 30 ottobre 2000, nello stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Mario Tretti

C-24601 (A pagamento).

**AGIS FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via G. Carducci n. 4

Capitale sociale L. 2.592.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese di Roma al n. 7742/95

Codice fiscale n. 04994131003

È convocata l'assemblea ordinaria della Agis Finanziari S.p.a. a Roma in via G. Carducci n. 4 presso lo studio Cafiero e Tonti per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 12 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvio Baranes

C-24609 (A pagamento).

**DI MAIO & PARTNERS  
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Agostino Depretis n. 114

Capitale sociale deliberato L. 2.000.000.000

Capitale sottoscritto e versato L. 1.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese di Napoli n. 300667/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07142280630

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Federico del Noce in Napoli alla via Agostino Depretis n. 102, il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 16,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 ottobre 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di revoca parziale delle delibera assunta dall'assemblea dei soci in data 24 novembre 1999 e, precisamente, quella relativa al termine di sottoscrizione del capitale inoptato a favore di terzi;

2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), da sottoscrivere e versare entro il 31 dicembre 2005;
3. Proposta di trasferimento della sede legale;
4. Proposta di modifiche conseguenziali dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza.

Napoli, 12 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo di Maio

C-24638 (A pagamento).

### FATTORIE DEL DUCA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, via Goito n. 9  
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 1162/1995  
Codice fiscale n. 06849280018

#### Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Fattorie Del Duca S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali siti in Moncalieri (TO), via Pannunzio n. 22, per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.100.000.000 fino a L. 2.200.000.000;
2. Modifiche statutarie.

Moncalieri, 1° settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pierluigi Marchi

C-24625 (A pagamento).

### AVIONHOLDING - S.p.a.

Sede Varese, via Pirandello n. 31  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 18272

L'assemblea straordinaria dei soci della società convocata per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 17, ed in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 17, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modificazione delle condizioni del prestito obbligazionario 1° novembre 1995 - 31 ottobre 2000. Proroga data scadenza e modifica tasso di interesse;
2. Adeguamento del regolamento del prestito obbligazionario sub. 1.

L'intervento in assemblea è regolato dallo Statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 13 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Bulgheroni

C-24631 (A pagamento).

### AVIONHOLDING - S.p.a.

Sede Varese, via Pirandello n. 31  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 18272

L'assemblea degli obbligazionisti della società è convocata per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 17, ed in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 17, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modificazione delle condizioni del prestito obbligazionario 1° novembre 1995 - 31 ottobre 2000. Proroga data scadenza e modifica tasso di interesse.
2. Adeguamento del regolamento del prestito obbligazionario sub. 1.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 13 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Bulgheroni

C-24632 (A pagamento).

### C.I.S. - CENTRO INGROSSO SVILUPPO CAMPANIA «GIANNI NAPPI» - S.p.a.

Sede Napoli, piazza Nicola Amore n. 10  
Capitale sociale L. 49.914.936.000 interamente versato  
Registro società - Tribunale di Napoli n. 797/77  
Partita I.V.A. n. 01316130630

#### Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso il complesso C.I.S. in Nola, S. P. Nola, Cancellò, Torre 1, piano 1, nei locali della sala self-service, per il giorno 8 ottobre 2000, alle ore 22,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 18,30 in seconda convocazione presso lo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Assicurazione crediti;
3. Banca dati clienti (positiva e negativa);
4. Commercio elettronico (portale CIS - banca dati merce in stock).
5. Iniziative promozionali e pubblicitarie «sistema CIS»;
6. Ratifica nomina consiglieri;
7. Varie ed eventuali.

Napoli, 18 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Punzio

S-23620 (A pagamento).

**S.E.G.E.A. - S.p.a.**  
**Società Edizione Giornali & Affini**

Sede in Parma, via Emilio Casa n. 5/A  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di  
 Parma al n. 2680  
 Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00151490349

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di venerdì 20 ottobre 2000, alle ore 18, presso la sede sociale in Parma, via Emilio Casa n. 5/A e, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno di lunedì 23 ottobre 2000, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 16 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica all'art. 16, ultimo comma, dello Statuto sociale. Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Parma, 11 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Marco Rosi

C-24633 (A pagamento).

**NUOVO SPRA AMBIENTE - S.p.a.**

Sede sociale Napoli, via Ferrante Imperato n. 495  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. n. 284308  
 Codice fiscale n. 00523900637  
 Partita I.V.A. n. 07472880637

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via F. Imperato n. 495 in prima convocazione il giorno 18 ottobre 2000, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione amministratore unico;
2. Provvidimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 25 settembre 2000 presso la sede sociale.

Napoli, 13 settembre 2000

L'amministratore unico: dott. Ferdinando Scogliamiglio.

C-24639 (A pagamento).

**ITALTEL HOLDING - S.p.a.**

Sede Milano, via De Toqueville n. 13  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 216181/2000  
 Partita I.V.A. n. 13210450154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dello studio legale Pavia e Ansaldo di Milano, via dell'Annunciata n. 7, il giorno 7 ottobre 2000, alle ore 10, in prima convocazione oppure occorrendo il giorno 11 ottobre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Operazioni sul capitale sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Charles Paul Pieper

S-23644 (A pagamento).

**ITALTEL ACQUISITION - S.p.a.**

Sede Milano, via De Toqueville n. 13  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 216235/2000  
 Partita I.V.A. n. 13210460153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dello studio legale Pavia e Ansaldo di Milano, via dell'Annunciata n. 7, il giorno 7 ottobre 2000, alle ore 11, in prima convocazione oppure occorrendo il giorno 11 ottobre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Operazioni sul capitale sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Charles Paul Pieper

S-23645 (A pagamento).

**EDISONTEL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Bonaparte n. 31  
 Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 198837

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, Foro Bonaparte n. 31, per il giorno 16 ottobre 2000, alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e deliberazioni relative.

**Parte straordinaria:**

Aumento a pagamento del capitale sociale da € 15.000.000 a € 100.000.000 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giulio Del Ninno

C-24702 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CARIPLIO****Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»  
iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al  
31 dicembre 1999, L. 2.898.259.170.691

Tribunale di Milano, registro società n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

**Avviso** (ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del  
1° settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione)

Si comunicano le variazioni apportate ai tassi debitori praticati sui rapporti di conto corrente della linea «In Famiglia - Il conto senza spese» e «Cariplo Europa», con decorrenza 4 settembre 2000:

Tasso debitore per utilizzo di apertura di credito in conto corrente 8,750% (in precedenza 8,500%).

Milano, 4 settembre 2000

p. Il direttore generale: dott. E. Tansini.

S-23543 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale di Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

**Avviso agli obbligazionisti, rimb. orso anticipato prestito obbligazionario prestito obbligazionario ENEL S.p.a. 1993-2003 9,60% Il emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Daimler) - codice IT0000500386**

Si comunica che ai sensi dell'art. 8 del regolamento il prestito verrà integralmente ed anticipatamente, rimborsato il 20 novembre 2000.

Il rimborso verrà effettuato senza alcuna deduzione per spese e interesserà il capitale, pari a L. 5.000.000 per ciascun titolo da 5.000 obbligazioni; in aggiunta verrà corrisposta una maggiorazione sul capitale pari a L. 150.000, corrispondente al 3%, quale valore lordo previsto per il rimborso al 20 novembre 2000, da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/1996.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data del 20 novembre 2000; i titoli presentati per il rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data e del tagliando rappresentativo della prima quota capitale.

Roma, 14 settembre 2000

Il direttore amministrazione  
Finanza e controllo: Fulvio Conti

S-23551 (A pagamento).

**COOPERCREDITO - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente  
al Gruppo Bancario BNL,*

*iscritta all'albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 208.025.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma Registro Società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni  
e dei servizi bancari e finanziari*

La Coopercredito S.p.a., comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 21 agosto 2000 ha proceduto ad un aumento di 0,375 punti percentuali dei tassi debitori applicati sui conti correnti e su tutte le altre forme tecniche di impiego, fermo restando i tassi massimi tabellari previsti per le singole tipologie di intervento.

Roma, 4 settembre 2000

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-23563 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO  
DI SAVIGLIANO - S.p.a.**

**Iscritta all'albo degli Enti Creditizi al n. 5078**

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15

Capitale sociale L. 46.120.000.000

Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203

Partita I.V.A. n. 00204500045

**Avviso**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., informa che i tassi debitori, applicati alla clientela, regolanti i rapporti di c/c, ivi compresi i conti correnti convenzionati, vengono aumentati, con decorrenza 15 settembre 2000, di 0,25 punti per i tassi debitori attualmente regolati sino al 7,25% compreso; di 0,50 punti per i tassi compresi tra il 7,26% ed il Top Rate.

Con pari decorrenza il tasso debitore annuo massimo viene fissato nella misura del 14,25%.

Savigliano, 12 settembre 2000

Il presidente: Rocca avv. Giovanni Battista.

S-23578 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.**

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Cuneo n. 7833, Tribunale Cuneo

Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, si informa che l'amministrazione ha deliberato, con decorrenza 1° ottobre 2000, un aumento di 0,25 punti sui tassi Dare e sui tassi applicati ai finanziamenti rateali, nonché le variazioni del Prime Rate della Cassa dal 7,25% al 7,50% e del Top Rate dal 13,25% al 13,50% con decorrenza 15 settembre 2000.

Fossano, 7 settembre 2000

Il presidente: prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-23581 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.***Estrazione obbligazioni*

Si rende noto che nei giorni sottoelencati, alle ore 9, presso il Centro Elaborazione Dati del Banco di Napoli S.p.a., in Napoli via Marconi, si svolgeranno le operazioni di sorteggio per il rimborso delle obbligazioni Credito Agrario, Credito Fondiario, le e di opere pubbliche ed impianti di pubblica utilità.

10 gennaio 2001

Cod. ISIN IT0000272465 OCA 13,20% 43<sup>a</sup> 91/01, rimb. 1/3;Cod. ISIN IT0000198967 OP t.v. 64<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/3;Cod. ISIN IT0000478229 Fond. t.v. 137<sup>a</sup> 93/03, rimb. 1/3.

7 febbraio 2001

Cod. ISIN IT0000018066 Cart. Fond. 9%, rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018074 Cart. Fond. 5%, rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018082 Cart. Fond. 6%, ord., rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018090 Cart. Fond. 6%, conv., rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000148251 Cart. Fond. 7%, s.s., rimb. 1/4.

9 febbraio 2001

Cod. ISIN IT0000146875 OCA 16,50% 14<sup>a</sup> 81/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000100567 OCA 18% 15<sup>a</sup> 81/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000102399 OCA 18% 16<sup>a</sup> 82/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146883 OCA 17,50% 17<sup>a</sup> 82/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148962 OCA 11% 25<sup>a</sup> 86/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146925 Fond. 9% 4<sup>a</sup> 77/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146933 Fond. 9% 5<sup>a</sup> 77/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146941 Fond. 9% 5<sup>a</sup> 78/03, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146958 Fond. 9% 6<sup>a</sup> 78/03, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146966 Fond. 9% 6<sup>a</sup> 79/04, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146974 Fond. 9% 7<sup>a</sup> 79/04, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146982 Fond. 9% 8<sup>a</sup> 80/05, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146990 Fond. 9% 9<sup>a</sup> 81/06, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148004 Fond. 10,60% 1<sup>a</sup> 81/06, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148079 Fond. 16,50% 7<sup>a</sup> 81/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148087 Fond. 10% 1<sup>a</sup> 76/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148095 Fond. 10% 3<sup>a</sup> 79/04, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148103 Fond. 10% 4<sup>a</sup> 79/04, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148111 Fond. 12% 5<sup>a</sup> 80/05, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148129 Fond. 12% 6<sup>a</sup> 80/05, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148137 Fond. 16,50% 7<sup>a</sup> 81/06, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148145 Fond. 18% 8<sup>a</sup> 81/06, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148152 Fond. 17,50% 12<sup>a</sup> 82/07, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148160 Fond. 10,60% 15<sup>a</sup> 82/07, rimb. 1/4 Ann.;Cod. ISIN IT0000148178 Fond. 9% 16<sup>a</sup> 82/07, rimb. 1/4 Isv.;Cod. ISIN IT0000148202 Fond. 10,60% 29<sup>a</sup> 84/04, rimb. 1/4 Ann.;Cod. ISIN IT0000148228 Fond. 10,60% 39<sup>a</sup> 85/05, rimb. 1/4 Ann.;Cod. ISIN IT0000150786 Fond. 11% 49<sup>a</sup> 86/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000156288 Fond. 10% 52<sup>a</sup> 86/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000156908 Fond. 9% 53<sup>a</sup> 87/020, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000156080 OCA 10,50% 26<sup>a</sup> 86/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000190873 OCA 12% 38<sup>a</sup> 89/03, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000050077/1 Fond. 10% 2<sup>a</sup> 77/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000050077/2 Fond. 10% 2<sup>a</sup> 77/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000050077/3 Fond. 10% 2<sup>a</sup> 77/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000104478 Fond. 18% 8<sup>a</sup> 81/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000108693 Fond. 17,50% 17<sup>a</sup> 82/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000108701 Fond. 17,50% 11<sup>a</sup> 82/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000110467 Fond. 16% 18<sup>a</sup> 83/03, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000110491 Fond. 16% 21<sup>a</sup> 83/08, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000112927 Fond. 16% 22<sup>a</sup> 83/03, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000112935 Fond. 16% 23<sup>a</sup> 83/08, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000118437 Fond. 15,40% 32<sup>a</sup> 84/04, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000118445 Fond. 15,40% 33<sup>a</sup> 84/09, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000134756 Fond. 15,40% 36<sup>a</sup> 84/04, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000134764 Fond. 15,40% 37<sup>a</sup> 84/09, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000142783 Fond. 14% 44<sup>a</sup> 85/10, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146107 Fond. 12,80% 46<sup>a</sup> 86/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146560 Fond. 10% 3<sup>a</sup> 77/03, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146578 Fond. 10% 3<sup>a</sup> 78/03, rimb. 30/3;Cod. ISIN IT0000146586 Fond. 10% 3<sup>a</sup> 78/03, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146644 Fond. 10,60% 48<sup>a</sup> 86/06, rimb. 1/4 Ann.;Cod. ISIN IT0000146891 Fond. 9% 1<sup>a</sup> 76/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146909 Fond. 9% 2<sup>a</sup> 77/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000146917 Fond. 9% 3<sup>a</sup> 77/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000160165 Fond. 9% 54<sup>a</sup> 87/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000162617 Fond. 9% 58<sup>a</sup> 87/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000162930 Fond. 10,50% 60<sup>a</sup> 87/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000166642 Fond. 10% 63<sup>a</sup> 87/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000168093 Fond. 10% 65<sup>a</sup> 87/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000172566 Fond. 9% 67<sup>a</sup> 88/03, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000174968 Fond. 11% 71<sup>a</sup> 88/03, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000188273 Fond. 13% 85<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000254067 Fond. 9% 101<sup>a</sup> 90/10, rimb. 1/4 Ann.;Cod. ISIN IT0000254075 Fond. 9% 102<sup>a</sup> 90/10, rimb. 1/4 Ann.;Cod. ISIN IT0000274594 Fond. 9% 110<sup>a</sup> 91/11, rimb. 1/4 Ann.;Cod. ISIN IT0000274602 Fond. 9% 111<sup>a</sup> 91/11, rimb. 1/4 Ann.;Cod. ISIN IT0000284163 Fond.t.v. 118<sup>a</sup> 91/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000374949 Fond. 9% 127<sup>a</sup> 92/12, rimb. 1/4 Ann.;Cod. ISIN IT0000374956 Fond. 9% 128<sup>a</sup> 92/12, rimb. 1/4 Ann.;Cod. ISIN IT0000374964 Fond. 6,75% 129<sup>a</sup> 92/12, rimb. 1/4 ISV.;Cod. ISIN IT0000374972 Fond. 7,50% 130<sup>a</sup> 92/12, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000374980 Fond. 8% 131<sup>a</sup> 92/12, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000456340 Fond.t.v. 125<sup>a</sup> 92/02, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148855 OP 12% 34<sup>a</sup> 86/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000148863 OP 10,50% 35<sup>a</sup> 86/01, rimb. 1/4;Cod. ISIN IT0000156148 OP 10% 36<sup>a</sup> 36/01, rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000498045 BN S.p.a., t.v. sub. OP 93/03, rimb. 15/4.

7 marzo 2001

Cod. ISIN IT0000276086 Fond.t.v. 112<sup>a</sup> 91/01, rimb. 1/5;Cod. ISIN IT0000276466 Fond.t.v. 113<sup>a</sup> 91/06, rimb. 1/5;Cod. ISIN IT0000286408 Fond.t.v. 121<sup>a</sup> 91/01, rimb. 1/5;Cod. ISIN IT0000286416 Fond.t.v. 122<sup>a</sup> 91/06, rimb. 1/5;

4 aprile 2001

Cod. ISIN IT0000256419 OCA 13,30% 41<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/6;Cod. ISIN IT0000288602 OCA 12% 44<sup>a</sup> 91/01, rimb. 1/6;Cod. ISIN IT0000460987 OCA 12% 46<sup>a</sup> 92/02, rimb. 15/6;

Cod. ISIN IT0000504651 BN S.p.a., t.v. OP 93/08, rimb. 15/6;

Cod. ISIN IT0000278256 Fond. 13% 114<sup>a</sup> 91/06, rimb. 1/6;

Cod. ISIN IT0000460284 Fond. t.v. 125<sup>a</sup> 92/02, rimb. 1/6;  
 Cod. ISIN IT0000460862 Fond. t.v. 134<sup>a</sup> 92/02, rimb. 15/6;  
 Cod. ISIN IT0000486818 BN S.p.a., t.v.sub. FON 93/03, rimb. 15/6;

9 maggio 2001

Cod. ISIN IT0000168291 OCA 10% 28<sup>a</sup> 88/03, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000172947 OCA 11,50% 31<sup>a</sup> 88/03, rimb. 1/7;  
 Cod. 151714IT0000172954 OCA 9% 32<sup>a</sup> 88/03, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000178365 OCA 11,50% 35<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000188760 OCA 13% 37<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000196698 OCA 13% 40<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000268604 OCA 13,20% 42<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000174075 Fond.t.v. 68<sup>a</sup> 88/03, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000190816 Fond. 13% 87<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000190832 Fond.t.v. 89<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000190840 Fond. 7,25% 90<sup>a</sup> 89/09, rimb. 1/7 Ann.;  
 Cod. ISIN IT0000190857 Fond. 9% 91<sup>a</sup> 89/09, rimb. 1/7 Ann.;  
 Cod. ISIN IT0000258332 Fond.t.v. 97<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/7 Ann.;  
 Cod. ISIN IT0000268810 Fond. 13,20% 107<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000506557 Fond. 7,50% 139<sup>a</sup> 94/14, rimb. 1/7 lsv.;  
 Cod. ISIN IT0000156189 OP t.v. 40<sup>a</sup> 87/02, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000168119 OP t.v. 48<sup>a</sup> 88/03, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000178845 OP t.v. 59<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000186541 OP t.v. 62<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/7 serie;  
 Cod. ISIN IT0000272853 OP t.v. 68<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000278371 OP t.v. 73<sup>a</sup> 91/01, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000280096 OP t.v. 77<sup>a</sup> 91/01, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000280104 OP t.v. 75<sup>a</sup> 91/06, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000280153 OP t.v. 78<sup>a</sup> 91/06, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000290483 OP t.v. 80<sup>a</sup> 92/02, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000290509 OP t.v. 82<sup>a</sup> 92/07, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000290517 OP t.v. 83<sup>a</sup> 92/07, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000376274 OP t.v. 84<sup>a</sup> 92/07, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000448313 OP t.v. 87<sup>a</sup> 92/06, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000448321 OP t.v. 89<sup>a</sup> 92/07, rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000448339 OP t.v. 90<sup>a</sup> 92/02, rimb. 1/7.

6 giugno 2001

Cod. ISIN IT0000162526 OCA 10,50% 27<sup>a</sup> 87/02, rimb. 1/8;  
 Cod. ISIN IT0000370657 OCA 12% 45<sup>a</sup> 92/07, rimb. 15/8;  
 Cod. ISIN IT0000510104 BN S.p.a., t.v.OP 94/06, rimb. 1/8;  
 Cod. ISIN IT0000280328 Fond.t.v. 115<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/8;  
 Cod. ISIN IT0000450947 Fond.t.v. 121<sup>a</sup> 92/02, rimb. 1/8.

Le suddette operazioni avverranno pubblicamente alla presenza di un notaio e di un dirigente del Banco di Napoli S.p.a., nei quantitativi previsti dai rispettivi piani di ammortamento.

Napoli, 13 settembre 2000

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Aniello Ardolino - Enrico Donadio

S-23585 (A pagamento).

## BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e D. G. Matera, piazza San Francesco n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

### Avviso alla clientela

Si comunica che la scrivente Banca, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 385/1993, a decorrere dal 6 settembre 2000, ha determinato un aumento generalizzato dei tassi attivi di 0,50 punti, su tutti i rapporti di conto corrente, compresi quelli inseriti in convenzioni e cumuli non paramtrate, fidi in bianco, conti anticipi fatture, conti di smobilizzo sbf, sconto di portafoglio e sui finan-

ziamenti esteri in Lire, in Euro e nelle valute «in». Fanno eccezione i rapporti inseriti in determinate convenzioni legate a parametri particolari. Il Top Rate Aziendale relativo a C/C ordinari si attesta al 14,50%, mentre quello relativo ai conti di smobilizzo SBF anticipi su fatture e sconto di portafoglio commerciale al 10,25%.

Matera, 11 settembre 2000

Banca Popolare del Materano S.p.a.

Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-24594 (A pagamento).

## BANCA DI VITERBO

Credito Cooperativo - Soc. Coop. - a r.l.

Con sede in Viterbo, via A. Saffi n. 136

Codice fiscale n. 00057680563

*Comunicazione di aumento generalizzato sulla struttura dei tassi praticati sugli impieghi della Banca di Viterbo Credito Cooperativo.*

A seguito della variazione del TUR, si comunica, che ai sensi della legge 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, la Banca di Viterbo Credito Cooperativo, con decorrenza 1° settembre 2000, ha aumentato in modo generalizzato i tassi attivi dello 0,30% su tutte le seguenti forme tecniche:

Scoperti di conto corrente - utilizzo anticipato di effetti SBF, anticipo documenti - sconto effetti commerciali.

Con pari decorrenza il Prime Rate è stato fissato al 7,20% e il tasso di mora al 14%.

Viterbo 14 settembre 2000

Il presidente: dott. Roberto Ragonesi.

S-23593 (A pagamento).

## BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito - a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
 Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

(iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.420.530.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

*Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile ottava emissione» (codice IT0001098984).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 8 pagabile dal 10 marzo 2001 e relativa al semestre 10 settembre 2000 - 9 marzo 2001 è il 2,20% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile ottava emissione» (codice IT0001157780).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7 pagabile dal 1° aprile 2001 e relativa al semestre 1° ottobre 2000 - 31 marzo 2001 è il 2,20% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 zero coupon indicizzato BTP 5<sup>a</sup> emissione» (codice IT0001152708).

Si informa che a partire dal 19 settembre 2000, il titolo verrà rimborsato al prezzo di L. 115.048 per ogni 100 L. di valore nominale, pari a L. 5.752.430 per ogni obbligazione del valore nominale di L. 5.000.000.

Verona, 9 settembre 2000

Banca Popolare di Verona  
Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il direttore generale: rag. Franco Nale

S-23610 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede soc. amm.va in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5  
Capitale sociale L.75.579.575.000 interamente versato  
Iscr. n. 2346 del reg. imp. (PG) (Tribunale di Spoleto)  
C.C.I.A.A di (PG) n. 170173

*Prestiti obbligazionari:* a) TV 1999/2002 codice ISIN IT0001312864 (Ced. n. 4); b) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001366019 (Ced. n. 3); c) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001366035 (Ced. n. 3).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al semestre: 16 settembre 2000 - 15 marzo 2001, tasso 2,34% lordo.

Banca Popolare di Spoleto  
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-23594 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Quarrata Pistoia  
Registro soc. Tribunale Pistoia n. 67  
Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 15 agosto 2000 i tassi di interesse debitore su conti correnti subiranno un aumento di 0,50 punti percentuali.

Il tasso massimo applicabile in presenza di affidamento è fissato al 12,25%, mentre il tasso massimo applicabile ai conti correnti in presenza di utilizzi senza linee di credito o per utilizzi oltre il fido accordato sarà del 14,72%.

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-878 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.

Pontelungo (PT), via Prov.le Lucchese n. 125/b  
Registro società Tribunale di Pistoia n. 124  
Codice fiscale n. 00135550473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 4 settembre 2000, i tassi attivi praticati da questa Banca sono aumentati dello 0,25% annuo.

Il Top Rate dell'Istituto è fissato nella misura del 14,50%.

Il direttore: Fabrizio Bertocci.

F-879 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VERSILIA - S.c.r.l.

*Codice abi 8726.*

Sede legale in Pietrasanta (LU), via Mazzini n. 80  
Codice fiscale n. 00174600460

*Modifica delle condizioni contrattuali*  
*Comunicazione (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, con decorrenza 1° settembre 2000, i tassi di interesse debitori, applicati sulle operazioni di conto corrente, sulle operazioni di sconto e di anticipo s.b.f., vengono aumentati di 0,25 punti percentuale.

I tassi di interesse creditori, applicati sulle categorie dei conti correnti convenzionati e conti correnti pensionati, vengono aumentati di 0,25 punti percentuale. Rimangono invariati i tassi creditori sulle rimanenti categorie.

Pietrasanta, 31 agosto 2000.

Banca di Credito Cooperativo della Versilia  
Il direttore generale: rag. Giovanni Tosi

F-880 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11  
Registro imprese di Milano n. 2321 Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che con decorrenza 1° settembre 2000 i tassi dare per fidi di conto e fidi commerciali sono aumentati dello 0,25%. Le spese per operazione per pagamento bollettini MAV/RAV sono pari a L. 4.900 e le spese postali per invio estratti conto sono pari a L. 5.000 trimestrali. È stata inoltre istituita una commissione di L. 2.000 per incasso dividendi azionari.

Il vicedirettore: rag. Pietro Galbiati.

M-7635 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Cardine*

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104  
Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al numero 4815  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 11 settembre 2000, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

aumento del Prime Rate d'Istituto di 0,50 punti di percentuali dal 7,50% al 8,00%;

aumento del Top Rate d'Istituto di 0,50 punti percentuali dal 13,25% al 13,75%;

rapporti di conto corrente ordinario (con esclusione dei tassi salvo buon fine, dei rapporti per anticipo su fatture e dei tassi per anticipi in Lire/Euro su operazioni di import/export): aumento generalizzato del tasso dare di 0,50 punti percentuali con allineamento al tasso massimo del 13,75%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di conto corrente per il credito salvo buon fine, per gli anticipi su fatture e su contratti: aumento generalizzato del tasso dare di 0,50 punti percentuali con allineamento al tasso massimo del 9,75%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di conto corrente per gli anticipi in Lire/Euro import/export: aumento generalizzato del tasso dare di 0,50 punti percentuali con allineamento al tasso massimo del 10,00%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

sovvenzioni cambiarie: aumento generalizzato del tasso dare di 0,50 punti percentuali con allineamento al tasso massimo del 13,75%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di conti correnti convenzionati: aumento generalizzato del tasso dare di 0,50 punti percentuali a valere sulle partite che presentano tassi diversi dallo standard di convenzione con allineamento al tasso massimo del 13,75%.

Inoltre, sono state introdotte:

spese per ineseguito su operazioni di compravendita titoli azionari pari a L. 2.500, quale importo massimo per singola operazione.

Gorizia, 8 settembre 2000

Il vice direttore generale: rag. Carpanese Francesco.

C-24603 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.

Sede legale in Chiaromonte (PZ), via San Pasquale n. 8  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 15 settembre 2000 i tassi di interesse applicati a tutte le operazioni di finanziamento regolate a tasso variabile aumenteranno dello 0,25%. Tasso massimo: 13,00%.

Chiaromonte, 6 settembre 2000

Il presidente: Claudio Umberto Saule Calza.

C-24619 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA

Sede di Adria (RO), piazza Cicco Grotto n. 2  
Registro società Tribunale di Rovigo n. 5/ter  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100200294

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 settembre 2000 i tassi attivi praticati da questa banca sono aumentati dello 0,50%.

Il tasso massimo viene fissato nella misura del 11,75 e il minimo al 5,75.

Adria, 13 settembre 2000

Il direttore: rag. Tirapelle Giovanni.

C-24587 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.r.l.

Sede Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25  
Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica ai sensi della legge n. 154/1992, con decorrenza 1° settembre 2000, l'aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali sui tassi attivi.

Lì, 6 settembre 2000

Il direttore: Lavaroni Flavio.

C-24607 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE

Sede legale Pojana Maggiore (VI), via Matteotti n. 47  
Patrimonio al 31 dicembre 1999 L. 32.521.891.473  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152400248

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che il Consiglio d'amministrazione della Banca ha deliberato l'aumento dei tassi a debito della clientela nella misura di punti 0,50 (cinquantacentesimi), decorrenza 1° settembre 2000.

Pojana Maggiore, 1° settembre 2000

Il presidente: geom. Bersan Giancarlo.

C-24613 (A pagamento).

### BANCA CIS - S.p.a.

Cod. ABI 3059.3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Appartenente al «Gruppo Intesa»  
Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca Cis comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, che con decorrenza 11 settembre 2000 sarà effettuato un aumento dei tassi di interesse debitori dei conti correnti nella misura massima di 0,25 punti percentuali. Con la medesima, decorrenza, verranno variati il «prime rate» ed il «top rate» d'Istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente al 7,75%, al 14,00% ed al 14,70%.

Cagliari, 5 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Paolo Possenti.

C-24636 (A pagamento)

### NUOVA MAA ASSICURAZIONI - S.p.a.

#### CISALPINA IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione di  
Cisalpina Immobiliare S.r.l. in Nuova Maa Assicurazioni S.p.a.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nuova Maa Assicurazioni S.p.a., con sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25, capitale sociale Euro 195.000.000, iscritta presso il registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 893/1991, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06065300011;

Società incorporanda: Cisalpina Immobiliare S.r.l., con sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2, capitale sociale Lire 15.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese, ufficio di Milano al n. 295728, codice fiscale n. 01871550040, partita I.V.A. n. 09811700153.

La società incorporanda è totalmente posseduta dalla società incorporante e non si procede ad aumento di capitale.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 2000.

3. Non esistono particolari categorie di soci e titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione per incorporazione sono state adottate dalle assemblee delle società stesse in data 19 luglio 2000, i cui verbali sono stati iscritti nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 8 settembre 2000 e nel registro imprese, ufficio di Milano in data 13 settembre 2000.

La incorporante Nuova Maa Assicurazioni S.p.a.  
Il presidente: Jonella Ligresti

La incorporanda Cisalpina Immobiliare S.r.l.  
Il presidente: Alessandro Bortolini

S-23546 (A pagamento).

**CALCESTRUZZI - S.p.a.**

**CAVA SAN BIAGIO - S.r.l.**

**FRANTOI CEMENTI SARDI - S.r.l.**

**ITALPORTORO - S.r.l.**

**NUOVA CALCESTRUZZI - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione (Art. 2501-bis Codice Civile)*

Scopo della progettata fusione è quello di concentrare in Calcestruzzi S.p.a. le attività delle controllate Cava San Biagio S.r.l., Frantoi Cementi Sardi S.r.l., Italportoro S.r.l. e Nuova Calcestruzzi S.r.l., realizzando così una semplificazione della struttura amministrativa e gestionale con significative riduzioni di costi.

1. (art. 2501-bis n. 1) società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

Calcestruzzi S.p.a. con sede in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124, capitale sociale € 150.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 24430 sezione ordinaria, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01038320162.

Società incorporande:

Cava San Biagio S.r.l. con sede in Castelfidardo (AN), via Giolitti n. 27, capitale sociale € 520.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Ancona n. 6707 sezione ordinaria, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277290425

Frantoi Cementi Sardi S.r.l. con sede in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124, capitale sociale € 103.200 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 38414/98 sezione ordinaria, codice fiscale n. 00187310925 e partita I.V.A. n. 02625190166;

Italportoro S.r.l. con sede in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124, capitale sociale € 45.900 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Bergamo n. 48097 sezione ordinaria, codice fiscale n. 00273880450 e partita I.V.A. n. 02316720164

Nuova Calcestruzzi S.r.l. con sede in Priero (CN), Regione Sa-  
reggio n. 1, capitale sociale € 25.800 interamente versato, iscritta al  
registro delle imprese di Cuneo n. 3642 sezione ordinaria, codice fiscale e  
partita I.V.A. n. 02268860042

2. (art. 2501-bis, n. 2) modifiche dell'atto costitutivo.

In conseguenza della fusione, tenuto conto del fatto che gli interi capitali sociali delle incorporande Cava San Biagio S.r.l., Frantoi Cementi Sardi S.r.l., Italportoro S.r.l. e Nuova Calcestruzzi S.r.l. sono posseduti dall'incorporante Calcestruzzi S.p.a., si procederà all'annullamento senza sostituzione delle loro quote, senza dar luogo a concambio.

Il capitale sociale di Calcestruzzi S.p.a. non subirà nessuna variazione; l'atto costitutivo e lo statuto attualmente in vigore della società incorporante Calcestruzzi S.p.a. non subiranno nessuna modifica a seguito della progettata fusione.

3. (art. 2501 bis, n. 6) data di decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Calcestruzzi S.p.a. con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione sarà diventata efficace e ciò anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. (art. 2501-bis, n. 7) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci

Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto nessun particolare trattamento.

5. (art. 2501-bis, n. 8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto:

per l'incorporante Calcestruzzi S.p.a. presso il registro delle imprese di Bergamo il 5 settembre 2000;

per l'incorporanda Cava San Biagio S.r.l. presso il registro delle imprese di Ancona il 7 settembre 2000;

per l'incorporanda Frantoi Cementi Sardi S.r.l. presso il registro delle Imprese di Bergamo il 5 settembre 2000;

per l'incorporanda Italportoro S.r.l. presso il registro delle imprese di Bergamo il 5 settembre 2000;

per l'incorporanda Nuova Calcestruzzi S.r.l. presso il registro delle imprese di Cuneo il 13 settembre 2000

Bergamo, 14 settembre 2000

*Società incorporante*

Calcestruzzi S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

*Società incorporante*

Cava San Biagio S.r.l.

Il presidente: dott. Arturo Cerrato

Frantoi Cementi Sardi S.r.l.

Il presidente: dott. Mario Colombini

Italportoro S.r.l.

L'amministratore unico: dott. ing. Paolo Crnjar

Nuova Calcestruzzi

Il presidente: dott. Mario Colombini

S-23565 (A pagamento).

**IVELA - S.p.a.**

Sede in Liscate (MI), via Bruno Buozzi n. 15  
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 334895  
Codice fiscale n. 10889890157

**VIALE - S.r.l.**

Sede legale in Ivrea, Via Circonvallazione n. 11  
Capitale sociale € 10.000 interamente versato  
Iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 107496/2000  
Codice fiscale n. 08014030012

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Ivela S.p.a. con sede in Liscate (MI), via Bruno Buozzi n. 15; capitale sociale € 1.500.000 interamente versato; iscritta al registro imprese di Milano al n. 334895, codice fiscale n. 10889890157

Società incorporanda:

Viale S.r.l. sede legale in Ivrea, via Circonvallazione n. 11; capitale sociale € 10.000 interamente versato; iscritta al registro imprese di Torino al n. 107496/2000, codice fiscale n. 08014030012;

3. Rapporto di cambio.
4. Modalità di assegnazione delle quote.
5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili.

La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda quindi non occorre determinare il rapporto di cambio non essendoci quote da assegnare.

6. Data di effetto della fusione.

La fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione delle società partecipanti alla fusione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Le delibere di fusione sono state omologate rispettivamente dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 2000 la società Ivela S.p.a. e dal Tribunale di Torino in data 8 settembre 2000 la società Viale S.r.l. e depositate rispettivamente al registro imprese di Milano in data 13 settembre 2000 la società Ivela S.p.a. ed al registro imprese di Torino in data 14 settembre 2000 la società Viale S.p.a.

dott. Pietro Sommani, notaio.

S-23587 (A pagamento).

### IMPRESA COMPAGNIA PORTUALI - S.r.l.

Ancona, lungomare L. Vanvitelli n. 68

### DORICA CONTAINERS - S.r.l.

Ancona, via Giovanni XXIII n. 7

#### Stratto della delibera di fusione per incorporazione

1. Società incorporante è la Impresa Compagnia Portuali S.r.l. (I.Co.P. S.r.l.) avente sede sociale in Ancona, Lungomare L. Vanvitelli 68, capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 99.000.000 interamente versato, registro delle Imprese di Ancona n. 18234 e codice fiscale e partita I.V.A. n. 01169160429.

Società incorporata è la Dorica Containers S.r.l. avente sede sociale in Ancona, via Giovanni XXIII n. 7, capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 30.000.000 interamente versato, attualmente il capitale sociale è di L. 20.000.000 interamente posseduto dalla I.Co.P. S.r.l. (incorporante), registro delle imprese di Ancona n. 18971 e codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216520427.

2. La fusione si perfezionerà con l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice fiscale. Tuttavia, solo nel caso in cui la suddetta iscrizione avvenisse successivamente al 30 dicembre 2000 e prima del 30 aprile 2001, la fusione avrà effetto al 30 aprile 2001.

Ai fini delle imposte sui redditi ed ai fini contabili la fusione avrà effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle suddette iscrizioni (retrodatazione contabile e fiscale).

3. Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci.
4. Non si prevedono vantaggi particolari per gli amministratori.

Le deliberazioni di fusione, intervenute il 12 luglio 2000 per entrambe le società, sono state omologate in data 14 agosto 2000 e successivamente depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Ancona in data 31 agosto 2000, al n. 16661 per la società incorporante e al n. 16662 per quella incorporata.

Ancona, 12 settembre 2000

p. I.Co.p.: Maurizio Luconi

p. Dorica Containers: Mario Pelosi

S-23588 (A pagamento).

### CESP

#### Costruzione Esercizio Servizi Pubblici S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via dei Mille n. 30  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 23917 del registro imprese di Latina  
 Codice fiscale n. 00166790345  
 Partita I.V.A. n. 01886450590

#### Delibera di fusione

(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con atto a rogito notaio Matteo Calabrese, di Aprilia, del 5 luglio 2000, repertorio n. 12280, omologato dal Tribunale di Latina il 26 luglio 2000, iscritto al registro delle imprese di Latina in data 7 agosto 2000, l'assemblea straordinaria della società Cesp Costruzione Esercizio Servizi Pubblici S.p.a., con sede in Aprilia, ha deliberato:

la fusione della Padana Condotte S.p.a., con sede legale in Cremona via Guarneri del Gesù n. 3, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5043 del registro imprese di Cremona, codice fiscale n. 00366880334 e partita I.V.A. n. 00742940190, con la Cesp Costruzione Esercizio Servizi Pubblici S.p.a., mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge;

di dare atto che si procederà alla fusione, come da progetto di fusione, con l'incorporazione della prima società nella seconda, con l'annullamento di tutte le azioni della società incorporanda, interamente possedute dalla società incorporante, di tal che la società incorporante non procederà ad aumento di capitale sociale. Per quanto sopra non esiste rapporto di cambio;

di dare atto che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre dell'anno nel quale, a seguito della esecuzione delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504-bis comma 2 del Codice civile, diverrà efficace la fusione stessa;

di dare atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni (stante che non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni);

di dare atto che nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 Cesp S.p.a.: Emanuele Sguazzi

S-23561 (A pagamento).

### PADANA CONDOTTE - S.p.a.

Sede legale in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 5043 del registro imprese di Cremona  
 Codice fiscale n. 00366880334  
 Partita I.V.A. n. 00742940190

#### Delibera di fusione

(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con atto a rogito notaio Roberto Fantini, di Cremona, del 7 luglio 2000 repertorio n. 12034, omologato dal Tribunale di Cremona l'11 settembre 2000, iscritto al registro delle imprese di Cremona in data 14 settembre 2000 l'assemblea straordinaria della società Padana Condotte S.p.a., ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Cesp Costruzione Esercizio Servizi Pubblici S.p.a., con sede legale in Aprilia (LT), via dei Mille n. 30, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 23917 del registro imprese di Latina, codice fiscale n. 00166790345 e partita I.V.A. n. 01886450590, progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, con le seguenti modalità:

la società incorporante non procederà ad aumenti di capitale sociale in quanto possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda. A fusione perfezionata si effettuerà l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata. Per quanto sopra non esiste rapporto di cambio;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre dell'anno nel quale, a seguito della esecuzione delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504-bis comma 2 del Codice civile, diverrà efficace la fusione stessa;

non esistono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Padana Condotte S.p.a.: Rino Sguazzi

S-23562 (A pagamento).

### **TYCO VALVES & CONTROLS ITALIA - S.r.l.** (già VANESSA S.r.l.)

(Società unipersonale)

Sede legale in Lugagnano Val d'Arda (PC), via Piacenza  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 11344  
ed al n. 121627 del R.E.A. di Piacenza  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018590339

### **BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5  
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 147414  
ed al n. 833192 del R.E.A. di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03463300156

### **RAIMONDI VALVOLE - S.p.a.**

Sede legale in Rescaldina (MI), via Castellanza n. 47  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196935  
ed al n. 1047650 del R.E.A. di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05903660156

### **FRATELLI FASANI - S.r.l.**

(Società unipersonale)

Sede legale in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 3530  
ed al n. 92937 del R.E.A. di Novara  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237090030

### **FASANI - S.p.a.**

Sede legale in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20  
Capitale sociale L. 9.690.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 6758  
ed al n. 134076 del R.E.A. di Novara  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884680034

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto del notaio dott.ssa Paola Ugolotti in data 10 luglio 2000, repertorio n. 56693/44718, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle società di seguito indicate.

Società incorporante:

società a responsabilità limitata «Tyco Valves & Controls Italia S.r.l.» (già Vanessa S.r.l.), con sede legale in Lugagnano Val d'Arda (PC), via Piacenza, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 11344 ed al R.E.A. di Piacenza al n. 121627, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018590339.

Società incorporate:

società per azioni «Boito Società Finanziaria S.p.a.», con sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 147414 ed al R.E.A. di Milano al n. 833192, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03463300156;

società per azioni «Raimondi Valvole S.p.a.», con sede legale in Rescaldina (MI), via Castellanza n. 47, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196935 ed al R.E.A. di Milano al n. 1047650, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05903660156;

società a responsabilità limitata «Fratelli Fasani S.r.l.», con sede legale in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 3530 ed al R.E.A. di Novara al n. 92937, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237090030;

società per azioni «Fasani S.p.a.», con sede legale in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20, capitale sociale L. 9.690.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 6758 ed al R.E.A. di Novara al n. 134076, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884680034;

La fusione tra le summenzionate società è avvenuta mediante l'incorporazione nella Tyco Valves & Controls Italia S.r.l. (già Vanessa S.r.l.) della Boito Società Finanziaria S.p.a. (società interamente posseduta da Tyco Valves & Controls Italia S.r.l. (già Vanessa S.r.l.), unitamente alla:

Raimondi Valvole S.p.a. (società interamente posseduta da Boito Società Finanziaria S.p.a.);

Fratelli Fasani S.r.l. (società interamente posseduta da Boito Società Finanziaria S.p.a.);

Fasani S.p.a. (società interamente posseduta da Fratelli Fasani S.r.l.).

La società incorporante deteneva pertanto una partecipazione totalitaria nelle società incorporate, in parte indirettamente, attraverso la detenzione del 100% del capitale sociale della Fasani S.p.a., da parte della Fratelli Fasani S.r.l., quest'ultima, unitamente alla Raimondi Valvole S.p.a., interamente partecipata dalla Boito Società Finanziaria S.p.a., che risultava a sua volta interamente posseduta da Tyco Valves & Controls Italia S.r.l. (già Vanessa S.r.l.). Sulla base di quanto sopra, la fusione in oggetto non ha richiesto la determinazione del rapporto di cambio ed, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non si è resa pertanto necessaria la redazione della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni delle società incorporate nel bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile ed, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica italiana n. 917/1986, gli effetti della fusione hanno decorrenza retroattiva al 1° ottobre 1999 (data di inizio dell'esercizio sociale sia della società incorporante che di quelle incorporate in corso al momento dell'ultima iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione).

Non sono previste particolari categorie di soci, di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In sede di approvazione del progetto di fusione, la società incorporante Vanessa S.r.l., ha inoltre deliberato di modificare la propria denominazione sociale in Tyco Valves & Controls Italia S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese:

di Piacenza in data 1° agosto 2000 al n. di Prot. 9587/1 per Tyco Valves & Controls Italia S.r.l. (già Vanessa S.r.l.);

di Milano in data 18 luglio 2000 al n. di Prot. 166553/1 per Raimondi Valvole S.p.a.;

di Milano in data 18 luglio 2000 al n. di Prot. 166506/1 per Boito Società Finanziaria S.p.a.;

di Novara in data 18 luglio 2000 al n. di Prot. 9808/1 per Fasani S.p.a.;

di Novara in data 18 luglio 2000 al n. di Prot. 9807/1 per Fratelli Fasani S.r.l.

La società incorporante:

Tyco Valves & Controls Italia S.r.l. (già Vanessa S.r.l.)

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Aurelio Orgoni

M-7630 (A pagamento).

**ERGOM MATERIE PLASTICHE - S.p.a.****NUOVA TRAFILGRAFF - S.r.l.***(unico socio)**Estratto di progetto di fusione**(ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma codice civile)*

Società partecipanti all'operazione di fusione.

**Incorporante:** Ergom Materie Plastiche S.p.a., sede in via Stura n. 1/3, Borgaro Torinese (TO), capitale sociale di L. 10.200.000.000, registro delle imprese di Torino n. 1528/1972, codice fiscale n. 00599260015.

**Incorporanda:** Nuova Trafilgraff S.r.l., con unico socio, sede in via Stura n. 1/3, Borgaro Torinese (TO), capitale sociale di L. 199.000.000, registro delle imprese di Torino n. 1319/1998, codice fiscale n. 07422800016.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento riservato a particolari azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni nessun trattamento particolare è riservato ai soci né agli obbligazionisti.

8. Trattamento riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Nessun particolare vantaggio è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 14 settembre 2000.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione

p. Ergom Materie Plastiche S.p.a.:

Luigi Stillacci

p. Nuova Trafilgraff S.r.l.

*(con unico socio):*

Donato Tarallo

S-23589 (A pagamento).

**GRISSIN BON S.p.a.**

Sede in Sant'Ilario d'Enza, via Pacinotti n. 4

Capitale sociale L. 940.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 5144, R.E.A. di R.E. n. 107721

Codice fiscale e p. I.V.A. n. 00132490350

*Estratto progetto di scissione parziale di «Grissin Bon S.p.a.» a favore della beneficiaria Bernardelli S.r.l.*

L'assemblea dei soci di Grissin Bon S.p.a., verbalizzata dal notaio dott.ssa Lea Maria Dolores Scafa, in data 21 luglio 2000 rep. 100764/6628, ha deliberato:

di approvare la scissione parziale di Grissin Bon S.p.a. mediante l'approvazione del progetto di scissione e quindi mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile di una nuova società la quale assumerà la denominazione di «Bernardelli S.r.l.», e sarà disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione e che l'assemblea espressamente approva. Il capitale della nuova società sarà di € 97.094, diviso in quote da Euro uno cadauna e verrà assegnato ai soci della costituenda società beneficiaria in proporzione alle azioni possedute nella società scissa.

Le azioni ordinarie Grissin Bon S.p.a. non saranno annullate in quanto non vi sarà riduzione del capitale della scissa a seguito dell'operazione di cui al presente progetto.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese competente ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile; dalla medesima data avranno godimento le quote della società beneficiaria.

Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni e quote né vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

La delibera di scissione qui riportata per estratto è stata iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia, nella sua versione integrale e con gli allegati, in data 6 settembre 2000.

Grissin Bon S.p.a.

Il presidente: rag. Pietro Bernardelli

S-23590 (A pagamento).

**SOLENGO - S.p.a.**

Sede in Teramo, via Morganti n. 6

Capitale sociale € 90.410.000

Iscritta al n. 15215/1999 registro imprese di Teramo

**BUTON - S.p.a.**

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Tomba Forella n. 3

Capitale sociale L. 25.850.421.000

Iscritta al n. 25371 registro imprese di Bologna

*Estratto di delibera di fusione**(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Con rogiti notaio Federico Rossi, notaio in Bologna, in data 31 luglio 2000 è stata deliberata la fusione della società «Buton S.p.a.» (incorporanda) nella «Solengo S.p.a.» (incorporante).

Detta fusione avverrà mediante:

a) aumento del capitale sociale della società incorporante a € 90.414.226 (L. 175.066.353.377) e così di € 4.226 (L. 8.182.677) con il contestuale frazionamento del valore unitario di ciascuna azione da € 500 a € 0,20;

b) assegnazione agli azionisti della società incorporante «Solengo S.p.a.» di n. 2.494 azioni di nuova emissione del valore nominale di € 0,20 ciascuna, in luogo di ogni vecchia azione del valore nominale di € 500 posseduta;

c) assegnazione agli azionisti della società incorporata «Buton S.p.a.» di n. 22 azioni di nuova emissione della società incorporante del valore nominale di € 0,20 ciascuna in concambio di ogni vecchia azione del valore nominale di L. 1000 ciascuna posseduta. Di conseguenza, le n. 180.820 vecchie azioni del valore nominale unitario di € 500 della società incorporante «Solengo S.p.a.» saranno annullate e sostituite, tenuto conto dell'aumento del capitale sociale di cui alla precedente lettera a) da n. 452.071.130 azioni da nominali € 0,20 da ripartire tra gli azionisti delle società fuse nel seguente modo:

Solengo S.p.a.: nuove azioni 450.965.080; vecchie azioni 180.820; rapporto nuove/vecchie 2.494; capitale in € 90.193.016, capitale in L. 174.638.031.090;

Buton S.p.a.: nuove azioni 1.106.050; vecchie azioni 50.275; rapporto nuove/vecchie 22; capitale in € 221.210; capitale in L. 428.322.287;

d) le azioni di nuova emissione verranno assegnate, a seguito della avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

e) la partecipazione ai risultati economici delle azioni assegnate, conseguentemente alla operazione di fusione decorrerà dal 1° gennaio 2000;

f) le operazioni della società incorporata «Buton S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Solengo S.p.a.»;

dal primo giorno del mese successivo a quello nel corso del quale l'atto di fusione sarà iscritto nel fascicolo della società incorporante nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'ad. 2504 Codice civile, se l'iscrizione sarà eseguita entro il prossimo mese di novembre 2000;

diversamente, dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese nel fascicolo della società incorporante, ugualmente ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali nonché gli effetti giuridici verso terzi della fusione.

La società incorporante modificherà, altresì, a servizio della fusione, l'art. 2 dello statuto, relativo all'oggetto sociale e l'art. 9, relativo alla convocazione dell'assemblea.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Teramo in data 8 agosto 2000 per la società incorporante e dal Tribunale di Bologna in data 23 agosto 2000 per la società incorporanda ed iscritte rispettivamente al registro imprese di Teramo in data 21 agosto 2000 e al registro delle imprese di Bologna in data 12 settembre 2000.

Federico Rossi, notaio.

S-23591 (A pagamento).

### ATB CALDERERIA - S.p.a.

Brescia, via F.lli Folonari n. 20

### ACCIAIERIA E TUBIFICIO DI BRESCIA - S.r.l.

Brescia, via F.lli Folonari n. 20

#### *Estratto delibera di fusione*

Premesso che, con atti ricevuti dal notaio Annarumma di Brescia in data 26 giugno 2000, repertori n. 76377 (verbale della società incorporante) e n. 76378 (verbale della società incorporanda), registrati a Brescia il 30 giugno 2000, le rispettive assemblee straordinarie hanno deliberato la fusione per incorporazione della Acciaieria e Tubificio di Brescia S.r.l., nella ATB Caldereria S.p.a.

Ciò premesso, si pubblica per estratto la seguente delibera di fusione così articolata

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

«ATB Caldereria S.p.a.» con sede in Brescia, via F.lli Folonari n. 20, capitale L. 14.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 36864 ed al R.E.A. al n. 305045, codice fiscale n. 07931520154, partita I.V.A. n. 02131350171 (incorporante).

In sede di delibera di fusione la ATB Caldereria S.p.a., modificherà la propria ragione sociale in ATB Acciaieria e Tubificio di Brescia S.p.a.;

«Acciaieria e Tubificio di Brescia S.r.l.» con sede in Brescia, via F.lli Folonari n. 20, capitale sociale L. 30.000.000, interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 2278 ed al R.E.A. al n. 50998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284550175 (incorporanda).

2. La fusione avviene mediante incorporazione della Acciaieria e Tubificio di Brescia S.r.l., nella ATB Caldereria S.p.a.

3. Non sussiste rapporto di cambio poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante che dovrà provvedere all'annullamento delle quote costituenti il capitale della incorporanda.

4. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a partire dall'1° gennaio 2000.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare per categorie di socio possessori di azioni.

6. Non sono stati deliberati vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Brescia in data 4 settembre 2000 ed inserite nei rispettivi fascicoli.

Lì, 14 settembre 2000

ATB Caldereria S.p.a.  
Il presidente: ing. Maurizio Zampì

S-23601 (A pagamento).

### HOTEL PENSIONE PENDINI - S.r.l.

Sede in Firenze, via Strozzi n. 2

Capitale sociale versato L. 30.000.000

Registro imprese di Firenze n. 28657

### SAEVA - S.r.l.

Sede in Firenze, via Nazionale n. 22

Capitale sociale versato € 80.000

Registro imprese di Firenze n. 14932

#### *Estratto delle delibere di fusione*

Con verbali di assemblee straordinarie, rogati notaio Carlo Speranzini il 18 maggio 2000, le suindicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Hotel Pendini S.r.l., in conformità ai progetti di fusione già pubblicati.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte nel registro delle imprese di Firenze il 20 luglio 2000 ai protocolli n. 42803/2000 per la incorporante e n. 42970/2000 per la incorporanda.

Hotel Pensione Pendini S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Giorgio Abolaffio

Saeva S.r.l.

L'amministratore unico: Maddalena Molli

F-881 (A pagamento).

### IMMOBILIARE PETRI - S.r.l.

Sede Milano, via Petrella n. 21

Capitale L. 45.000.000

Registro imprese n. 19506

#### *Estratto della delibera di scissione*

L'assemblea straordinaria del 4 luglio 2000, a risultanza del verbale n. 69240/12764 di Rep. dott. Leonardo Giuliano (depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 2 agosto 2000, Prot. n. 206927/2000) ha approvato il progetto di scissione parziale della Tai Milano S.p.a., con sede in Milano, via Petrella n. 21, da perfezionarsi con il trasferimento di ramo di azienda nella «Immobiliare Petri S.r.l.», la quale provvederà ad assegnare agli azionisti della società scissa il deliberato aumento del proprio capitale sociale da L. 45.000.000 a L. 155.000.000 da eseguirsi gratuitamente con utilizzo di riserve.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili nella società beneficiaria: la partecipazione dei soci agli utili, attinenti al ramo scisso decorrerà dalla data della iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Milano, a nome delle due società interessate.

Data di efficacia della scissione: la scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione di tale atto nel competente registro delle imprese, ovvero da quella successiva che sarà stabilita nell'atto di scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: ramo d'azienda organizzato e funzionante per l'esercizio delle attività di acquisto, vendita e gestione di immobili, costituito dagli elementi attivi e passivi, indicati a valori contabili di bilancio, nel prospetto al 31 dicembre 1999, accluso al progetto di scissione, ivi comprese, in particolare, le entità immobiliari facenti parte dello stabile in Milano, via Petrella n. 22 censite in catasto fabbricati di detto Comune con il mapp. 127, sub. 27 - 501 - 502 - 503 - 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 512 - 513 - 514 - 701 - 702 del Foglio 269, precisando che per alcune di tali unità immobiliari, sono in corso di variazioni catastali.

Immobiliare Petri S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Guido Maria Bianchi Albrici

M-7642 (A pagamento).

**TAI MILANO - S.p.a.**  
Sede Milano, via Petrella n. 21  
Capitale L. 2.000.000.000  
Registro imprese n. 106720

*Estratto della delibera di scissione*

L'assemblea straordinaria del 4 luglio 2000, a risultanza del verbale n. 69239/12763 di Rep. dott. Leonardo Giuliano (depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 2 agosto 2000, Prot. n. 206910/2000) ha approvato il progetto di scissione parziale della Tai Milano S.p.a., da perfezionarsi con il trasferimento di ramo di azienda nella «Immobiliare Petri S.r.l.», con sede Milano, via Petrella n. 21, la quale provvederà ad assegnare agli azionisti della società scissa l'importo dell'aumento del capitale da L. 45.000.000 a L. 155.000.000 da eseguirsi gratuitamente con utilizzo di riserve.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili nella società beneficiaria: la partecipazione dei soci agli utili, attinenti al ramo scisso decorrerà dalla data della iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Milano, a nome delle due società interessate.

Data di efficacia della scissione: la scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione di tale atto nel competente registro delle imprese, ovvero da quella successiva che sarà stabilita nell'atto di scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: ramo d'azienda organizzato e funzionante per l'esercizio delle attività di acquisto, vendita e gestione di immobili, costituito dagli elementi attivi e passivi, indicati a valori contabili di bilancio, nel prospetto al 31 dicembre 1999, accluso al progetto di scissione, ivi comprese, in particolare, le entità immobiliari facenti parte dello stabile in Milano, via Petrella n. 22 censite in catasto fabbricati di detto Comune con il mapp. 127, sub. 27 - 501 - 502 - 503 - 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 512 - 513 - 514 - 701 - 702 del Foglio 269, precisando che per alcune di tali unità immobiliari, sono in corso di variazioni catastali.

Tai Milano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
ing. Giovanbattista Bianchi Albrici

M-7643 (A pagamento).

**INTER RELAZIONI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Verdi n. 12  
Capitale sociale deliberato L. 400.000.000  
Sottoscritto e versato per L. 200.000.000  
Registro imprese di Bergamo n. 34431  
Codice fiscale n. 03381510159

*Estratto di deliberazione di fusione della società «Inter Relazioni S.p.a.» del 13 luglio 2000, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparri di Milano in pari data al n. 22.697/7.851 di rep. avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione tra le società: «Inter Relazioni S.p.a.», con sede in Bergamo e la società «Immobiliare del Futuro S.r.l.», con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima.*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Inter Relazioni S.p.a.», con sede in Bergamo, via Verdi n. 12, capitale sociale delib. L. 400.000.000 e sottoscritto versato per L. 200.000.000 diviso in n. 200.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 34431, codice fiscale n. 03381510159;

società incorporanda: «Immobiliare del Futuro S.p.a.», con sede in Milano, via Mascagni n. 22, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 269316, codice fiscale n. 08732920155.

2. La fusione non dà luogo né ad aumento del capitale sociale né ad alcun concambio in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale della società incorporanda; la società incorporante si limiterà ad annullare le partecipazioni possedute.

3. Gli effetti civilistici della fusione si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis, primo e secondo comma del Codice civile, mentre, ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 2000.

4. Non sono previsti benefici, vantaggi o trattamenti particolari per gli amministratori, per i soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni, delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione per la società incorporante «Inter Relazioni S.p.a.», è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo in data 11 settembre 2000.

Dott. Giuseppe Gasparri, notaio.

M-7644 (A pagamento).

**ESSEDIESTE SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cechov n. 48

**PRIMA SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA P.S.G. - S.r.l.**

Sede in Milano, via Cechov n. 48

*Estratto di delibere di fusione*

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 26 giugno 2000 n. 138.255/18.483 e 138.256/18.484 di Rep. notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Prima Società di Gestione Italiana P.S.G. S.r.l.» nella «Essediese Società di Servizi S.p.a.» con effetti civilistici dalla data di deposito nel registro delle imprese dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con effetti fiscali e contabili dal 1° gennaio 2000 mediante annullamento di tutte le quote con godimento regolare della società incorporanda e senza aumento di capitale essendo la società incorporante già proprietaria di tutte le quote della società incorporanda.

Tali delibere sono state omologate rispettivamente dal Tribunale di Milano in data 10 agosto 2000 al n. 12975 e in data 8 agosto 2000 al n. 12976 e depositate presso il registro imprese di Milano in data 8 settembre 2000 PRA/222651/2000/CMI1867 e PRA/222664/2000/CMI1867.

Milano, 12 settembre 2000

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-7631 (A pagamento).

**GE.TUR. Gestioni Turistiche Assistenziali Società Coop. a r.l.**

**COOP. TURISTICA LA SORGENTE Soc. Coop. a r.l.**

*Delibera di fusione per incorporazione della Cooperativa Turistica La Sorgente S.c. a r.l. nella «Ge.Tur. Gestioni Turistiche Assistenziali S.c.a.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società cooperative partecipanti alla fusione:

Ge.Tur. Gestioni Turistiche Assistenziali Soc. Coop. a r.l.;  
sede sociale via Aquileia n. 16 a Udine, incorporante;  
Capitale sociale L. 14.411.110 interamente versato suddiviso in quote di valore nominale non inferiore a L.100.000 cadauna;

Codice fiscale e partita I.V.A. n.01539520302;

Iscritta presso il registro imprese di Udine al n. 15834/1996 (R.E.A. n. 0180158).

Iscritta al registro regionale Cooperative del FVG n. 2701 sez. miste.

Coop. Turistica La Sorgente Soc. Coop. a r.l.

sede sociale via Stabernaio, 7/A a Udine, incorporata;

capitale sociale L. 500.000 interamente versato suddiviso in quote da nominali L. 50.000 cadauna;

codice fiscale n. 01107460931 e partita I.V.A. n. 02001340302;

iscritta presso il registro imprese di Udine al n. 183321/1997 (R.E.A. n. 225507);

iscritta al registro regionale Cooperative del FVG n. 2710 sez. miste.

Rapporto di concambio: le società partecipanti alla fusione sono società cooperative a responsabilità limitata esistenti ed operanti nell'ambito normativo dei requisiti mutualistici di cui all'art. 26 D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577. Al fine di non contravvenire il principio di indivisibilità delle riserve riconosciuto nell'ambito di entrambi gli statuti sociali e la conseguente salvaguardia dei benefici fiscali, il rapporto di concambio è stabilito alla pari.

Considerato che il valore minimo della quote di partecipazione al capitale sociale della Ge.Tur. è di L. 100.000, mentre il valore unitario delle quote della Sorgente è L. 50.000, i soci dell'incorporata riceveranno una quota nella Ge.Tur. ogni due quote da essi possedute.

Nei casi di possesso di quote nella società incorporata inferiori a due si darà luogo a conguagli in denaro, sempre sulla base dei su indicati valori nominali, mediante versamento della somma necessaria al raggiungimento della quota minima di L. 100.000.

Non sono previsti altri conguagli in denaro ai soci.

Modalità di assegnazione delle quote sociali della società incorporante.

I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote sociali con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto quattro, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio a partire dal giorno successivo a quello dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese e avranno termine al 30 giugno 2001 con facoltà del Consiglio di amministrazione di prorogare il termine qualora le operazioni non siano concluse;

i soci della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere apposita domanda con le caratteristiche indicate nello statuto sociale della società incorporante;

i soci che non presenteranno la domanda entro sei mesi dall'inizio dell'operazione verranno esclusi quali soci ed avranno un ulteriore anno di tempo per ritirare le quote sociali, che altrimenti verranno incamerate dalla cooperativa.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote sociali dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: le quote di nuova emissione avranno godimento a partire dal 1° gennaio 2000.

Data di effetto della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Ai fini fiscali e contabili la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione dalla Cooperativa Turistica La Sorgente S.c.a.r.l. e della Ge.Tur. Gestioni Turistiche Assistenziali S.c.a.r.l. sono state depositate alla C.C.I.A.A. di Udine il 6 settembre 2000.

Il presidente della Coop. Turistica  
La Sorgente S.c.a.r.l.:  
Sergio Paroni

Il presidente della Ge.Tur.  
Gestioni Turistiche Assistenziali S.c.a.r.l.:  
Luigi Fabbro

C-24584 (A pagamento).

## IMMOBILIARE DEL FUTURO - S.r.l.

Sede in Milano, via Mascagni n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 269316

Codice fiscale n. 08732920155

*Estratto di deliberazione di fusione della società «Immobiliare del Futuro S.r.l.» del 13 luglio 2000, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparri di Milano in pari data al n. 22.698/7.852 di rep., avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione tra le società: «Inter Relazioni S.p.a.», con sede in Bergamo e la società «Immobiliare del Futuro S.r.l.», con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima.*

### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Inter Relazioni S.p.a.», con sede in Bergamo, via Verdi n. 12, capitale sociale delib. L. 400.000.000 e sottoscritto versato per L. 200.000.000 diviso in n. 200.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 34431, codice fiscale n. 03381510159;

società incorporanda: «Immobiliare del Futuro S.r.l.», con sede in Milano, via Mascagni n. 22, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 269316, codice fiscale n. 08732920155.

2. La fusione non dà luogo né ad aumento del capitale sociale né ad alcun concambio in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale della società incorporanda; la società incorporante si limiterà ad annullare le partecipazioni possedute.

3. Gli effetti civilistici della fusione si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis, primo e secondo comma del Codice civile, mentre, ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 2000.

4. Non sono previsti benefici, vantaggi o trattamenti particolari per gli amministratori, per i soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni, delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione per la società incorporanda «Immobiliare del Futuro S.r.l.», è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 1° agosto 2000.

Dott. Giuseppe Gasparri, notaio.

M-7645 (A pagamento).

## FINANZIARIA SERENISSIMA - S.p.a.

### I.B. - Iniziativa Bresciana - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Finanziaria Serenissima S.p.a.» nella società «I.B. - Iniziativa Bresciana S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile).*

Si comunica che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 8 settembre 2000.

### 1. Le società partecipanti:

1.1) I.B. - Iniziativa Bresciana S.r.l.: società incorporante.

La società ha sede in Brescia, in via Vittorio Emanuele II n. 85, capitale sociale L. 20.000.000 di cui L. 6.000.000 versate; la società è in corso di omologazione.

La società I.B. - Iniziativa Bresciana S.r.l. si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo né in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali e risulta così individuata:

codice fiscale e partita I.V.A. n. 03570950174;

capitale sociale L. 20.000.000 suddiviso in n. 20.000 quote da L. 1.000 cadauna.

La società I.B. - Iniziativa Bresciana S.r.l. acquisterà entro breve termine il 100% del capitale della società incorporanda Finanziaria Serenissima S.p.a.

Il testo dello statuto sociale è riportato in allegato sub «A».

1.2) Finanziaria Serenissima S.p.a.: società incorporanda.

La società ha sede in Brescia, in via del Piave n. 6/b, capitale sociale L. 2.200.000.000, interamente versato; la società opera nel settore della locazione finanziaria e della concessione di finanziamenti.

La società Finanziaria Serenissima S.p.a. si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo né in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali e risulta così individuata:

registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 19670;

R.E.A. n. 250580;

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01253650178;

iscrizione UIC n. 16748;

capitale sociale: L. 2.200.000.000 suddiviso in n. 220.000 quote da L. 10.000 cadauna.

Il capitale della società Finanziaria Serenissima S.p.a. verrà acquistato al 100%, entro breve termine, dalla società incorporante I.B. - Iniziativa Bresciana S.r.l.

Il testo dello statuto sociale è riportato in allegato sub «B».

1.3) Statuto dell'incorporante: lo statuto della società incorporante I.B. - Iniziativa Bresciana S.r.l. subirà, in conseguenza della fusione, le seguenti modifiche:

denominazione sociale: la società I.B. - Iniziativa Bresciana S.r.l. assumerà la denominazione di Finanziaria Serenissima S.p.a.;

sede sociale: la sede della società I.B. - Iniziativa Bresciana S.r.l. verrà spostata in Brescia, in viale del Piave, n. 6/b;

oggetto sociale: l'oggetto sociale della società I.B. - Iniziativa Bresciana S.r.l. diventerà il seguente:

«la società ha per oggetto:

a) l'effettuazione di operazioni di locazione finanziaria e operativa non a breve su beni strumentali costituiti da macchine, strumenti informativi e loro accessori, impianti, beni immobili e beni mobili anche iscritti in pubblici registri, prodotti o commercializzati da qualsiasi ente o persona, nonché l'effettuazione di operazioni di leasing su beni strumentali destinati ai soci o alle società alle quali i soci comunque partecipino. Ove vengano adottate forme contrattuali comportanti rischi di natura commerciale (leasing operativo, noleggio non a breve) la società provvederà a stipulare idonei patti volti ad escludere l'assunzione in proprio di tali rischi;

b) l'esercizio, sia in Italia che all'estero, di attività di factoring, incluso il factoring import-export, e di ogni sua operazione di cessione ed acquisto di crediti d'impresa. A tal fine la società potrà effettuare: sconto effetti e portafoglio in genere, nonché anticipazioni, ivi comprese operazioni di cessione di credito pro-soluto, pro-solvendo nonché assunzione e concessione di mandati per l'incasso di crediti.

La società può inoltre compiere ogni altra operazione commerciale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare strettamente necessaria per il perseguimento del proprio oggetto sociale, ivi compresa l'acquisizione di partecipazioni in società aventi per oggetto attività strettamente connesse allo scopo sociale.»

Il testo del nuovo statuto è riportato in allegato sub «C».

2. Situazioni patrimoniali di riferimento: ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, ai fini della redazione delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, le stesse sono redatte alla data del 31 maggio 2000, per la sola società Finanziaria Serenissima S.p.a., essendo la I.B. - Iniziativa Bresciana S.r.l. neocostituita ed in sede di omologazione.

3. Rapporto di cambio ed assegnazione delle azioni: ai sensi dell'art. 2501-bis, punto 3, del Codice civile, si evidenzia come la fusione preveda l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda Finanziaria Serenissima S.p.a. in quanto la società incorporante I.B. - Iniziativa Bresciana S.r.l. acquisterà entro breve termine il 100% del capitale sociale della incorporanda.

Non si rendono inoltre applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 4), 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

4. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile, nonché ai fini fiscali, nel rispetto dell'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si evidenzia

che le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio (primo gennaio) dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

5. Trattamento preferenziale riservato a favore di soci od amministratori: ai sensi dell'art. 2501-bis, nn. 7 e 8 del Codice civile non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 3 agosto 2000

p. Finanziaria Serenissima S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:

Facchinelli Fortunato

p. I.B. Iniziativa Bresciana S.r.l.

L'amministratore unico: Menoni Maria Grazia

S-23636 (A pagamento).

### BARONIA - S.p.a.

Carife (AV), via M. Contardi n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Avellino registrazione n. 433 del 20 aprile 1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02141490645

Il presidente della Baronia S.p.a., richiamate le note del 12 aprile 2000, prot. 152, e 28 aprile 2000, prot. 158, diffida i soci morosi a versare i sette decimi della quota sociale nei termini perentori di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2344 del Codice civile.

Il presidente: avv. Libero Orlandella.

C-24629 (A pagamento).

### L'OREAL SAIPO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Garibaldi n. 42

### MATRIX ESSENTIALS ITALIA - S.r.l.

(posseduta da unico socio - D.L. 3 marzo 1993 n. 88)

Sede legale in Guidonia Montecelio (RM)

Località Tavernucolo, via Tiburtina km 18.600

Estratto di progetto di fusione  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: L'Oreal Saipo S.p.a. con sede in Torino, via Garibaldi n. 42, capitale sociale L. 3.080.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 2085/36-120;

società incorporata: Matrix Essentials Italia S.r.l. con sede in Guidonia Montecelio (RM), località Tavernucolo, via Tiburtina km 18.600, capitale sociale L. 10.631.628.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Roma al n. 796/91.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Effetti della fusione: ai fini contabili (art. 2504-bis, comma 3, Codice civile) e fiscali (art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2001. Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 13 settembre 2000 e nel registro delle imprese di Roma in data 12 settembre 2000.

Matrix Essentials Italia S.r.l.  
Il presidente: Alain Jacques Ducasse

L'Oreal Saipo S.p.a.  
Il presidente: Alain Jacques Ducasse

S-23637 (A pagamento).

### OPISSO & C. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Treves n. 7

Capitale sociale L. 45.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 22505 del registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale n. 00795290378

#### Estratto della delibera di scissione parziale

1. Società scissa: «Opisso & C. S.r.l.».
2. Società beneficiaria: «San Rocco S.r.l.» sede in Argelato (BO), frazione Funo, via dei Notai n. 135-137, Centergross.
3. La società beneficiaria verrà costituita con l'atto di scissione.
4. Il capitale sociale della società scissa «Opisso & C. S.r.l.» non verrà ridotto per effetto della scissione.
5. Non è previsto alcun concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione delle quote della beneficiaria ai soci della società scissa avverrà con criterio proporzionale; non è previsto alcun conguaglio in denaro.
6. Ai soci della società scissa saranno assegnate tutte le quote della società beneficiaria, nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione, successivamente alla data di effetto della scissione.
7. Le quote assegnate avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.
8. Le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della beneficiaria dalla data di effetto della scissione.
9. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna.
10. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.
11. Non è previsto alcun vantaggio o beneficio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione, a rogito dott. Federico Rossi, notaio in Bologna, in data 7 giugno 2000, repertorio n. 33547 omologata dal Tribunale di Bologna in data 23 agosto 2000, è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 13 settembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Maurizio Opisso

S-23683 (A pagamento).

### VALEO - S.p.a.

#### VALEO SISTEMI - S.p.a.

*Estratto (Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Valeo Sistemi S.p.a. nella Valeo S.p.a.*

Con le assemblee straordinarie degli azionisti del 7 agosto 2000: dell'incorporanda Valeo Sistemi S.p.a., atto rogito notaio Bruno Galleano repertorio n. 92017/21863, omologata dal Tribunale di Frosinone con decreto del 23 agosto 2000, depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Frosinone in data 14 settembre 2000 al protocollo n. 12112 e dell'incorporante Valeo S.p.a., atto rogito notaio Bruno Galleano reper-

torio n. 92018/21864, omologata dal Tribunale di Torino con decreto del 6 settembre 2000, depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 18 settembre 2000 al protocollo n. 85267, le società partecipanti hanno approvato il progetto di fusione contenente le seguenti informazioni:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Valeo S.p.a.: società incorporante, con sede legale in Santena (TO), via Asti n. 89, capitale sociale € 14.164.800 interamente versato, suddiviso in n. 27.240.000 azioni del valore unitario di € 0,52 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 165/1964, Tribunale di Torino, già iscritta presso il registro ditte di Torino al n. 356954, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00504830019;

b) Valeo Sistemi S.p.a., società incorporanda, con sede legale in Ferentino (FR), località Laghetto, capitale sociale € 8.185.905,2 interamente versato, suddiviso in n. 792.440 azioni del valore unitario di € 10,33 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 1359/1970, Tribunale di Frosinone, già iscritta al registro ditte di Frosinone al n. 53412, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144520608.

2. Operazione di fusione e situazione patrimoniale di riferimento: l'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione della Valeo Sistemi S.p.a. nella Valeo S.p.a. che detiene una partecipazione totalitaria nella prima; non risulta pertanto configurabile alcun rapporto di cambio delle azioni o quote, né alcun conguaglio in denaro.

#### 3. Decorrenza degli effetti della fusione:

3.1. decorrenza ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile. In conformità all'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante in corso alla data in cui l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile verrà eseguita.

3.2. Decorrenza ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda Valeo Sistemi S.p.a. al bilancio della società incorporante Valeo S.p.a., in conformità all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, nonché, ai fini fiscali, in conformità all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti della fusione, per la società incorporanda, decorreranno dalle ore 00,00 del 1° (primo) giorno del proprio esercizio in corso al momento in cui la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, avrà effetto e cioè dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante in corso alla data in cui l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile verrà eseguita, e comunque non anteriormente al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla predetta data.

4. Trattamento riservato a favore di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Valeo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Pietro Drago

Valeo Sistemi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore delegato: Pietro Drago

S-23691 (A pagamento).

### S.E.I.S. - S.p.a.

#### Società Elettroconduttori Isolati Speciali

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Mantova n. 3

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 192706

A risultanza del verbale di assemblea del giorno 24 luglio 2000 n. 36192/4348 di repertorio a rogito notaio Iazio Ricci di Milano, depositato e iscritto al registro delle imprese di Milano in data 13 settembre 2000 al n. PRA/224630/2000/EMI0314; è stato approvato il progetto di scissione parziale della «S.E.I.S. Società Elettroconduttori Isolati Speciali S.p.a.», sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999, mediante contestuale costituzione di una nuova società a responsabilità limitata da denominarsi «Veclam S.r.l.» con sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 7, capitale sociale di € 378.000 (trecentosettantottomila).

La scissione avrà effetto dal giorno successivo a quello in cui sarà eseguita l'iscrizione prescritta dall'art. 2504-*decies* del Codice civile dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria e la scadenza del primo esercizio sociale della beneficiaria stessa sarà determinata nell'atto di scissione.

Notaio Ezio Ricci.

C-24803 (A pagamento).

### SELESTA - S.p.a.

#### SELESTA GESTIONE CENTRI - S.p.a.

#### SELESTA GESTIONE CENTRI APPLICATIONS - S.p.a.

#### SELESTA INGEGNERIA - S.p.a.

#### F.A.E. - S.r.l.

#### SELESTA AUDITING - S.r.l.

#### *Estratto della delibera di fusione per incorporazione*

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

a) Selesta S.p.a. (già Selesta Genova S.p.a.), sede Genova, via Cantore n. 8/H (già via Macaggi n. 18), registro delle imprese di Genova n. 46583, codice fiscale n. 02825520105, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato;

società incorporate:

b) Selesta Gestione Centri S.p.a., sede Genova, via Cantore n. 8/H, registro delle imprese di Genova n. 48673, codice fiscale n. 02935370102, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, controllata dalla incorporante;

c) Selesta Gestione Centri Applications S.p.a., sede Genova, via Cantore n. 8/H, registro delle imprese di Genova n. 53967, codice fiscale n. 03205140100, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, controllata dalla incorporante;

d) Selesta Ingegneria S.p.a., sede Genova, via Cantore n. 8/H, registro delle imprese di Genova n. 46584, codice fiscale n. 02825530104, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, controllata dalla incorporante;

e) F.A.E. S.r.l., sede Genova, via Cantore n. 8/H, registro delle imprese di Genova n. 52561, codice fiscale n. 03135100109, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, controllata da Selesta Ingegneria.

f) Selesta Auditing S.r.l., sede Genova, via Cantore n. 8/H, registro imprese di Genova n. 56623, codice fiscale n. 08475750157, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, controllata dalla incorporante.

2. Estratto della delibera di fusione: in data 28 luglio 2000, con verbale a rogito notaio Ernesto Falzone di Genova, intervenuta la totalità dei soci, le assemblee straordinarie di ognuna delle società sopra indicate, all'unanimità, hanno deliberato la fusione per incorporazione in Selesta S.p.a., mediante l'approvazione del progetto, nonché delle relazioni degli amministratori e delle relazioni dell'esperto comune sulla congruità dei rapporti di cambio. L'assemblea straordinaria della società incorporante ha inoltre deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 fino a L. 816.612.000, mediante emissione di n. 216.612 azioni da L. 1.000 cadauna, per attribuzione in concambio ai soci delle società incorporate, con esclusione diritto di opzione. Le assemblee straordinarie di ognuna delle società hanno conferito mandato ad alcuni dei consiglieri per la successiva attuazione della fusione.

3. Rapporti di cambio delle azioni e quote: le partecipazioni al capitale delle incorporate possedute da soci terzi verranno annullate per effetto della fusione e sostituite con azioni di nuova emissione della società incorporante, secondo il rapporto di concambio approvato dalle assemblee straordinarie di cui al precedente punto 2. I rapporti di cambio sono esposti arrotondati alle prime tre cifre decimali, ma i conteggi sono stati effettuati con tutti i decimali:

Selesta Gestione Centri S.p.a.: rapporto di concambio 2.492/1.000, quindi i soci terzi titolari di 12.000 azioni da L. 10.000 cadauna riceveranno n. 29.904 azioni da L. 1.000 della incorporante;

Selesta Gestione Centri Applications S.p.a.: rapporto di concambio 36.855/1.000, quindi i soci terzi titolari di n. 4.100 azioni da L. 100.000 cadauna riceveranno n. 151.108 azioni da L. 1.000 della incorporante;

Selesta Ingegneria S.p.a.: rapporto di concambio 649/1.000, quindi i soci terzi titolari di n. 37.020 azioni da L. 10.000 cadauna riceveranno n. 24.042 azioni da L. 1.000 della incorporante;

F.A.E. S.r.l.: rapporto di concambio 146/1.000, quindi il socio terzo titolare di n. 75.600 quote da L. 1.000 cadauna riceverà n. 11.014 azioni da L. 1.000 della incorporante;

Selesta Auditing S.r.l.: rapporto di concambio 604/1.000, quindi il socio terzo titolare di n. 900 quote da L. 10.000 cadauna riceverà n. 544 azioni da L. 1.000 della incorporante.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le azioni di nuova emissione della Incorporante destinate ai soci delle incorporate saranno emesse in n. 216.612 da L. 1.000, tramite aumento di capitale sociale di L. 216.612.000, così riservato:

azionisti di Selesta Gestione Centri S.p.a., per L. 29.904.000;  
azionisti di Selesta Gestione Centri Applications, per L. 151.108.000;  
azionisti di Selesta Ingegneria S.p.a., per L. 24.042.000;  
quotista di F.A.E. S.r.l., per L. 11.014.000;  
quotista di Selesta Auditing S.r.l., per L. 544.000.

Non appena gli amministratori della incorporante avranno emesso le n. 216.612 azioni da L. 1.000, entro il 31 dicembre 2000 e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in cui avrà effetto la fusione, ne daranno comunicazione ai soci mediante raccomandata R.R., indicando luogo, data, ora stabiliti per effettuare i concambi delle azioni o quote, ed altri eventuali adempimenti. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000, dandosi atto che gli utili risultanti dal bilancio della incorporante al 30 giugno 2000 sono stati interamente distribuiti il 28 luglio 2000.

5. Date di decorrenza della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000; la decorrenza della fusione ai fini fiscali è stabilita al 1° luglio 2000, ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

6. Vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti particolari a favore di particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Estremi deposito delibera presso il registro delle imprese: la delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Genova il 12 settembre 2000, in seguito ad omologa da parte del Tribunale di Genova del 21 agosto 2000, ai seguenti numeri:

Selesta S.p.a., incorporante, n. 35240/2000;  
Selesta Gestione Centri S.p.a., n. 35231/2000;  
Selesta Gestione Centri Applications S.p.a., n. 35238/2000;  
Selesta Ingegneria S.p.a., n. 35236/2000;  
F.A.E. S.r.l., n. 35233/2000;  
Selesta Auditing S.r.l., n. 35232/2000.

#### I legali rappresentanti delle società:

Selesta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Adriano Profumo

Selesta Gestione Centri S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Adriano Profumo

Selesta Gestione Centri Applications S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Adriano Profumo

Selesta Ingegneria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Adriano Profumo

F.A.E. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Adriano Profumo

Selesta Auditing S.r.l.

L'amministratore unico: Adriano Profumo

S-23690 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### T.A.R. CAMPANIA

#### Integrazione del contraddittorio per pubblici proclami

In esecuzione sentenza T.A.R. Campania, sez. II, n. 653/2000, si notifica ai controinteressati il ricorso proposto da Giuseppe Borelli contro l'Università degli studi di Napoli Federico II per l'annullamento delle operazioni di scrutinio per merito comparativo per la nona qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile (Concorso bandito con decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* 25 settembre 1992).

L'integrazione del contraddittorio è avvenuta con pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118/2000; nel frattempo sono stati proposti motivi aggiunti con i quali si è insistito per l'accoglimento del ricorso deducendo l'ulteriore illegittima modifica dei criteri di massima fissati dall'amministrazione; in particolare attribuendo punteggi anche per incarichi non formalmente attribuiti.

Si è, altresì, dedotto il mancato riconoscimento di vari titoli al ricorrente, pur formalmente certificati, nonché la contraddittorietà tra il punteggio attribuito per le note di qualifica ed il punteggio attribuito nel giudizio sulla personalità dell'impiegato.

Per tutte le ragioni esposte si insiste anche con i motivi aggiunti nella richiesta di annullamento delle operazioni di concorso.

Avv. Gherardo Marone.

S-23553 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI TREVISO

L'avv. Luisa Gatto, procuratore del sig. Bortolin Ezio, premesso che Bortolin Ezio ha svolto nel giudizio R.G. 0039/00 pendente avanti al Tribunale di Treviso la seguente domanda: «previo riconoscimento che l'attore possiede i beni da oltre vent'anni e che il possesso è stato continuato indisturbato, ininterrotto, disponendo lo stesso di detto bene *uti domine*, dichiarare che l'immobile sito in comune di Meduna di Livenza (TV), foglio 5MN 141-142-19, individuato nell'allegata planimetria con il colore azzurro è stato usucapito dall'attore Bortolin Ezio, ordinando le annotazioni tutte e le necessarie trascrizioni.

In via istruttoria chiede prova per testi sul seguente capitolo: vero che l'attore Bortolin Ezio si trova nel possesso del bene come sopra indicato da oltre vent'anni e che tale possesso è stato continuo e non è mai stato interrotto. Riservata ogni ulteriore deduzione, precisazione e produzione anche istruttoria ex articoli 180, 183, 184 c.p.c.».

Che il giudice ha rinviato detta causa all'udienza del 15 aprile 2001 per permettere la notifica della citazione integrativa a mezzo pubblici proclami ai seguenti controinteressati: eredi di Bortolin Emilio, di luogo e data di nascita sconosciuti; eredi di Bortolin Ezio, fu Giovanni, nato a Meduna di Livenza il 23 novembre 1912, deceduto a Monselice (PD) il 5 novembre 1998; eredi di Bortolin Petronilla fu Antidoro nata a Meduna di Livenza il 17 agosto 1899, emigrata in Brasile.

Che il presidente del Tribunale di Treviso con decreto 5 maggio 2000 ha autorizzato la notifica del presente atto per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Ciò premesso si da avviso di quanto sopra esposto ad ogni soggetto interessato.

Motta di Livenza, 11 settembre 2000

Avv. Luisa Gatto.

S-23605 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 2 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Sesto Fiorentino, portante il n. 560256 intestato a Mosca Paolo di L. 2.467.510.

Opposizione nei termini di legge.

Paolo Mosca.

F-873 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il presidente delegato del Tribunale di Milano dott. B. Quatraro con suo decreto in data 10 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario emesso da Gerlin Carla a favore della Hilti Italia S.p.a.: 1) n. 0060293988-01 dell'8 ottobre 1998 tratto sul c/c n. 552X5 presso la Banca di Credito Cooperativo Delle Prealpi agenzia di Pieve di Soligo per L. 863.393.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Maurizio Laudisa.

M-7641 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Sassari su ricorso di Arru Graziella residente a Porto Torres via Del Mirto n. 4 con decreto n. 11780 R.G. in data 17 luglio 2000 ha dichiarato l'inefficacia degli assegni circolari serie 1200 dal numero 41207606 al n. 41208010 dell'importo di L. 10.000.000 cadauna e serie 0793 n. 82180005 dell'importo di L. 13.950.000 autorizzando il rilascio del duplicato dei succitati titoli decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Graziella Arru.

C-24592 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Macerata con decreto cron. n. 2373 in data 30 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 14964645 di L. 4.000.000 emesso in data 20 aprile 2000 all'ordine della Edilcasa Caccamo S.r.l. con sede a Serrapetrona a valere sul c/c n. 1322/38 della agenzia 38 filiale I di Roma della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. intestato alla Edil Marchegiani S.r.l. con sede a Roma.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Il richiedente: C.R. Foligno S.p.a.  
Agenzia di Belforte il titolare Paolo Eleuteri

C-24604 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 4 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 20.210.940, emesso il 12 maggio 1997 n. 48000, scadenza a vista, a favore della Fiat Sava S.p.a. a firma di Brambilla Marco e Brambilla Oscar. Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Cinzia Rinaldi.

M-7633 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 10.000.000 scadente il 31 maggio 2000 intestata a Majestic S.r.l. pagabili c/o Comit agenzia Milano 14 emessa da Ciccio S.n.c. di Vaccariello Cosimo D.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Vaccariello Cosimo Damiano.

M-7640 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 27 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 44 cambiali dell'importo di L. 361.000 ciascuna a firma di Campagnola Giampaolo e Atzori Claudia ed a favore di Base H S.p.a., con scadenza il giorno 24 di ogni mese a partire dal 24 novembre 1987 sino al 24 giugno 1991, dichiarandole inefficaci decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 13 settembre 2000

Giampaolo Campagnola - Claudia Atzori.

C-24599 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 14 agosto 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 00241-12 intestato a Maria Luisa Grandi, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Maria Luisa Grandi.

S-23547 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Vicenza - sezione di Schio, con decreto n. 1247/B di data 27 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 52-525443 emesso dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Oltre Agno - Valdagno, recante un saldo di L. 1.535.781 intestato a Rilievo Paolo.

Autorizza la Banca Popolare Veneta filiale di Oltre Agno, a rilasciare un duplicato del medesimo, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Vicenza, 12 settembre 2000

Paolo Rilievo.

C-24635 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 1° luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 69, rappresentativo di n. 50098 azioni del valore nominale di L. 1000 cadauna, emesso dalla società Si.Be.R. S.p.a. ed intestato al signor Zamboni Giacomo residente in Brescia, via Privata Mai n. 3, autorizzando la società emittente al rilascio del duplicato del predetto certificato decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto salvo opposizioni.

Brescia, 19 luglio 2000

Si.Be.R. S.p.a.

Un amministratore delegato: Piero Gianoncelli

S-23606 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 1° luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 66, rappresentativo di n. 7143 azioni del valore nominale di L. 1000 cadauna, emesso dalla società Si.Be.R. S.p.a., ed intestato al signor Montalbano Lucio residente in Brescia, via Melzi n. 18, autorizzando la società emittente al rilascio del duplicato del predetto certificato decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto salvo opposizioni.

Brescia, 19 luglio 2000

Si.Be.R. S.p.a.

Un amministratore delegato: Piero Gianoncelli

S-23607 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Montepulciano in data 18 agosto 2000 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 359354 emesso il 14 aprile 2000 dalla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., filiale di Sinalunga, per importo di L. 60.000.000, designato: Grazi Giovanbattista e Eugenio.

Opposizione nei termini di legge.

Grazi Giovanbattista.

F-870 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto 8 settembre 2000 cron. 1913, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 1741030 - Rapp. n. 1697488 rilasciato in data 26 luglio 1999 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Gallarate, con saldo apparente di L. 85.000.000, smarrito in data sconosciuta dal possessore Cuter Caterina nata il 21 aprile 1940 ad Aviatico (BG), residente in Gallarate, via Palestro n. 16 e autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del suindicato certificato di deposito decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sempre che non venga proposta nel frattempo opposizione.

Cuter Caterina.

C-24630 (A pagamento).

**Ammortamento di titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto in data 21 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 400.000 azioni nominative della società Leonardo da Vinci S.p.a. con sede in Firenze viale Milton n. 27 R.I. di Firenze n. 51068 di cui ai titoli nn. 6, 7, 8, 10, 11, 12, 15, 16, 24, 26, 28, 53, 61 e 68 ed ha autorizzato il pagamento dei titoli medesimi dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Notaio, Vincenzo Gunnella.

C-24804 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 7 settembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Calvo Mattia, nato a Roma il 24 maggio 1999 e residente in Pollena Trocchia (NA), venga autorizzato a cambiare il nome in «Gaetano Mattia». Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 15 settembre 2000

Calvo Salvatore.

S-23552 (A pagamento).

**Cambiamento di nomi**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 agosto 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Piero Ilio Buselli e Stefania Betti, residenti a Cascina (PI) - frazione San Frediano a Settimo - via IV Novembre n. 23, hanno chiesto per conto delle proprie figlie minori:

1) Buselli Elena Mikailovna nata a Bolscoie Svitzovo (Fed. Russa) il 15 luglio 1986;

2) Buselli Anghelina Mikailovna nata a Sovhoznij (Fed. Russa) il 15 maggio 1996;

il cambiamento dei nomi, rispettivamente, in quelli di:

1) «Buselli Elena»;

2) «Buselli Angela».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cascina, 11 settembre 2000

Piero Ilio Buselli - Stefania Betti.

F-874 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 31 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Caputo Pistone Salvatore, nato a Legnano il 22 luglio 1965, residente a Gallarate in via Campi n. 3, chiede il cambiamento del nome Salvatore in quello di «Mauro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Caputo Pistone Salvatore.

M-7634 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 4 settembre 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Riccini Stefano nato a Perugia il 2 ottobre 1961 e D'Agostino Raffaella Piera nata a Napoli il 21 maggio 1964 residenti in Corciano (PG), frazione San Mariano, via Luigi Caprera n. 86/7, hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Riccini Nikolai Vladimirovitch, nato a Berezniki (Russia) il 20 maggio 1998 in quello di «Antonio, Francesco Pio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Corciano, 8 settembre 2000

Riccini Stefano - D'Agostino Raffaella Piera.

C-24602 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Perugia, con decreto n. 10/97 reso in data 26 agosto 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Massari Pierina, nata il 4 luglio 1938 a Spoleto ed ivi residente in via Mameli n. 78, ha chiesto il cambiamento del nome Pierina con quello di «Piera».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Spoleto, 8 settembre 2000

Massari Pierina.

C-24605 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 26 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cherkaoui Tounssi Manuel, nato a Gallarate (VA), l'11 settembre 1995, residente a Jerago Con Orago (VA), in via Indipendenza n. 31, chiede il cambiamento del nome Manuel in quello di «Saber».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cherkaoui Tounssi Ettahar.

C-24627 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Gorini Renzo e Terreni Iljana hanno chiesto, per conto della figlia nata a Perm (Russia) il 17 novembre 1997 residente a Forcoli, via I Maggio n. 20, il cambiamento del nome in quelli di «Alessandra, Natalia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Forcoli, 1° settembre 2000

Gorini Renzo - Terreni Iljana.

C-24628 (A pagamento).

## RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

### Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Como (*omissis*), dichiara la morte presunta in data 20 ottobre 1987 di Ivano Botta, nato a Pognana Lario (CO) il 23 luglio 1952, già residente in Tomo (CO), via Roma n. 6; ordina che la presente sentenza sia inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nei quotidiani «La Provincia» e «Il Corriere della Sera» edizione di Como.

Como, 21 dicembre 1999

Il giudice est: dott. G.B. Nardecchia

Il presidente: dott. P. Giuffrida

Il collaboratore di cancelleria: Carmela Paciullo

C-24577 (Gratuito - Campione civile).

## DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

### COOPERATIVA RECINA - S.r.l.

Avviso dell'avvenuto deposito del bilancio finale, del rendiconto e del piano di riparto della "Coop. Recina S.r.l.", (ai sensi dell'art. 213 L.F.).

Presso il Tribunale di Macerata in data 11 settembre 2000, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Cooperativa «Recina S.r.l.», di Recanati in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Macerata, 12 settembre 2000

Il commissario liquidatore: Angeletti rag. Rolando.

C-24590 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

### COMUNE DI FERRARA

P.G. 11878/2000

Asta pubblica per la vendita di cinque immobili di proprietà del Comune di Ferrara.

Lotto 1 - ex scuola elementare di Parasacco.

Lotto 2 - ex scuola media di Denore con suddivisione in 4 sottolotti.

Lotto 3 - ex scuola materna di Corlo.

Lotto 4 - ex scuola elementare di Fossanova S. Biagio.

Lotto 5 - ex ufficio anagrafe di Fossanova S. Marco.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale del 14 aprile 2000 n. 10/11878, esecutiva ai sensi di legge, nel giorno di mercoledì 11 ottobre 2000 alle ore 10, nella Residenza Municipale, presso gli uffici della Segreteria Generale, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti complessi immobiliari:

lotto 1: a Parasacco, via del Platano n. 76, ex scuola elementare, distinta al N.C.E.U. del Comune di Ferrara al foglio 278, mapp. 13, sub 2, 3 e 4 (parte), distribuito su n. 2 piani, ognuno della superficie di lordi mq. 162 oltre a parte dell'area cortiliva di circa mq. 560 classificato nel vigente P.R.G. Sottozona B3/2, con indice di fabbricabilità pari a 3 mc/mq.

Il terreno da frazionare ed il fabbricato sono esattamente individuati con velatura gialla nelle planimetrie in visione presso il Servizio Patrimonio; prima della notarile stipulazione resta a carico degli aggiudicatari dell'asta eseguire le nuove planimetrie ed il frazionamento del terreno.

Prezzo a base d'asta L. 113.000.000, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo;

lotto 2: a Denore, via Massafiscaglia n. 537, ex scuola media, complessivamente censita al N.C.E.U. al foglio 186, mapp. 19, 101, 102 sub 1 e 2, soggetta a variante di classifica di P.R.G. da zona G1 a zona B3/2 con un indice di fabbricabilità pari a 3 mc/mq, distinta in 4 sottolotti:

sottolotto 2.a): porzione di fabbricato a 2 piani fuori terra, ognuno della superficie lorda di circa mq. 100 oltre a cortilivo esclusivo di circa 1034 mq. Distinta con tratteggio azzurro nelle planimetrie in visione al Servizio Patrimonio. Prezzo a base d'asta L. 60.000.000, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo;

sottolotto 2.b): porzione di fabbricato a 2 piani fuori terra, ognuno della superficie lorda di circa mq. 142 oltre a cortilivo esclusivo di circa 398 mq., distinta con tratteggio rosso nelle planimetrie in visione al Servizio Patrimonio. Prezzo a base d'asta L. 85.200.000, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo;

sottolotto 2.c): porzione di fabbricato a 2 piani fuori terra, della superficie lorda di circa mq. 176 oltre a cortilivo esclusivo di circa mq. 280, distinta con tratteggio verde nelle planimetrie in visione al Servizio Patrimonio. Prezzo a base d'asta di L. 52.800.000, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo;

sottolotto 2.d): porzione di fabbricato a 2 piani fuori terra, ognuno della superficie di mq. 96 oltre a cortilivo esclusivo di circa mq. 960, distinta con tratteggio giallo nelle planimetrie in visione al Servizio Patrimonio. Prezzo a base d'asta L. 57.600.000, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo.

I sopra descritti lotti 2.a), 2.b), 2.c), 2.d), sono esattamente individuati nelle planimetrie in visione al Servizio Patrimonio e resterà a carico degli aggiudicatari dell'asta eseguire, prima della notarile stipulazione, le nuove planimetrie delle quattro porzioni e depositare il relativo frazionamento presso l'Ufficio Tecnico Erariale. A tale onere si potrà ovviare solamente se tutti i sottolotti da 2.a) e 2.d) saranno aggiudicati ad un unico aggiudicatario;

lotto 3 - a Corlo, via Canalazzi n. 76, ex scuola materna distinto al N.C.E.U. del Comune di Ferrara al foglio 125, mapp. 169 e 179, della superficie commerciale di circa mq. 470, distribuito su in piano, con cortilivo esclusivo, censito al N.C.E.U. al foglio 125, mapp. 171, 176, 124 e 178, è in corso la variante al vigente P.R.G. da zona G1 a zona B3/2 con un indice di fabbricabilità di 3 mc/mq. Oltre ad una corte esclusiva di circa mq. 2.000, completamente recintato.

Prezzo a base d'asta L. 320.000.000, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo;

lotto 4: a Fossanova S. Biagio, Via Bassa n. 45, ex scuola elementare, distinta al N.C.E.U. foglio 256, mapp. 32, sub 3, 4, 5, 6, 7, distribuito su 2 piani della superficie di mq. 184 al piano terra e mq. 175 al piano primo, classificato nel vigente P.R.G., sottozona B3/2 con un indice di fabbricabilità pari a 3 mc/mq. Prezzo a base d'asta di L. 180.000.000 con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo.

lotto 5: a Fossanova S. Marco, via Madonna della Neve n. 43, porzione di fabbricato in precedenza adibita ad ufficio di Circoscrizione, distinta al N.C.E.U., foglio 256, mapp. 172, sub 1, al piano rialzato della superficie commerciale di circa mq. 106, oltre a parti comuni: l'intero complesso immobiliare e la circostante corte comune sono classificati nel vigente P.R.G. sottozona B3/2, con un indice di fabbricabilità pari a 3 mc/mq.

Prezzo a base d'asta L. 127.000.000, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo.

L'esperimento d'asta, che sarà presieduta da un dirigente comunale avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 76 del medesimo regio decreto.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale/racc. di Stato, in un unico plico per ogni lotto sigillato con ceralacca, con l'indicazione esterna: «Asta pubblica per la vendita dell'immobile comunale sito in (indicazione dell'immobile e del lotto interessato) per il giorno 11 ottobre 2000», indirizzato: all'amministrazione comunale di Ferrara - Servizio appalti, acquisti, economato - Ufficio contratti, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, entro il giorno precedente la gara e così entro il 10 ottobre 2000 ore 24. (Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il giorno precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale dello Stato o in corso particolare), i seguenti documenti per ciascun lotto:

1) offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000, contenente la misura percentuale di aumento, in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo a base d'asta. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente o da suo rappresentante. Dovrà anche riportare il domicilio dell'offerente ed il codice fiscale o partita I.V.A.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla detta busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente;

2) quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 11.300.000 per il lotto 1), di L. 6.000.000 per il lotto 2.a); L. 8.520.000 per il lotto 2.b); L. 5.280.000 per il lotto 2.c); L. 5.760.000 per il lotto 2.d); L. 32.000.000 per il lotto 3); L. 18.000.000 per il lotto 4); L. 12.700.000 per il lotto 5), presso la Cassa di Risparmio di Ferrara - Tesoreria comunale (c.so Giovecca n. 65), oppure mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, di pari importo;

3) autodichiarazione, firmata dal soggetto offerente o dai legali rappresentanti società commerciali o cooperative, corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere pienamente capace a contrarre ed in particolare l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità, e che non sia stato interdetto o inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

b) (per le sole società commerciali o cooperative) di iscrizione al registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, e con l'indicazione dei soggetti che hanno la rappresentanza e che non pende alcuna procedura di fallimento o di liquidazione;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni e caratteristiche in fatto e diritto, del bene da alienarsi, e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente; (per eventuale sopralluogo, previo appuntamento da concordarsi, tel. 0532/239346, con il Servizio patrimonio);

4) per le società commerciali o enti: documento comprovante la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente Organo).

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richieste.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione per più di un lotto, i documenti di cui al punto 3) del presente avviso potranno essere indicati per riferimento nella busta contenente la documentazione per i lotti successivi.

È ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti: ferma restando la presentazione, da parte di ciascuno, della dichiarazione indicata al punto 3), e dei documenti di cui al punto 4) resta inteso che, in caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto per ciascun lotto nei confronti di chi avrà fatto la migliore offerta in aumento sul prezzo base, salvo annullamento in via amministrativa del verbale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Faranno carico all'aggiudicatario le spese tutte di stipulazione del contratto, come pure le spese di pubblicazione del presente avviso, ammontanti, queste ultime complessivamente a circa L. 15.000.000 da ripartirsi in parti uguali tra gli aggiudicatari dei vari lotti (ex art. 26, 1° comma, del vigente regolamento dei contratti).

Oneri aggiornamento catastale, se necessario, a carico dell'aggiudicatario prima della notarile stipulazione.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla notifica della comunicazione dell'aggiudicazione, che sarà effettuata con raccomandata A.R., dovrà presentare le certificazioni comprovanti le dichiarazioni di cui all'art. 3) del presente avviso d'asta.

L'immobile verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova posseduto dal Comune venditore, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli.

La stipula dell'immobile di cui al lotto 1) e 4) sarà subordinata al definitivo parere favorevole alla cessione da parte del Ministero beni culturali.

L'aggiudicatario ha l'onere di addvenire alla stipulazione del contratto entro dieci (10) giorni dall'invito che sarà effettuata con raccomandata A.R. entro tre mesi dall'aggiudicazione stessa.

Il versamento dell'intero prezzo di vendita dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione del contratto.

Prima della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita l'aggiudicatario dovrà versare l'importo delle spese contrattuali e di pubblicazione.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario per quanto riguarda il pagamento del prezzo, la mancata produzione dei documenti o delle certificazioni richiesti successivamente alla aggiudicazione o la stipulazione del contratto l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione e procedere ad aggiudicare la vendita ad altro partecipante alla gara che abbia offerto il prezzo più conveniente.

I depositi dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti dopo l'esperimento delle gare stesse.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Paola Rossi.

Gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso, ed ottenere eventuali ulteriori informazioni sulla documentazione da allegare all'offerta presso il Servizio appalti - Ufficio contratti del comune di Ferrara (0532/239393 - 239394). Per la visione delle planimetrie dei vari immobili: Servizio patrimonio (0532/239346).

I dati personali relativi ai partecipanti alle aste, saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara «Tutela della privacy». Titolare del trattamento è il comune di Ferrara. Si fa rinvio agli art. 10 e 13 della legge n. 675/1996, circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Publicato in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ferrara, 11 settembre 2000

Il dirigente: ing. Paola Rossi.

C-24585 (A pagamento).

## AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Aglietto civ. 90

### Avviso di annullamento parziale bando d'asta

Si comunica che con provvedimento n. 310 del 5 settembre 2000 è stata annullata l'asta a suo tempo indetta il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185/2000 relativa al solo lotto 1° e precisamente: fabbricato rurale sito in Savona, loc. Lavagnola, strada Giambanetta di mq 295 e circostante terreno di mq 991 c.ca., prezzo a base d'asta L. 250.000.000 + I.V.A.

L'amministratore unico: Renato Pezzoli.

C-24595 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****REGIONE LAZIO  
Azienda U.S.L. RM H**

Albano Laziale, Borgo Garibaldi n. 12

**Bando gara a procedura ristretta**

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. RM H, Borgo Garibaldi n. 12, 00044 Albano Laziale (RM), tel. 06/93273894, fax 06/93273321.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta, appalto concorso, art. 9, lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) —;

c) Forma dell'appalto: contratto misto di locazione e somministrazione.

3.a) Consegna: servizi di radiologia e magazzini presidi dipendenti U.S.L. RM H;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura in noleggio di sistemi di digitalizzazione e stampa di bioimmagini, fornitura di pellicole per la riproduzione di immagini e di materiale consumabile di radiologia. Importo presunto annuale L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,868) I.V.A. esclusa;

c) quantità: precisate negli allegati al capitolato speciale d'oneri;

d) lotti: lotto unico.

4. Durata del contratto: quattro anni. Possibilità di rinnovo per uguale periodo.

5. Raggruppamento fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: entro le ore 12 del 23 ottobre 2000;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. RM H Borgo Garibaldi n. 12, 00044 Albano Laziale (RM);

c) lingua: italiana.

7. Termine invio inviti: non appena adottato il provvedimento di preselezione.

8. Cauzioni: deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: alle istanze di partecipazione, pena l'esclusione, i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione, anche cumulativa, del legale rappresentante, attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 11) lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto di gara o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

c) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. La media nel triennio del fatturato per forniture identiche non dovrà essere inferiore all'ammontare presunto annuale della fornitura;

d) l'elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate nel triennio precedente, con i relativi importi, date e destinatari pubblici e privati;

e) descrizione dell'organizzazione aziendale, dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

2) attestazione originale di istituti bancari concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

3) certificazione dei sistemi di qualità aziendale rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000 (ISO 9000), da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modifiche;

4) sono ammesse a partecipare imprese produttrici. I rivenditori possono partecipare in luogo delle ditte produttrici, solo se autorizzati da queste con apposita dichiarazione richiesta quale condizione minima di partecipazione. La partecipazione dell'impresa produttrice esclude la possibilità di partecipazione al rivenditore.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 con le modifiche apportate dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità precisate dal capitolato speciale d'appalto.

Possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. —.

12. Varianti: sono ammesse varianti limitatamente a quanto espressamente consentito nel capitolato speciale e lettera di invito.

13. Altre informazioni: possono essere richieste a: Azienda U.S.L. Roma H - Unità operativa acquisizione beni e servizi, tel. 06/94044422.

14. Avviso preinformazione: non pubblicato.

15. Data invio bando C.E.E.: 14 settembre 2000.

16. Data ricezione bando C.E.E.: —.

Il responsabile U.O. acquisizione beni e servizi:  
rag. Vincenzo Pigliapoco

Il direttore generale f.f.: dott. Giogo De Carolis

S-23548 (A pagamento).

**A.T.A.C.****Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma**

**Bando di gara n. 39/2000 - Pubblico incanto** (ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, teleg. A.T.A.C. Roma, telef. 06/4695-4678-4661-4675, fax 06/4695-4632.

2. Appalto quinquennale relativo all'esercizio, alla manutenzione programmata, al pronto intervento per riparazione guasti, alla manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici e relative infrastrutture ed opere civili nei complessi immobiliari dell'ATAC, adibiti ad uffici, stabilimenti e officine, siti in Roma.

Le attività rientrano nella categoria OG11 (ex G11 di cui al DM 304/98), per la classifica VIII di cui al D.P.R. 34/2000:

a) l'importo dei lavori per il quinquennio ammonta a L. 32 MLD, (pari ad € 16.526.620,77), così suddiviso:

a.1) manutenzione ordinaria L. 12 MLD (€ 6.197.482,79) nel quinquennio;

a.2) manutenzione straordinaria L. 20 MLD (€ 10.329.137,98) nel quinquennio;

b) oneri per la sicurezza L. 640.000.000, (€ 330.532,42), non soggetti a ribasso percentuale di aggiudicazione.

3. Criterio di aggiudicazione: migliore sconto unico percentuale sul canone annuo per la manutenzione ordinaria posto a base di gara di L. 2,4 MLD.

La valutazione dell'anomalia delle offerte sarà effettuata ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli interventi di manutenzione straordinaria verranno compensati in base ai prezzi della «Tariffa dei prezzi per opere edili» e della «Tariffa dei prezzi per opere impiantistiche» edizione 1998, approvate con deliberazione del Consiglio comunale di Roma n. 5772 del 30 dicembre 1997, diminuiti del medesimo sconto percentuale quotato in offerta sul canone annuo per gli interventi di manutenzione ordinaria.

4. Durata del contratto: cinque anni.

5. Modello d'offerta, capitolato generale amministrativo A.T.A.C., capitolato speciale d'appalto e relativi allegati potranno essere ritirati presso il Servizio approvvigionamenti e contratti A.T.A.C. - Gare pubbliche, via Prenestina n. 45 - 00174 Roma, previa presentazione della ricevuta di versamento di L. 50.000 sul c.c.p. n. 00444000 intestato all'A.T.A.C., via Voltorno n. 65 - 00185 Roma. Non si effettua servizio fax.

6. Le offerte redatte in lingua italiana, su carta legale, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'A.T.A.C. - Funzione approvvigionamenti - Servizio approvvigionamenti e contratti A.T.A.C. - Ufficio gare pubbliche, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana del giorno 30 ottobre 2000.

7. Apertura delle offerte in seduta pubblica alle ore 15 del giorno 31 ottobre 2000 presso la sala gare A.T.A.C., sita in via Voltumo n. 65, Roma.

L'A.T.A.C. in tale sede, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, procederà a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% dei partecipanti alla gara.

I soggetti sorteggiati dovranno produrre, nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico organizzativa ed economico finanziaria, dichiarata in sede di offerta per l'ammissione al procedimento, la documentazione di cui all'art. 18 del D.P.R. 34/2000, relativamente al quinquennio 1995-1999.

8 Cauzione provvisoria: L. 640.000.000, (€ 330.532,42).

L'importo della cauzione sarà ridotto del 50% per le imprese certificate secondo il sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN 9000.

Le riunioni di concorrenti, di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), potranno avvalersi di tale riduzione qualora tutte le imprese riunite siano in possesso della suddetta certificazione di qualità.

9 Finanziamento: fondi da bilancio di previsione A.T.A.C.

10 Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di riunioni di concorrenti, di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*) della medesima legge, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al successivo art. 11, punti *a.1*), *a.2*), *a.4*), ed *a.5*) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 50% dall'impresa mandataria e in misura non inferiore al 20% da ognuna delle imprese mandanti. Ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito di cui all'art. 11, punto *a.3*) dovrà essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate, mentre i requisiti di cui all'art. 11, punti *a.7*) ed *a.8*) dovranno essere posseduti da ogni associato. Nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

11. I soggetti che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre alla documentazione prevista all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

*a*) qualificazione, ai sensi del regolamento approvato con D.P.R. n. 34/2000 nella categoria OG11 per la classifica VIII, rilasciato da una SOA autorizzata ai sensi del regolamento medesimo, ovvero, in alternativa una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

*a.1*) una cifra di affari in lavori, realizzati nel quinquennio 1995-1999, non inferiore a L. 80 MLD (€ 41.316.551,93);

*a.2*) esecuzione di lavori realizzati nella categoria OG11 di importo non inferiore a L. 19,2 MLD (€ 9.915.972,46);

*a.3*) esecuzione di un singolo lavoro nella categoria OG11 di importo non inferiore a L. 9,6 MLD (€ 4.957.986,23), ovvero, in alternativa di due lavori, nella suddetta categoria, di importo complessivo non inferiore a L. 12,8 MLD (€ 6.610.648,31), ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella suddetta categoria di importo complessivo non inferiore a L. 16 MLD (€ 8.263.310,39);

*a.4*) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno il 40% per il personale operaio; ovvero, in alternativa, un costo complessivo non inferiore al 10% della suddetta cifra di affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

*a.5*) la disponibilità di un'adeguata attrezzatura tecnica consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, di proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori;

*a.6*) di aver preso conoscenza, mediante sopralluoghi, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dell'offerta. Per l'effettuazione di detti sopralluoghi contattare l'area produzione interna - Servizio manutenzione immobili ed impianti - fax 06/46954717 - tel. 06/46954712;

*a.7*) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999;

*a.8*) il possesso di tutti i requisiti di ordine generale menzionati all'art. 17, comma 1, del D.P.R. 34/2000 con riferimento ai soggetti elencati al comma 3 del medesimo art. 17.

12. Validità dell'offerta: se indicata, comunque, non inferiore a centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Sono ammessi subappalti a norma dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta, ammessa e/o valida e/o appropriata.

15. L'A.T.A.C. darà applicazione all'art. 10 comma 1-*ter* della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora si verificano le circostanze richiamate dalla norma.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 5 settembre 2000.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:  
dott. Paolo Mari

S-23550 (A pagamento).

## ANAS

### Ente Nazionale per le Strade

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n.157/1995 - all. 1 - ctg. 5 CPC 752- DG 38/2000. Affidamento del servizio trasporto dati su rete di telecomunicazioni geografica basata sul protocollo Frame Relay per l'ANAS - Ente Nazionale per le Strade.

Importo presunto L. 950.000.000 annuale (€ 490634.05).

3. Luogo di esecuzione: intero territorio italiano.

4.a) —;

*b*) l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

5. L'offerta non può essere divisa in lotti.

6. Termine di consegna: come da capitolato d'oneri.

7. Non sono ammesse varianti a quanto specificato nell'oggetto del servizio.

8. Durata del contratto: annuale rinnovabile per un'ulteriore altro anno alle stesse condizioni.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei d'impresa. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo d'impresa, non ancora costituito quest'ultimo dovrà essere perfezionato prima della stipula del contratto. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di raggruppamento né può partecipare a più raggruppamenti.

10.a) Termini abbreviati attesa la necessità di rendere immediatamente operative le applicazioni throughput demanding strategiche per l'ANAS;

*b*) le domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 ottobre 2000 e dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge 15/1968, del D.P.R. n. 403/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento temporaneo già costituito; in caso di raggruppamento non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Servizio di telecomunicazioni DG 38/2000» e che trattasi di «qualificazione»;

*c*) indirizzo: vedi punto 1;

*d*) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro venti giorni dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzioni: provvisoria pari a L. 20.000.000 (lire ventimilioni) da produrre con l'offerta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Dichiarazioni, successivamente verificabili, firmate ai sensi della vigente normativa a pena di esclusione dal/i legale/i rappresentante/i, dei prestatori del servizio, da allegare alla domanda di partecipazione, da cui risultino:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito ed integrato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 comma 1, lettere a) b) c) d) e) f);

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

c) il possesso di almeno due referenze bancarie;

d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente UE;

e) fatturato globale e specifico riferito all'anno precedente la pubblicazione del bando;

f) elenco degli impianti, delle attrezzature, della rete di assistenza tecnica, e della descrizione tecnica della prestazione del servizio oggetto dell'appalto;

g) originale o copia autenticata della licenza individuale per l'installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico, area di copertura: intero territorio italiano, rilasciata ai sensi del D.P.R. 19 settembre 1997 n. 318, D.M. 25 novembre 1997 e successivi;

h) originale o copia autenticata dell'autorizzazione a fornire il servizio oggetto dell'appalto sull'intero territorio italiano rilasciata dal competente Ministero ai sensi del D.L. n. 103 del 17 marzo 1995 e D.P.R. n. 420 del 4 settembre 1995 art. 8;

i) certificato comprovante il possesso della qualità a norma ISO 9001;

j) descrizione della struttura organizzativa, con indicazione della consistenza e della dislocazione sul territorio nazionale e sui capoluoghi di regione in particolare, delle risorse umane e strumentali, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio nonché delle misure adottate per garantire la qualità;

k) l'indicazione delle funzioni dei tecnici e degli organi tecnici incaricati del controllo di qualità;

l) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario).

Nei casi di raggruppamento tutti i componenti l'unità richiedente dovranno possedere i requisiti richiesti e presentare le relative dichiarazioni.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, alla società che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

prezzo cui verrà attribuito un punteggio massimo di 40 punti;

specifiche tecniche, cui verrà attribuito un punteggio massimo pari a 60 punti.

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà rimanere valida per la durata di centottanta giorni dalla presentazione.

I prezzi rimangono invariati per tutta la durata del servizio oggetto dell'appalto.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'Ente si riserva il diritto di aggiudicare o non aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione non dà diritto all'emissione del contratto o a qualsivoglia altra pretesa.

Le società dovranno indicare l'anno di produzione e di immissione sul mercato italiano delle apparecchiature e servizi offerti. Le apparecchiature consegnate dovranno essere di nuova produzione e non essere state utilizzate in altre installazioni.

16. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 15 settembre 2000

Il dirigente dell'ufficio contratti:  
geom. E. Marzano

S-23614 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

### Estratto avviso gara esperita - Fornitura n. 2 auto

Si rende noto che il giorno 24 agosto 2000 alle ore 9, presso la sede del palazzo comunale di Montecatini Terme, si è svolta una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto della fornitura di n. 2 auto da adibire al servizio rappresentanza.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 19.1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992). Numero offerte ricevute: n. 1.

Esito gara: virtualmente deserta per irregolarità della documentazione presentata dall'unica ditta partecipante.

Lì, 7 settembre 2000

Il funzionario f.f.: rag. Giuliano Pieri.

F-872 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Immobiliare Toscana

### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Polo Immobiliare Toscana, via Pietrapiana n. 53 - 50121 Firenze, tel. +39(055)2774424, fax +39(055)211790.

2. Gara comunitaria procedura aperta per appalto servizio igiene ambientale, categoria 14 e 16, allegato 1, cpc n. 874 e 94 del decreto legislativo n. 157/1995, prezzo base annuo I.V.A. esclusa, L. 475.624.000 pari ad € 245.639.296. Categoria prevalente (14) L. 470.140.480 altre (16) L. 5.483.520.

3. Servizio igiene ambientale presso uffici direzionali, poste ferroviarie e n. 106 agenzie postali della filiale di Arezzo.

4. Decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 - 24 luglio 1992, n. 358 e normativa art. 10 capitolato speciale.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata contratto anni uno decorrenza appalto prevista 1° novembre 2000 con facoltà proroga per ulteriore anno mediante trattativa privata come da art. 7, punto 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

7.a) Capitolato speciale in visione presso Polo Immobiliare Toscana, via Pietrapiana n. 53 Firenze;

b) autorizzazione per effettuare sopralluogo a Poste italiane S.p.a., filiale Arezzo geom. Giannini tel. +39(0575)332475;

c) capitolato potrà essere richiesto copisteria Tauma, via Pandolfini n. 4/r - 50121 Firenze, tel. +39(055)240410.

8.a) Possono presenziare apertura offerte rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) gara sarà esperita il 17 ottobre 2000 ore 10 presso Polo Immobiliare Toscana; offerte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 16 ottobre 2000.

9. Ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio L. 15.854.130 secondo modalità art. 35 capitolato.

10. Pagamenti con fondi bilancio Poste italiane S.p.a. conto civilistico n. 4006020 secondo modalità art. 38 capitolato speciale.

11. Sono ammesse presentare offerte ditte individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese, per raggruppamenti imprese si applicano disposizioni di cui art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Dite partecipanti pena esclusione, dovranno produrre a corredo dell'offerta tutta la documentazione prevista articoli 32 e seguenti capitolato speciale, in particolare:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992);

b) dichiarazioni rilasciate ai sensi art. 20 della legge n. 15/1968 concernenti:

1) importo globale fatturato triennio;

2) importo triennale relativo servizio identico quello oggetto presente gara non inferiore L. 940.280.960;

c) dichiarazione rilasciata ai sensi art. 20 della legge n. 15/1968 concernente possesso capacità tecnica prevista art. 14, comma 1, lett. a), c), d), ed e) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) certificati C.C.I.A.A. o autodichiarazione con attestazione iscrizione albo imprese fascia «d» e dichiarazione di cui art. 10 della legge n. 575/1965.

13. Validità offerta centottanta giorni dalla data presentazione.

14. Aggiudicazione sarà a favore offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995) rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute art. 33 capitolato speciale, non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Data spedizione bando: 24 agosto 2000.

p. Il direttore: ing. P. Da Boit.

F-876 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI U.O. Nuove Opere

Firenze, viale Pieraccini n. 17-

*Bando di gara per appalto pubblico dei lavori di riorganizzazione funzionale ed ampliamento Centro Traumatologico Ortopedico (CTO) dell'Azienda Ospedaliera Careggi. (Deliberazione n. 790 del 29 agosto 2000). Licitazione privata (Ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Ospedaliera Careggi, viale Pieraccini n. 17 Firenze C.A.P. 50139.

2. Oggetto dei contratti: titolo: lavori di riorganizzazione funzionale ed ampliamento Centro Traumatologico Ortopedico (CTO) dell'Azienda Ospedaliera Careggi. Importo per i lavori a corpo: L. 63.724.445.312 (€ 32.910.929,42) compresi i costi per le opere di sicurezza di L. 3.179.395.788 (€ 1.624.020,89 per un importo netto a base d'asta di L. 60.545.049.524 (€ 31.268.908,53)

Luogo di esecuzione: l'edificio CTO si trova nell'isolato compreso tra largo Palagi, via Alderotti, via del Pergolino e via Incontri.

Caratteristiche principali delle opere: le opere comprese nell'appalto sono quelle che riguardano la ristrutturazione completa del C.T.O., del quale verranno mantenuti soltanto l'impianto strutturale e l'involucro, e che prevedono l'ampliamento dell'edificio attraverso la costruzione di ulteriori fabbricati.

Il progetto può essere così sintetizzato:

- ristrutturazione generale e realizzazione di degenze con servizi igienici;
- ampliamento per la realizzazione del nuovo atrio d'ingresso;
- demolizione di parti di edificio esistente e costruzione di un nuovo corpo di fabbrica per centro ambulatoriale;
- costruzione di un nuovo gruppo di montalettighe;
- ampliamento per realizzare il luogo di culto;
- ampliamento del pronto soccorso e camera calda;
- costruzione nuovo parcheggio interrato destinato al personale;
- realizzazione del parcheggio di superficie al pronto soccorso;
- sopraelevazione per un nuovo piano tecnico;
- adeguamento sismico del complesso;
- sistemazione esterni.

L'esecuzione dei lavori sarà programmata per fasi, per permettere il regolare e costante svolgimento dell'attività.

3. Categorie di opere previste: categoria generale prevalente OG1, classe VIII, edifici civili ed industriali. Totale opere a corpo L. 35.962.703.012 (€ 18.573.186,08) compreso il costo degli oneri per la sicurezza pari a L. 2.094.341.898 (€ 1.081.637,32) per un importo netto a base d'asta di L. 33.868.361.114 (€ 17.491.548,76). Categoria generale scorponabile OG11 classe VII, impianti tecnologici. Totale opere a corpo L. 27.761.742.300 (€ 14.337.743,34) compreso il costo delle opere di sicurezza pari a L. 1.085.053.890 (€ 560.383,57) per un importo netto a base d'asta pari a L. 26.676.688.410 (€ 13.777.359,77). Data la consistente parte di opere elettriche da eseguirsi nell'ambito della suddetta categoria è richiesta alle imprese qualificate in detta categoria anche l'abilitazione al rilascio della certificazione ex legge n. 46/1990.

4. Requisiti richiesti ex art. 32 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: considerate le categorie previste per l'opera, ai sensi dell'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, e tenuto conto del fatto che la qualificazione nella categoria non prevalente OG11 è di tipo obbligatorio, possono partecipare alla gara le imprese singole qualificate in entrambe le categorie richieste per l'intero ammontare (OG1 classe VIII e OG11 classe VII) e pertanto in possesso dei seguenti requisiti in entrambe le suddette categorie:

a) cifra d'affari in lavori svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a 2,5 volte l'importo del presente appalto;

b) esecuzione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di lavori realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

c) esecuzione di un singolo lavoro nella categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 30% di quello dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori nella suddetta categoria prevalente di importo complessivo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare ovvero, in alternativa, di tre lavori nella suddetta categoria prevalente di importo complessivo non inferiore al 50% di quello dall'appalto da affidare;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, decimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo la metà dei valori fissati dall'art. 18, ottavo comma riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata.

Potranno altresì partecipare alla gara le imprese qualificate solo nella categoria prevalente OG1 classe VIII e quindi nel possesso dei predetti requisiti in detta categoria (punti da a) ad e). In applicazione dell'art. 13, comma 7, della legge n. 415/1998 dette imprese dovranno obbligatoriamente far ricorso alla costituzione di A.T.I. verticale con impresa mandante qualificata nella categoria non prevalente OG11 classe VII nel possesso dei requisiti di cui alle lettere a), d) e c) del richiamato art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Pertanto l'impresa mandante dovrà anch'essa dichiarare di essere nel possesso dei requisiti per la qualificazione nella categoria non prevalente OG11 classe VII e cioè:

a) cifra d'affari in lavori svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a 2,5 volte l'importo del presente appalto;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

c) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo la metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata.

Ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dall'impresa mandataria o da una consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di A.T.I. o consorzio ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito dell'esecuzione del o dei lavori nella categoria prevalente deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Per i soggetti che verranno sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, la comprova di quanto autocertificato dovrà avvenire con le modalità di cui all'art. 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Cause di esclusione: si applicano i disposti dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dell'art. 17 e 3 commi 1, 5, 6 e 7 della legge n. 68/1999.

Pertanto le imprese dovranno dichiarare nella stessa forma quanto segue:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; (la pendenza del procedimento non deve riguardare il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società);

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; la sentenza non deve essere stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, nei confronti del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso la sentenza non deve essere stata emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Le disposizioni di cui alla presente lettera, nei limiti in cui innovano nella materia, si applicano in relazione a pronunce di condanna emesse successivamente all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materie di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 e 3 della legge n. 68/1999).

All'atto dell'invito la stazione appaltante richiederà la dimostrazione mediante gli appositi certificati dei requisiti per la non esclusione di cui alle lettere b), c) e i).

Già in fase di qualificazione invece le imprese partecipanti dovranno, pena l'esclusione, elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo o quale controllante o quale controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile (tale dichiarazione deve essere resa anche in negativo). Infine, i consorzi devono dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre ed in relazione ai quali opera pertanto il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma.

6. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a base d'asta (L. 60.545.049.524) mediante offerta a prezzi unitari previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) seconda parte della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori come sopra fissato.

Il ribasso va effettuato su L. 60.545.049.524 già scartato del costo delle spese di sicurezza pari a L. 3.179.395.783.

Nel caso che il numero delle offerte pervenute sia pari o superiore a cinque si procederà all'individuazione della soglia d'anomalia della offerta calcolata sulla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini della formazione della media è escluso il 10% delle offerte che presentano rispettivamente i maggiori ribassi ed i minori ribassi così come stabilito dalla legge n. 415/1998. Il «taglio delle ali» si applica non solo nel calcolo della media degli scostamenti dei ribassi delle offerte presentate ma anche nel successivo calcolo della media degli scostamenti dei ribassi.

7. Termini di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori e le relative penali pecuniarie per ogni giorno di ritardo sono indicate dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 1.274.488.906 pari al 2% dell'importo presunto dei lavori (L. 63.724.445.312) unitamente all'offerta mediante fidejussione bancaria o assicurativa corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui sotto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e con clausola di pagamento a semplice richiesta. Detta cauzione, ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 può anche essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

Cauzione definitiva pari al 10% dei lavori al netto del ribasso d'asta nel caso in cui il ribasso offerto in sede di gara non superi il 20%.

In caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso del 20%. L'appaltatore, oltre ai depositi di cui sopra da effettuarsi nella forma e con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà presentare anche tutte le altre coperture assicurative previste dalle disposizioni legislative sopra richiamate o dal capitolato speciale che sarà inviato unitamente all'invito a presentare offerta. Si applica quanto disposto dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si applica il disposto di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 in base al quale le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000, la certificazione di sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono del beneficio di conferire la cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 ridotte del 50 per cento.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: il finanziamento dei lavori oggetto dell'appalto è assicurato dal finanziamento della Regione Toscana con delibera G.R.T. n. 371 del 21 marzo 2000, in anticipazione sui fondi previsti per il secondo e terzo biennio del programma straordinario di investimenti ex legge n. 67/1988, art. 20. Il parcheggio pertinente l'edificio del C.T.O. è finanziato dalla Regione Toscana con delibera G.R.T. n. 440 del 4 aprile 2000, in anticipazione dei fondi che deriveranno dal piano straordinario per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani (area fiorentina). I pagamenti in acconto avverranno secondo le modalità previste all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituita da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 come modificata, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri della U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione a firma del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 2000, all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera Careggi, viale Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze.

In caso di raggruppamenti di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi, con indicazione circa i ruoli in associazione, o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, se trattasi di associazione già costituita.

Le domande dovranno essere redatte, in autocertificazione, sull'apposito modello, che può essere ritirato presso l'ufficio amministrativo area tecnica dell'azienda ospedaliera Careggi, via delle Oblate n. 1 - 50139 Firenze, tel. 055/4277930/585 dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al venerdì personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (escluso a mezzo fax) o richieste all'indirizzo di posta elettronica «DEIB@AO-CAREGGI.TOSCANA.IT». Esse dovranno perentoriamente pervenire, previa apposizione di marca da bollo da L. 20.000, entro il termine sopraindicato (è necessario apporre una marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro pagine). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Gara d'appalto a licitazione privata per i lavori di riorganizzazione funzionale ed ampliamento C.T.O.», che trattasi di «Qualificazione» e la scadenza ore 12 del 20 ottobre 2000. Sulla busta deve essere altresì riportato l'indirizzo, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., numero telefonico e fax della impresa singola o, in caso di A.T.I. della impresa mandataria.

Non saranno accettate richieste che pervengano prima della pubblicazione del presente bando o dopo il termine ultimo indicato. Le imprese che si presentano in A.T.I. dovranno riempire ognuna i propri modelli autocertificativi firmati dal legale rappresentante o da chi ne ha i poteri, da inoltrare, ciascuno con allegato a pena di esclusione copia del documento di identità del dichiarante, in un'unica busta riportante la denominazione dell'A.T.I.

12. Subappalto e cottimo: l'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto salve le disposizioni normative relative all'affidamento in subappalto o in cottimo di cui all'art. 34 della legge n. 415/1998 e meglio esplicitate nel capitolato speciale.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

13. Ammissione alla gara: alla procedura d'appalto saranno ammesse tutte le imprese che si sono qualificate. Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara. L'amministrazione tuttavia si riserva in ogni caso di valutare anche le domande di partecipazione contenenti irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda presentata ovvero di richiedere, ove opportuno, i necessari chiarimenti. La licitazione privata si terrà nel giorno e nell'ora indicati nella lettera d'invito. La data della seduta pubblica sarà prevista non oltre i termini di validità dell'offerta.

14. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 (centoventi) giorni dalla data del presente bando.

15. Termine di svincolo dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorso il termine di centoventi giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

16. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

17. Pubblicazioni: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nonché, per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani avventi particolare diffusione nella regione Toscana. L'avviso della gara verrà pubblicato nell'albo pretorio del comune di Firenze e all'albo dell'azienda ospedaliera Careggi.

18. Altre informazioni: responsabile del procedimento è l'ing. Bruno di Colo direttore dell'U.O. Nuove Opere.

Tutte le controversie derivanti dal presente contratto spettano alla competenza giudiziaria del Foro di Firenze.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro.

Nelle more dell'adeguamento normativo del capitolato speciale di appalto al capitolato generale di appalto dei lavori pubblici, nella stipula del contratto si applicheranno le disposizioni del titolo 8° del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per informazioni di carattere amministrativo contattare l'ufficio amministrativo area tecnica tel. 055/4277930-585.

Per ogni informazione di tipo tecnico contattare la U.O. Nuove Opere tel. 055/427776-957.

Il direttore generale: dott. C. Galanti.

F-883 (A pagamento).

## SO.GE.M.I. - S.p.a.

### Estratto bandò di gara per pubblico incanto

So.Ge.M.I. S.p.a. - Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'ingrosso di Milano S.p.a. - via C. Lombroso n. 54 - 20137 Milano, intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di riconversione dell'impianto celle frigorifere posto negli edifici n. 15 e 16 del pubblico macello di Milano.

L'importo stimato delle opere è di L. 1.677.170.000 (€ 866.186,01), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato delle opere.

L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 in tema di sicurezza ammonta a L. 9.000.000 (€ 4.648,11), I.V.A. esclusa.

Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

La categoria prevalente è la OC11, classifica III, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di centoventi giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della So.Ge.M.I. S.p.a. - Ufficio segreteria generale (tel. 0255005314) e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 ottobre 2000, presso la sede della Società.

Milano, 13 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Simonpaolo Buongiardino

M-7629 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi

### Bando di gara in ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. forniture - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - tel. 06/4652-9115 - fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) e con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Oggetto dell'appalto:
- n. 12.000 borse zainabili;
  - n. 20.000 paia calzature intervento - lotto 1);
  - n. 10.000 paia calzature intervento - lotto 2);
  - n. 60.000 paia calze cotone;
  - n. 60.000 paia di calze lana;
  - n. 20.000 maglioni a lupetto.
4. Prezzo base unitario (netto I.V.A.):
- borsa zainabile: L. 145.000/€ 74,88;
  - calzature da intervento: L. 205.000/€ 105,87 lotto 1) e lotto 2);
  - calze di cotone: L. 9.500/€ 4,90;
  - calze lana: L. 11.000/€ 5,68;
  - maglioni a lupetto: L. 48.000/€ 24,78;
5. Luogo consegna: sarà precisato nella lettera invito.
6. Termine approntamento:
- borse zainabili giorni 90;
  - calzature da intervento - lotto 1) giorni 180;
  - calzature da intervento - lotto 2) giorni 150;
  - calze di cotone giorni 90;
  - calze lana giorni 90;
  - maglioni a lupetto giorni 90.

I giorni si intendono naturali-consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

7. Raggruppamento di imprese: saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte tessitrici potranno partecipare solo in raggruppamento con ditte confezioniste.

8. Domande di partecipazione: termine perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 23 ottobre 2000;

a) il plico debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta al punto 10) indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia - dovrà essere prodotto con raccomandata postale o consegnato a mano. Sul plico dovrà apporsi la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare la gara cui si intende partecipare)» - riservatissimo non aprire;

b) la domanda dovrà essere redatta su carta legale, qualora formata in Italia, in lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta (anche per informazioni e corrispondenza).

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 2 novembre 2000.

10. Documentazione: gli interessati (nel caso di raggruppamento di imprese, tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno - unitamente alla propria candidatura - produrre ai fini dell'ammissibilità e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992:

a) idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9 lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402/1998. È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi del comma 2 del citato articolo 9;

b) certificato ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dal quale dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisce alla fornitura oggetto della gara;

c) documentazione ex art. 11 comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

d) documentazione ex art. 14 comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, nonché una dichiarazione attestante forza-lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, tecnici, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente);

e) documentazione ex art. 17 della legge 12 marzo 1999;

f) per quanto concerne le borse zainabili, oltre alla documentazione fin qui elencata, unitamente alla propria candidatura dovrà presentare - a pena di esclusione - un prototipo conforme al campione depositato presso l'ufficio sub 1), nonché al capitolato tecnico da ritirarsi presso lo stesso ufficio.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

12. Termine di presentazione delle offerte: 13 dicembre 2000 ore 12.

13. Giorno di gara: 14 dicembre 2000 ore 10, presso ufficio sub. 1) dove sarà possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

L'amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

15. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 14 settembre 2000.

Roma, 14 settembre 2000

Il direttore centrale: Marchione.

C-24572 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione di commissariato militare marittimo**  
Roma

*Bando di gara a procedura ristretta*

1. Direzione di commissariato militare marittimo, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma, indirizzo telegrafico: Maricommi Roma, tel. 0633184506-520, fax 0633184556-532).

2. Licitazione privata al maggior ribasso su prezzo base palese di L. 125.000.000 (centoventicinquemilioni), I.V.A. inclusa.

3. Affissione in appositi spazi pubblicitari di manifesti contenenti informazioni per l'accesso ai corsi Ufficiali e per il servizio leva con ferma prolungata della M.M., articolato come segue:

Piano «A»: città di Roma, Milano, Genova, Bologna, Firenze e Torino, affissione per la durata di un anno pari a 24 periodi quindicinali con la formula «a riempitivo» così strutturata: affissione di manifesti a 24 fogli su n. 65 impianti poster da mt. 6x3 cd., affissione di manifesti 100x70 su n. 10 cilindri o impianti similari, affissione di autoadesivi 100x70 su n. 100 parapetonali bifacciali e n. 10 indicatori di parcheggio, affissione di manifesti 140x100 su n. 10 stendardi bifacciali, n. 4 lanci per un totale di 1440 manifesti da 140x200 e 1040 manifesti da 200x140;

Piano «B»: esposizione di manifesti per la durata di quindici giorni nelle altre città capoluoghi di provincia per un totale di n. 6.350 manifesti formato 100x140 e n. 1.735 manifesti formato 140x200.

4. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche le ditte appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

5.a) Termine ultimo per la ricezione: 24 ottobre 2000;

b) vedasi punto 1;

c) italiano.

6. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 10 novembre 2000.

7. Cauzione: 5%.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte devono:

a) dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (e richiamato dall'art. 5 del decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994), producendo a tal fine la certificazione di cui ai commi 2 e 3 del sopraccitato articolo;

b) provare la propria iscrizione nei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica, producendo a tal fine la documentazione di cui al comma 1, lettere a) e c), dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (e richiamato dall'art. 5 del decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994), e al comma 1, lettera a), dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

Tutta la documentazione di cui sopra, da presentarsi a pena di nullità, deve essere di data non anteriore a sei mesi al termine di cui al punto 6.a). L'Amministrazione difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura.

8. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso (derivante dall'applicazione dello sconto percentuale sul prezzo base palese), purché non anomalo secondo i criteri di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Saranno invitati a presentare offerta tutti i fornitori riconosciuti idonei.

10. Varianti non ammesse.

11. La gara sarà svolta presso la Direzione di commissariato M.M. specificata al punto 1). La data verrà indicata nella lettera d'invito a presentare offerta. La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun caso l'amministrazione. Per ulteriori informazioni: Direzione di commissariato M.M. - Roma, tel. 0633184506-520, fax 0633184556-332.

Il direttore capitano di vascello:  
Giuseppe Bassolino

C-24574 (A pagamento).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle D'Aosta

Torino, corso Bolzano n. 44  
Tel. 011/57501 - Fax 011/5750281

#### Esito di gara

Oggetto dei lavori: realizzazione di opere d'arte alla caserma della G.d.F. «Pictet» in Torino facente parte del complesso Duca d'Aosta.

I vincitori del concorso nazionale per opere mobili di pittura e scultura risultano essere i seguenti:

lotto 1: signor Riccardo Cordero (opera prima classificata), signor Giuseppe Maraniello (opera seconda classificata);

lotto 2: signor Marco Gastini (opera prima classificata), signor Lorenzo Gallo (opera seconda classificata);

lotto 3: nessuna delle opere presentate è stata ritenuta meritevole di acquisto;

lotto 4: signor Germano Paolini, signor Silvano Pizzeghello (in ordine alfabetico);

lotto 5: signor Antonio Capozzi, signor Mauro Chessa, signora Claudia Filippeschi, signor Giuseppe Mantovani, signora Marina Sasso, signor Livio Stroppiana (in ordine alfabetico).

Il provveditore: ing. M. Tagliaferri.

C-24575 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato Militare Marittimo Roma

#### Bando di gara a procedura ristretta

1. Direzione di commissariato militare marittimo, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma, indirizzo telegrafico: Maricommi Roma, tel. 0633184306-520, fax 0633184556-532).

2.a) Licitazione privata al maggior ribasso su prezzo base palese di L. 300.000.000 (trecentomilioni);

b) fornitura a somministrazione di parti di ricambio (40%) e di manodopera (60%).

3.a) Autoreparto principale del Comando autonomo della capitale (Maricapitale - Roma) e Autoreparto secondario del Centro 712 - Ponte Galeria (Roma);

b) riparazione di autoveicoli leggeri (Fiat - Lancia - Alfa Romeo) con somministrazione dei necessari pezzi di ricambio, per un importo annuo presunto complessivo di Lire 300.000.000 (trecentomilioni) I.V.A. inclusa;

c) l'offerta dovrà essere formulata per l'intero servizio/fornitura.

4. Prestazione a richiesta, secondo fabbisogno, come sarà specificato nella lettera di invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche le ditte appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6.a) Termine ultimo per la ricezione: 27 ottobre 2000;

b) vedasi punto 1;

c) italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 28 febbraio 2001.

8. Cauzione 5%.

9. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte devono:

a) dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, producendo a tal fine la certificazione di cui ai commi 2 e 3 del sopracitato articolo;

b) provare la propria iscrizione nei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica; a tal fine le ditte dovranno produrre la documentazione descritta ai punti 1 a), c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e al punto 1 a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) le imprese devono inoltre fornire:

- descrizione delle attrezzature tecniche di cui sono in possesso o, in alternativa, copia del certificato di qualità UNI-EN-ISO 9001-9002, rilasciato da ente certificatore riconosciuto dal Sincert;

- certificato di iscrizione nel registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 122 del 5 febbraio 1992.

Tutta la documentazione di cui sopra, da presentarsi a pena di nullità, deve essere di data non anteriore a sei mesi al termine di cui al punto 6.a). L'amministrazione Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. In ogni caso saranno escluse da indagini sulla capacità tecnica, quelle imprese che avranno presentato il certificato UNI EN ISO di cui sopra. Si precisa, altresì, che non si darà alcuna autorizzazione ad eventuali subforniture.

10. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso (derivante dall'applicazione dello sconto percentuale sul prezzo base palese), purché non anomalo secondo i criteri di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Saranno invitati a presentare offerta tutti i fornitori riconosciuti idonei.

12. Varianti non ammesse.

13. La gara sarà svolta, presso la Direzione di commissariato M.M. specificata al punto 1). La data verrà indicata nella lettera d'invito a presentare offerta. La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun caso l'amministrazione. Per ulteriori informazioni: Direzione di commissariato M.M. - Roma, tel. 0633184506-520, fax 0633184556-332.

Il direttore capitano di vascello:  
Giuseppe Bassolino

C-24576 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

#### Avviso di asta pubblica n. 184/2000

Oggetto: interventi per l'ottenimento del CPI, abbattimento barriere architettoniche, manutenzione straordinaria in alcuni edifici scolastici importi base:

lotto 1: L. 1.980.487.542 oltre a L. 18.005.362 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, per un totale di L. 1.998.492.904, pari a € 1.032.135,45;

lotto 2: L. 2.234.433.135 oltre a L. 20.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta per un totale di L. 2.254.433.135, pari a € 1.164.317,55;

lotto 3: L. 1.453.000.000 oltre L. 30.676.588 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, per un totale di L. 1.483.676.588, pari a € 766.255,01;

lotto 4: L. 760.000.000 oltre a L. 19.290.052 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, per un totale di L. 779.290.052, pari a € 402.469,72.

Categoria prevalente:

lotto 1: OG1, classifica: III, fino a L. 2.000.000.000;

lotto 2: OG1, classifica: III, fino a L. 2.000.000.000;

lotto 3: OG1, classifica: III, fino a L. 2.000.000.000;

lotto 4: OG1, classifica: II, fino a L. 1.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999):

lotto 3: finiture di opere generali di natura edile, categoria: OS7, importo L. 236.803.578, pari a € 122.298,84

lotto 4: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria: OS6, importo L. 208.694.404, pari a € 107.781,66.

Finanziamento: BOC città di Torino n. mecc. 1.604.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori:

lotto 1: quattrocentocinquanta giorni consecutivi;

lotto 2: quattrocentocinquanta giorni consecutivi;

lotto 3: trecentosessanta giorni consecutivi;

lotto 4: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 18 ottobre 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 19 ottobre 2000 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di giovedì 9 novembre 2000 alle ore 10,30 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1, e comma 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria in alcuni edifici scolastici».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 24 Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993; nonché in quelle previste dall'art. 3 legge n. 1423/1956 o dall'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n.68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

l) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 39.970.000 pari a € 20.642,78, per il lotto 1; L. 45.089.000 pari a € 23.286,53, per il lotto 2; L. 29.674.000 pari a € 15.325,34, per il lotto 3; L. 15.586.000 pari a € 8049,50, per il lotto 4; in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria prestata da istituti di credito o banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 107 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzione diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982. In particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera f) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40% la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera f) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorperate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al settore tecnico Città di Torino, Divisione servizi educativi, vicedirezione «Edifici Scolastici», Settore edilizia scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino, lotto 1: arch. Quinto (tel. 011/442.6164); lotto 2: arch. Quinto (tel. 011/442.6164); lotto 3: arch. Pennazio (tel. 011/442.6059); lotto 4: arch. Francione (tel. 011/442.6173), fax 011/4426177.

Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Rivalta.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele Settimo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011/442.3010-3014, fax 011/442.3007, Email: urp@comune.torino.it/

Torino, 7 settembre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24578 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n.178/2000

Oggetto: Cimitero monumentale, VIII ampliamento, campi 2/3, fabbricati loculi, cellette e campi di inumazione.

Importo base: L. 5.308.180.648 oltre L. 102.015.500 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 5.410.196.148 pari a € 2.794.133,13.

Categoria prevalente: OG1, classifica: IV, fino a L. 5.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Lavorazione: Borchie per lapidi, categoria: OS6, importo L. 351.540.000 pari a € 181.555,26.

Lavorazione: scavi e trasporti, rinterrati, categoria: OS1, importo L. 319.125.766 pari a € 164.814,70.

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Lavorazione: loculi prefabbricati. Cellette prefabbricate. Categoria: OS13. Classifica: II fino a 1.000.000.000, importo L. 998.943.208, € 515.911,11.

Finanziamento: prestito obbligazionario Città di Torino 2000/2020.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 19 ottobre 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 20 ottobre 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di venerdì 10 novembre 2000 alle ore 10,30 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della Città Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per cimitero monumentale VIII ampliamento campi 2, 3, fabbricati loculi, cellette e campi di inumazione».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993; nonché in quelle previste dall'art. 3, legge 1423/1956 o dell'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n.68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

1) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 relativamente alla categoria prevalente OG1 e alla categoria OS13. Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera f) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sotteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 108.204.000 pari a € 55.882,70, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria prestata da istituti di credito o banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria.

Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera f) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera f) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico XIII Divisione, servizi cimiteriali, corso Racconigi n. 94 - 10141 Torino, tel. (011) 4421080/4421049/4421065, fax (011) 4421088.

Responsabile del procedimento: ing. Secondo Fiore.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007, e.mail: urp@comune.torino.it

Torino, 7 settembre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24579 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica n. 186/2000

Oggetto: Fornitura e posa di tendaggi restauri e arredi su misura per il teatro Gobetti di via Rossini n. 8 - Torino. Categoria: 17.40.1 - classe: 17.40.15 - categoria: 36.11.1 - classe: 36.12.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base - I.V.A. esclusa:

Lotto 1: tendaggi L. 71.375.000, € 36.862,11;

Lotto 2: restauri L. 262.458.500, € 135.548,50;

Lotto 3: arredi vari L. 236.282.100, € 122.029,52.

Termini di consegna: marzo 2001, ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore Coordinamento economico fornitura beni, via Nino Bixio n. 44, Torino o a mezzo di posta elettronica al seguente indirizzo: fomiturabeni@comune.torino.it

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 9 novembre 2000.

I disegni relativi alle opere da eseguire possono essere ritirati presso la «Eliografia Gragnani», via San Francesco da Paola n. 11/c - previa prenotazione telefonica ai seguenti numeri: 011.8173807/884915.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 14 novembre 2000, da presentarsi mediante raccomandata postale o servizio postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per la fornitura e posa di tendaggi, restauri e arredi su misura per il teatro Gobetti di Torino».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/97, come modificato dalla legge 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori;

codice fiscale.

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/92 E s.m.i.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato speciale d'appalto;

f) che la realizzazione e fornitura verranno eseguite a regola d'arte così come espressamente previsto negli articoli 1 e 2 del capitolato speciale d'appalto.

2) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture analoghe effettuate negli ultimi 3 anni con rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui la ditta intende partecipare. Qualora trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, che sarà verificata successivamente.

3) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

Lotto 1: L. 3.568.750, € 1.843,11;

Lotto 2: L. 13.122.925, € 6.777,43;

Lotto 3: L. 11.814.105, € 6.101,48;

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 3)

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4, e 5 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. La fornitura sarà aggiudicata a quel o a quei concorrenti che avranno offerto la variazione in ribasso più vantaggiosa per la civica amministrazione sull'importo presunto posto a base di gara. Lo sconto dovrà essere espresso in percentuale unica e riferito ad ogni singolo lotto nella sua interezza. Nell'offerta le ditte dovranno inoltre obbligatoriamente indicare il prezzo unitario scontato relativo alle singole voci del lotto a cui concorrono secondo i punti della tabella riassuntiva in calce al capitolato speciale d'appalto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile ma in questo caso la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi e termini che riterrà più opportuno.

I concorrenti potranno aggiudicarsi uno o più lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 358/92 e s.m.i.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 15 novembre 2000, nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica. L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: prestito obbligazionario città di Torino numero mecc. 1591, limitatamente a L. 60.000.000 I.V.A. compresa.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 19.000.000) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza

Per tutte le informazioni tecniche relative all'allestimento delle opere o per prendere visione dei locali del teatro, le ditte che intendono partecipare dovranno prendere contatto con lo studio «De Abate», via Giolitti n. 55 - 10123 Torino - telefono: 011.8127588.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico - piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014 - fax 011.442.3007 - e.mail: urp@comune.torino.it

Torino, 6 settembre 2000

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rosato

C-24580 (A pagamento).

## COMUNE DI PONT-SAINT-MARTIN

Regione Autonoma della Valle D'Aosta

Pont-Saint-Martin(AO), via Emile Chanoux n. 122

Tel. 0125.830.624 - Fax 0125.830.642

Avviso di esito di gara per l'affidamento di lavori  
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Metodo e procedimento di aggiudicazione: asta pubblica - aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso sulle opere a corpo e sull'elenco prezzi dei lavori a misura posti a base di gara, ai sensi dell'art. 25, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, con esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 25, comma 8, della medesima legge regionale.

Oggetto: aggiudicazione dei lavori di ripavimentazione dei marciapiedi e della sede viabile di via E. Chanoux, con recupero delle quote originali di scorrimento ed annesse opere di urbanizzazione e qualificazione degli spazi urbani pertinenti.

Importo a base d'asta: L. 4.000.000.000 oltre l'I.V.A. pari a € 2.065.827,60, comprensivo di L. 134.221.824, pari a € 69.319,79 per opere relative alla sicurezza non soggette a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Categoria richiesta: OG3 (prevalente) per un importo di L. 5.000 milioni, pari a € 2.582.284.

Date di svolgimento della gara: 23 maggio e 8 giugno 2000.

Data di aggiudicazione definitiva: 4 settembre 2000.

Imprese partecipanti:

1. Eurorock S.r.l. di Trento;
2. Geosonda S.p.a. di Roma;
3. C.P.C. Costruzioni S.r.l. di Genova;
4. Impresa Brambati & C. S.r.l. Novara;
5. Preve Costruzioni S.p.a. di Roccavione (CN);
6. F.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato (PR);
7. Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A. di Ceva (CN);
8. Co.Ge.Pi. S.r.l. di Castelnuovo Scivria (AL);
9. Impresa Brogioli S.r.l. di Pieve del Cairo (PV);
10. Bianchiterra & C. S.p.a. di Torre d'Isola (PV);
11. Isaf S.r.l. di Issogne (AO);
12. Scavi Ter Morletto S.r.l. di Torino, mandataria dell'a.t.i. costituita con l'impresa I.V.E.C. s.n.c. di Donnas (AO);
13. Costruzioni Generali Canavesane S.a.s. di Lessolo (TO);
14. Fratelli Dufour S.r.l. di Saint-Vincent (AO);
15. Infrater S.r.l. di Fonte di Roccadaspide (SA);
16. BS Biella Scavi S.r.l. di Biella;
17. Tagliabue S.p.a. di Paderno Dugnano (MI);
18. I.O.S. S.p.a. di Carrara (MS);
19. Impresa Biondi Pietro S.n.c. di Premilcuore (FO);
20. Ruscalla geom. Delio S.p.a. di Asti;
21. Piemonte Costruzioni S.r.l. di Issogne (AO);
22. Cattaneo S.p.a. di Trontano (VB);
23. Vieta Quinto & Figli S.a.s. di Aosta;
24. Ca.Bit. S.r.l. di Cuorné (TO);
25. Impresa Edilia S.a.s. di Caselle Torinese (TO);
26. Codelfa Prefabbricati S.p.A. di Tortona (AL);
27. Co.Ge.Fa. S.p.a. di Torino;
28. So.D.I.S. S.r.l. di Novara, mandataria dell'a.t.i. costituita con l'impresa Nuova Saced S.r.l. di Prato Sesia (NO);
29. Mancini Costruzioni Generali S.a.s. di Civita Castellana (VT);
30. C.P.S. Cave Pietrisco Strade S.p.a. di Tortona (AL);
31. Cogeis S.p.a. di Quincinetto (TO);
32. Lauro S.p.a. Impresa Costruzioni di Torino;
33. Beton Villa S.p.a. di Merate (LC);
34. Gianni Astrua S.r.l. di Mongrando (BI);

35. Ediluboz S.r.l. di Villeneuve (AO), mandataria dell'a.t.i. costituita con l'impresa Geocostruzioni S.r.l. di Sale delle Langhe (CN);
36. Costruzioni Bianchino S.a.s. di Ceva (CN);
37. V.I.C.O. S.r.l. di Hone (AO);
38. Co.Ge.Ca. S.r.l. di Torino;
39. Consorzio Ravennate Coop. p.l. di Ravenna;
40. Tour Ronde S.r.l. di Aosta;
41. Co.Ve.Co. di Marghera (VE);
42. Coop. C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c.r.l. di Reggio Emilia;
43. S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Marghera (VE);
44. F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (VB);
45. Consorzio Nazionale Cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti» di Bologna;
46. Cornetto & Tercinod S.a.s. di Aosta, mandataria dell'a.t.i. costituita con l'impresa Angelini Vincenzo di Sarre (AO);
47. Bionaz Siro & C. S.n.c. di Bionaz (AO), mandataria dell'a.t.i. costituita con l'impresa Saudin P. & C. S.n.c. di Aosta;
48. Concoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì;
49. Ing. Vito Rotunno S.p.a. di Torino;
50. Bitux S.r.l. di San Mauro Torinese (TO);
51. Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna;
52. Stradedile S.p.a. di Torino;
53. Bresciani Bruno S.r.l. di Venaria (TO);
54. Asphalt - C.C.P. S.p.a. di Torino;
55. Salesgroup S.p.a. di Torino;
56. Lis S.r.l. di Aosta;
57. Di Pietrantonio & C. S.r.l. di Torino;
58. Impregevo S.p.a. di Nus (AO);
59. Soc. Ice di Scarano Antonio & C. S.n.c. di Hone (AO);
60. Cospe S.r.l. di Collecchio (PR);
61. Montrosset Alfonso di Montrosset Roberto & C. S.n.c. di Aosta, mandataria dell'a.t.i. costituita con l'impresa Icoval S.r.l. di Arnad (AO);
62. Impresa Micron di Paesani rag. Adino di Sarre (AO).  
Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate S.c.r.l. di Ravenna con un ribasso del 16,81%.

Lì, 5 settembre 2000

Il responsabile dell'ufficio Tecnico  
arch. Alessandro Benetazzo

C-24581 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA COSENZA Ufficio Provveditorato

1). Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, U.O. Provveditorato, via Cattaneo, ang. via Savoia n. 1, 87100 Cosenza. Telefono 0984/681930 - Telefax 0984/76502.

- 2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;
- 2.b) Procedura accelerata: si ricorre alla procedura accelerata per assicurare tempestivamente le forniture;
- 2.c) Forma dell'appalto: licitazioni private.
- 3.a) Luogo della consegna: Cosenza e Rogliano (CS);
- 3.b) Natura e quantità dei Beni da fornire: gara n. 1: fornitura di n. 2 apparecchi per anestesia per l'U.O. di anestesia e rianimazione annunciata - importo presunto L. 210.000.000 (€ 108.455,95), oltre I.V.A., gara n. 2: fornitura di n. 5 elettrobisturi e di n. 1 sistema elettrochirurgico per trattamento emorroidi per le UU.OO. chirurgia annunciata e S. Barbara e ostetricia e ginecologia annunciata - importo presunto L. 175.000.000 (€ 90.379,96), oltre I.V.A. - gara n. 3: fornitura di n. 1 stereomicroscopio per l'U.O. di dermatologia M. Santo -

importo presunto L. 30.000.000 (€ 15.493,71), oltre I.V.A. - gara n. 4: fornitura di n. 4 poltrone-bilancia e n. 1 impedenziometro per l'U.O. di dialisi annunciata - importo presunto L. 35.000.000 (€ 18.075,99), oltre I.V.A. - gara n. 5: fornitura di n. 1 fluorangiografo per l'U.O. di oculistica annunciata - importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,38), oltre I.V.A. - gara n. 6: fornitura di materiale vario lotto n. 1 - unico ed indivisibile: n. 1 lampada a fessura - n. 2 microscopi - n. 1 computer con software dedicato - lotto n. 2: n. 1 armadio frigorifero - n. 1 incubatore - n. 1 sterilizzatrice a vapore - n. 1 imbutatrice ferri chirurgici - n. 1 banco da laboratorio per il centro di riferimento regionale innesti corneali c/o l'U.O. di oculistica annunciata - importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,38), oltre I.V.A. - gara n. 7: fornitura di n. 1 respiratore bird e n. 4 ventilatori tipo BiPap S/T per le UU.OO. di pneumologia M. Santo - importo presunto L. 35.000.000 (€ 18.075,99), oltre I.V.A. - gara n. 8: fornitura di n. 1 attrezzatura digitale per videolaparoscopia multidisciplinare per il C.O. di chirurgia e per l'U.O. di chirurgia pediatrica annunciata - importo presunto L. 110.000.000 (€ 56.810,26), oltre I.V.A.

5) forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *Le ore 13 del 5 ottobre 2000;*

6.b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1) - ufficio protocollo;

6.c) lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: Italiano.

9) Condizioni minime: la domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e contenente tutti gli estremi di identificazione dell'impresa, dovrà contenere dichiarazione, con allegata copia di un documento di riconoscimento, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate nell'ultimo triennio (1997/1999), con l'indicazione per queste ultime della data e del destinatario, nonché di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda ospedaliera.

10) Criteri di aggiudicazione: secondo le modalità previste dall'art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 402/98 «Testo Unico in materia di appalti pubblici di forniture» (ex art. 16, lett. b) decreto legislativo n. 358/92), cioè in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i seguenti parametri: prezzo punti 50, qualità punti 50.

11) Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 12 settembre 2000.

Il direttore generale:  
dott. Carmela D'Alessandro

C-24583 (A pagamento).

### DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n. 22

*Esito di gara per pubblico incanto - Codice di gara n. 11*

Si rende noto che il giorno 11 settembre 2000 si è conclusa la gara per i lavori di rifacimento impianto antincendio fabbricato centrale termica presso l'Ospedale Militare Cas. Annibaldi in Milano. Importo L. 350.000.000 (€ 180.759,91) + I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) Idrotermica Nord S.r.l.; 2) Zilio S.p.a.; 3) Blitz Antincendio S.r.l.; 4) Zu.Bo. S.n.c.; 5) Edoardo Lossa S.p.a.; 6) Arcovent S.r.l.; 7) Thermocama S.r.l.; 8) Albiero S.r.l.; 9) Tecnoimpianti Clima S.r.l.; 10) Eco Program S.p.a.; 11) Fenwal Italia S.p.a.; 12) Mia Impianti S.r.l.

Offerte valide n. 8.

I lavori sono stati aggiudicati (secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) alla ditta Arcovent S.r.l. di Milano con il ribasso del 15%.

Il direttore: col. Achille D'Antonio.

C-24582 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Azienda Sanitaria USL n. 13**

Ascoli Piceno

*Bando di gara*

1. Regione Marche - Azienda Sanitaria USL 13 - 63100 Ascoli Piceno - via Iris - Monticelli - tel. 0736/3581 - fax n. 0736/358839.

2. Appalto servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non, provenienti da strutture aziendali - Cat. 16 CPC 94 - per un importo presunto annuo di L. 600.000.000 I.V.A. esclusa (€ 309.874,14).

3. Luoghi di esecuzione: Presidi dell'azienda come specificati nel capitolato speciale.

4. La gara verrà espletata a mezzo licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Non è possibile presentare offerte solo per una parte del servizio.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata: periodo di anni uno rinnovabile per altri quattro, anno per anno.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.A) Ricorso alla procedura accelerata per scadenza precedente contratto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 10 ottobre 2000;

c) indirizzo: Azienda Sanitaria USL 13 - Via Iris - Monticelli - 63100 Ascoli Piceno;

d) redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro venti giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale dello Stato aderente alla CEE riportante l'espressa indicazione dell'attività specifica riferita all'oggetto dell'appalto e con la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (antimafia). In luogo e ad integrazione del certificato di cui sopra può essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, recante le medesime indicazioni (art. 10, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998);

b) almeno una dichiarazione bancaria attestante il possesso da parte della ditta concorrente delle capacità economico-finanziarie per adeguata esecuzione dell'appalto;

c) dichiarazione autocertificata secondo la legislazione nazionale vigente che attesti:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti (art. 17 legge n. 68 del 12 marzo 1999);

di possedere la convenzione alla termodistruzione di rifiuti sanitari in almeno due impianti autorizzati, specificando quali;

le convenzioni in atto con gli impianti ai quali si intendono conferire i rifiuti per lo smaltimento, precisanti i quantitativi e le tipologie che possono essere conferiti;

eventuali autorizzazioni allo stoccaggio dei rifiuti o convenzioni con ditte autorizzate a detto stoccaggio;

delibere di autorizzazione della Regione allo smaltimento dei rifiuti (solidi liquidi) in corso di validità;

certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 3 e per la categoria 4 (decreto legislativo n. 22/1997 art. 30) o documento equipollente.

il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato specifico cui si riferisce l'oggetto dell'appalto realizzato negli ultimi tre esercizi (1997,1998,1999), suddiviso per anno; la capacità finanziaria ed economica si intende provata qualora il fatturato globale dell'impresa nel

triennio di riferimento sia almeno pari a L. 6.000.000.000 e quello relativo a servizi identici (ASL, ospedali, cliniche, case di cura pubbliche o private) sia almeno pari, sempre nel triennio di riferimento, a L. 3.000.000.000;

l'elenco dei principali servizi cui si riferisce l'appalto effettuato negli ultimi tre esercizi, con rispettivo importo annuo, data e destinatario; la capacità tecnica si intende provata qualora la ditta abbia effettuato in ciascuno degli anni almeno un servizio di importo non inferiore a L. 600.000.000; tutti i predetti importi debbono intendersi I.V.A. esclusa e, nel caso di raggruppamenti di impresa debbono essere riferiti al 100% del gruppo, la capogruppo deve possedere almeno il 60% e ciascuna mandante almeno il 20%;

la partecipazione alla gara come singola impresa (non partecipante a raggruppamenti) o, in alternativa, la partecipazione alla gara come componente di un raggruppamento di imprese, specificando quali imprese costituiscono il raggruppamento.

14. Aggiudicazione ad un'unica ditta e con il criterio di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri, che sono meglio quantificati nel capitolato speciale:

prezzo = max 70 pp.; elementi qualitativi = max. 30 pp.

15. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di ricezione delle offerte. Finanziamento fondi ordinari e pagamento tramite Tesoriere entro novanta giorni data ricevimento fattura.

16. Preinformazione non avvenuta.

17 - 18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 12 settembre 2000.

Ascoli Piceno, 12 settembre 2000

Il responsabile del servizio  
dott. Giovanni Viozzi

C-24588 (A pagamento).

**COMUNE DI PARMA**

**U.O. Gare e Rogiti Contrattuali**

Parma - Italia, strada della Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260 - e-mail: appalti@comune.parma.it

*Estratto avviso di asta pubblica*

È indetta gara per appalto lavori di realizzazione e riuso funzionale a «centro di documentazione musicale ed archivio multimediale» di Palazzo Cusani - ex Zecca, per un importo complessivo lavori di L. 7.650.000.000 (€ 3.950.895,28), di cui L. 5.729.702.000 (€ 2.959.144,13) a corpo e L. 1.920.298.000 (€ 991.751,15) a misura.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, L. 286.960.000 (€ 148.202,47). L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex articoli 21 e 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Non sono ammesse offerte in aumento. Categoria prevalente: OG2 per la class.V. Categorie subappaltabili e scorponabili: OG11.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 ottobre 2000. Il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la Segreteria generale, la commissione di gara procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Il giorno 3 novembre 2000, alle ore 9 proseguirà i lavori con conseguente aggiudicazione.

Si precisa che sono obbligatori presa visione degli elaborati e sopralluogo, che potranno avvenire unicamente ed esclusivamente, nei giorni 2, 5 e 9 ottobre 2000, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

Copia del detto disciplinare è reperibile tutti i giorni, ore 8/13, lunedì-giovedì ore 15/17 presso U.R.P. e U.O. Gare e Rogiti Contrattuali, o al sito: <http://www.comune.parma.it>

Copia dell'avviso integrale, del disciplinare e/o del progetto, potrà, inoltre, essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.» - Tel. 0521/944911.

Il direttore area organi istituzionali:  
dott. Vainer Papotti

C-24589 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2 BARLETTA

L'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 con sede in Barletta (BA) - Viale Ippocrate n. 5 - cap. 70051 - Tel. 0883/577627 fax 0883/577696 indice appalto concorso per la progettazione e l'attuazione all'interno della AUSL BA/2, di un sistema di gestione per la qualità conforme alle norme di riferimento e finalizzato al riconoscimento della certificazione da parte di Ente accreditato:

il riesame e il miglioramento dei processi organizzativi e gestionali aziendali;

attività formative di base per la gestione del sistema qualità da fornire ai livelli dirigenziali dell'organizzazione.

Luogo di esecuzione: strutture ospedaliere e territoriali amministrative e sanitarie della AUSL BA/2. Importo annuo intero servizio: L. 500.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 258.228. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Non è consentita la presentazione di offerte parziali. Non sono ammesse varianti e sub-appalto.

Durata: anni quattro. È consentita la costituzione in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 62 del 25 febbraio 2000.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stabilito in *trentotto giorni* dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: AUSL BA/2 - Viale Ippocrate n. 5 - 70051 Barletta (BA) secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 comma 10.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura «domanda di partecipazione alla gara «progettazione e attuazione all'interno della AUSL di un sistema di gestione per la qualità e riconoscimento della certificazione da parte di Ente accreditato».

Requisiti minimi di partecipazione alla gara pena l'esclusione:

presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificati rilasciata ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 con la quale il rappresentante legale della ditta attesti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) abbiano prestato e/o in essere servizi di consulenza /affidamento di incarichi concernenti attività di consulenza tecnica e/o gestionale presso Enti pubblici e/o privati, nell'arco dell'ultimo triennio, per un importo pari almeno a quello posto a base di gara (L. 500.000.000 pari ad € 258.228);

c) che svolgono le proprie attività presso sedi operative a livello territoriale;

d) fatturato per identici servizi oggetto di gara resi presso Enti pubblici e/o privati riferito all'ultimo triennio (1997/1998/1999) il cui importo non dovrà essere inferiore a 500.000.000 ad anno e complessivamente non inferiore ad 1.500.000.000 nel triennio. Saranno escluse le domande con fatturato inferiore a quello richiesto;

e) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. In caso di imprese costituite in A.T.I. l'attestazione di cui al punto a) dovrà essere sottoscritta dai titolari o rappresentanti legali delle ditte costitutesi in A.T.I.; il fatturato minimo di cui al punto d) dovrà essere posseduto nella misura del 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% (venti per cento) del requisito richiesto cumulativamente.

Criteri di aggiudicazione: come previsto dal decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 lettera b).

Gli elementi di valutazione per la determinazione dell'offerta sono i seguenti:

1) punti 30 per il prezzo;

2) punti 60 per la qualità del progetto;

3) punti 10 per la capacità tecnico, economica e finanziaria della ditta concorrente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il responsabile del procedimento: Gorgoglione Giuseppe c/o Area Patrimonio Tel. 0883/577729.

Non è stata data pre-informazione. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee a mezzo fax in data 21 settembre 2000.

Il bando di gara è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee in data 21 settembre 2000.

Il capo area patrimonio:  
dott. Felice Di Pietro

Il direttore generale:  
dott. Savino Cannone

C-24591 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

*Bando di gara per il conferimento di incarico di consulenza, assistenza e collaborazione continuativa assicurativa*

È indetta gara, nella forma della trattativa privata, da esperire ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, per il conferimento dell'incarico di cui all'intestazione, della durata di anni uno, salvo proroga del rapporto per ulteriori anni due dalla prima scadenza contrattuale, mediante opzione di cui l'amministrazione medesima si riserva esclusivo diritto; il ricorso alla procedura accelerata è determinato dalla necessità di evitare soluzioni di continuità per le coperture assicurative in essere, di prossima scadenza; con riferimento all'allegato 1 dello stesso decreto legislativo, l'appalto rientra nella cat. 6 (servizi assicurativi, n. riferimento CPC ex 81, 812, 814).

Potranno partecipare soggetti singoli o società che siano iscritti, alla data di pubblicazione del presente bando, da almeno cinque anni continuativi all'Albo previsto dalla legge 8 novembre 1984, n. 792.

La richiesta di partecipazione alla gara, da formulare su carta intestata e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del 26 settembre 2000, alla Azienda Ospedaliera di Perugia - Ufficio Protocollo - Via Brunamonti n.51 - 06122 Perugia.

All'esterno della busta deve essere riportata la dicitura gara per il conferimento incarico di consulenza assicurativa; nella busta contenente la documentazione dovranno essere inserite l'istanza di partecipazione e le seguenti dichiarazioni:

1) dichiarazione attestante gli estremi di iscrizione all'Albo dei mediatori di assicurazione;

2) dichiarazione circa l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

3) dichiarazione circa l'insussistenza di provvedimenti in materia di antimafia, fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata.

Potranno presentare domanda anche le società o i singoli che intendano partecipare in forma associativa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

In caso di associazione, resta fermo per tutti gli associati il possesso del requisito relativo all'iscrizione all'albo di cui alla legge 8 novembre 1984, n. 792.

Non sono ammesse la doppia partecipazione ed il subappalto. L'azienda non riconoscerà alcun compenso al prestatore del servizio, il quale sarà remunerato, come prassi consolidata, in percentuale sul premio.

Maggiori dettagli potranno essere desunti dalla lettura del disciplinare d'incarico, disponibile a richiesta. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che risulterà prima nella graduatoria formata ai sensi dell'art. 8 del disciplinare stesso.

Per eventuali informazioni, rivolgersi presso la sede dell'Azienda, in Perugia - Via Brunamonti, n. 51 (U.O.A. Tecnico Patrimoniale, tel. 075-5783535, fax 075-5783984).

Il direttore generale:  
dott. Gianfranco Carnevali

C-24593 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12  
Telefono 019/83131 - Fax 019/8313269  
E-mail: appalti@provincia.savona.it  
Internet: www.provincia.savona.it

La provincia di Savona indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto relativo alla contrazione di mutuo a copertura dell'onere derivante dalla stipula dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale per gli anni 2000/2001. Cat. 6, lettera a) n. CPC 814.

Importo complessivo dell'appalto: L. 3.798.000.000, (€ 1.961.503,03) suddiviso in due lotti pari a L. 1.948.000.000, (€ 1.006.058,03) lotto 1 relativo all'anno 2000 e L. 1.850.000.000, (€ 955.445,26) lotto 2 relativo all'anno 2001.

Durata contrattuale: decennale (il contratto relativo al 1° lotto sarà stipulato entro il 31 dicembre 2000, quello relativo al 2° lotto sarà stipulato entro il 31 dicembre 2001).

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 8 novembre 2000.

La gara sarà esperita il 9 novembre 2000 alle ore 10 nella sede della provincia di Savona.

Data di invio avviso alla C.E.E.: 4 settembre 2000.

Il bando di gara, in forma integrale, è pubblicato all'albo di questo Ente ed è disponibile presso il sito Internet: www.provincia.savona.it

Il segretario generale: dott. Vittorio Quaglia.

C-24596 (A pagamento).

## COMUNE DI LIMONE PIEMONTE (Provincia di Cuneo)

### Bando di gara per asta pubblica

In esecuzione della determinazione n. 407 dell'11 settembre 2000 è indetto pubblico incanto mediante asta pubblica per la fornitura di n. 1 mezzo scuolabus trasporto alunni scuole obbligo.

Prezzo a base d'asta L. 100.200.000, (€ 51.748,98). Aggiudicazione al prezzo più basso rispetto a quello a base d'asta.

Termini consegna offerte: ore 12 del 20 ottobre 2000.

Per ogni richiesta di bando di gara integrale ed ogni altra informazione telefonare ore ufficio al n. 0171/929250 (Ufficio Tecnico).

Il responsabile area tecnica:  
dott. Massimo Riberi

C-24597 (A pagamento).

## PREFETTURA DI PISTOIA

### Bando di gara per l'affidamento del servizio di mensa c/o la Questura di Pistoia e la Polizia Stradale di Montecatini Terme. Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Pistoia - Piazza Duomo n. 10 - 51100 Pistoia - Tel. 0573/9791 - Fax 0573/979469.

2. Categoria di servizi: Servizio di mensa presso la Questura di Pistoia e la Polizia Stradale di Montecatini Terme. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luoghi di esecuzione: Questura di Pistoia e Polizia Stradale di Montecatini Terme ubicate nella provincia di Pistoia.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; legge 15 maggio 1997, n. 127; D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403; normativa in materia di contributi previdenziali e di contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni professionali e le malattie professionali dei dipendenti.

5. Durata del contratto: due anni a decorrere dal 1° gennaio 2001 con facoltà di rinnovo in conformità all'art. 7 comma 2 lettera f) del decreto legislativo n. 157.

6. A) È adottata la procedura d'urgenza stante la necessità di procedere all'espletamento della gara, alla stipula del relativo contratto nonché al successivo inoltro al Ministero dell'Interno, per la necessaria approvazione, entro e non oltre il 31 dicembre 2000 termine di scadenza dell'appalto in corso;

B) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, da redigere in carta legale, devono pervenire entro il 10 ottobre 2000 ore 12;

C) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1) - Terzo Settore Ufficio Ragioneria;

D) Lingua: Italiano.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 40 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. L'offerta per il servizio mensa presso la Questura di Pistoia e la Polizia Stradale di Montecatini Terme dovrà essere riferita al singolo pasto comprensiva del costo per l'acquisto delle derrate alimentari nonché al valore quadriennale dell'appalto sulla base di una presenza media giornaliera di 37 unità per la questura e di 20 unità per la Polizia Stradale, per un totale di 57 pasti presunti da distribuire al giorno.

8. Posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime di carattere economico da soddisfare. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi, in originale o autenticata nelle forme consentite dalla legge:

a) certificato unico di iscrizione al registro imprese tenuto dalla Camera di Commercio;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni;

f) di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

g) indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappaltare (non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione);

h) documenti elencati all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 ad esclusione della certificazione antimafia qualora venga presentato il citato certificato di iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.

Per la partecipazione alla gara d'appalto è possibile sostituire tutti i documenti citati con l'autocertificazione, resa secondo le modalità di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127 ed il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403.

9) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà disposta in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

10) Altre informazioni. Prezzo quadriennale a base di gara L. 923.325.900 I.V.A. esclusa (€ 476.858). Prezzo a base di gara per singolo pasto L. 11.095 I.V.A. esclusa (€ 5,73).

11. Data di invio del bando 13 settembre 2000.

Il prefetto: dott. N. Perna.

C-24598 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**«Ospedali Riuniti»**  
**Azienda Ospedaliera Universitaria**  
Foggia

*Avviso esito di gara*

Si rende noto che è stato esperimento Pubblico incanto per la realizzazione dei lavori di: Completamento ala destra e corpo centrale del plesso edilizio «Nuovo Blocco», siti in Foggia in viale Pinto per un importo complessivo a base d'asta di L. 3.766.863.202 (€ 1.945.422,489) I.V.A. esclusa, e con aggiudicazione al prezzo più basso. Scadenza offerte il 2 maggio 2000.

Hanno presentato offerta n. 18 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato, in data 31 luglio 2000, all'impresa Lecce Antonio, Imp. Tecnologici, via M. De Napoli n. 7/A, 70125 Bari, che ha offerto un ribasso d'asta del 28,37%.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 81 del 6 aprile 2000.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.R.I. in data 8 settembre 2000.

Foggia, 8 settembre 2000

Il direttore generale: Orfino.

C-24600 (A pagamento).

**COMUNE DI PESCARA**

Piazza Italia n. 1  
Tel. 085/42831 - Fax 085/4211400

*Pubblico incanto*  
(articoli 73, lettera C) e 76 regio decreto 827/1924)

Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 giugno 2000.

Criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute n. 29.

Aggiudicatario: Cipa di Patricelli Alberino - C. Da Collevento n. 10 - 65015 Montesilvano (PE).

Lavori di ristrutturazione ex Università per museo d'arte moderna «Victoria Colonna» importo a base d'asta L. 2.558.500.000 (€ 1.321.354,98).

Importo aggiudicato: L. 2.101.886.975 (€ 1.085.534,03) oltre a L. 41.500.000 (€ 21.432,96) per oneri della sicurezza.

Li, 8 settembre 2000

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-24606 (A pagamento).

**E.R.S.A.T.**

*Avviso esito di gara* (ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55, esecuzione determinazione del D. S. n. 374/2000 del 7 luglio 2000).

L'E.R.S.A.T. - Ente Regionale di Sviluppo di Assistenza Tecnica in Agricoltura, via Caprera n. 8, 09123 Cagliari, tel. 0706026.1, fax 0706026-305, rende noto che l'appalto del "Servizio di pulizia degli uffici e pertinenze della sede E.R.S.A.T. di via Caprera, di alcuni locali di via S. Bartolomeo e di quelli in località Fangario in Cagliari», cat. 14 - CPC all. 1, decreto legislativo n. 157/1995 - esperimento mediante pubblico incanto in data 3 maggio 2000, per l'importo a base d'asta di L. 490.000.000 + I.V.A., è stato aggiudicato, ai sensi degli articoli 23, lettera a) e 25 primo e secondo comma del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara con verifica delle offerte anormalmente basse, all'impresa Soc. Coop. a r.l. Supernova, con sede in Lecce, via Taranto n. 263, che ha effettuato un ribasso percentuale del 27,546.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Systems Services - Cagliari; 2) Nova Pulizia di Fresi M. Fatima - Sassari; 3) Coop. Iride a r.l. - Agrigento; 4) EureKa '82 S.r.l. - Roma; 5) Elia Beniamino - Martina Franca; 6) Cons. Ars et Labor - Nola; 7) Pired-du Marcello - Cagliari; 8) La Pulitutto La Cefil 2 S.r.l. e La Cefil - Cagliari; 9) Ste.Co:fil S.n.c. - Cagliari; 10) Manutencoop 2000 - Roma; 11) So. Coop. Supernova a r.l. - Lecce; 12) Cons. Ciclat - Bologna; 13) Nuova Candor - Cagliari; 14) Splendor di Ragatzu Pietro - Selargius; 15) Coop. Spendit a r.l. - Napoli; 16) I.M.A.P. S.r.l. - Napoli; 17) Caschili S.r.l. - Cagliari; 18) Cenza di Vincenzo Marci - Cagliari; 19) I.S.A.G. S.a.s. - Napoli; 20) Cristina di Gradi Clara - Cagliari; 21) Co.Sir S.r.l. - Cagliari; 22) Nuova Sicur Sarda S.r.l. - Quartu S. Elena; 23) Stocchi Giampiero - Nuoro; 24) Igrolotimani S.r.l. - Cagliari; 25) C.M.S.A. - Roma; 26) S.A.E.N. S.r.l. - Monserrato; 27) Fulgens S.r.l. - Cagliari; 28) Coop. S. Antonio S.r.l. - Coop. Sarda Servizi Settimo S. Pietro; 29) LM2 S.r.l. - Cagliari; 30) Eko Ecologia Mare Terra S.r.l. - Portoscuso; 31) Coop. Brevisima S.r.l. - Cagliari; 32) Imp. di servizi 2000 - Quartu S. Elena; 33) Orlando Scano - Cagliari; 34) Interservice S.r.l. - Selargius.

Le imprese di cui ai nn. 19-23-26 non sono state ammesse alla gara.

Il presente avviso di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 4 settembre 2000 e ricevuto in pari data.

Il direttore del servizio amministrativo:  
dott.ssa M. Luisa Pompei.

C-24608 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA**  
(Provincia di Siena)

Questo comune con sede in via Garibaldi n. 4, - 53019 Castelnuovo Berardenga, tel. 0577/3511 e fax 0577/355273 deve indire licitazione privata per affidamento incarico professionale per la progettazione, nonché per le attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, dei lavori di consolidamento e messe in sicurezza dell'area franosa in località la Ripa.

I servizi oggetto di gara afferiscono all'ingegneria integrata e alla geologia oltre alle prestazioni specialistiche e comprendono:

progettazione definitiva - progettazione esecutiva - coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione - direzione dei lavori - contabilizzazione dei lavori - coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva.

La prestazione si riferisce ad un unico lotto detto «Consolidamento - III stralcio» con importo lavori a base d'asta definito in L. 2.800.000.000 pari a (€ 1.446.079,32) da riferirsi alla classe IX cat. C dell'art. unico della legge n. 143/1949 e classe III del Decreto ministeriale 18 novembre 1971 per cui il corrispettivo a base di gara è determinato in L. 321.517.570 pari a (€ 166.049,97) al netto di I.V.A., e contributi.

la progettazione dovrà riferirsi alle seguenti opere:

- realizzazione di un pozzo drenante e resistente;
- realizzazione del diaframma di collegamento tra i pozzi;
- sistemazione e consolidamento del piede di frana.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 62 del regolamento LL.PP. (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 - allegato E).

Le domande di partecipazione devono pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, entro le ore 13, del giorno 30 ottobre 2000.

Possono partecipare società di ingegneria, società di professionisti, associazioni o raggruppamenti temporanei di soggetti.

L'invito alla gara verrà disposto entro il 10 novembre 2000 per un massimo di n. 10 candidati. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

La selezione avverrà ai sensi dell'art. 63, comma 1, lettera c) del vigente regolamento LL.PP. (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 - allegato D).

L'edizione integrale del bando di gara è disponibile presso l'ufficio lavori pubblici di questo comune.

Castelnuovo Berardenga, 13 settembre 2000

Il responsabile del procedimento: geom. Mariasilvia Picchi.

C-24612 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi nr. 2 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/412514-412504 - Tele-fax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

b), c). —

3.a) Luogo della consegna: Silandro (BZ);

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura e montaggio di apparecchiature medicali per il nuovo ospedale di Silandro.

Importo a base d'asta: L. 1.465.000.000, (€ 756.609,53);

c) Quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni teso breve;

d) Divisione in lotti: Sì: lotto 2: lampade scialitiche - L. 230.000.000 (€ 118.785,13), lotto 6: Sterilizzatori - L. 508.000.000 (€ 262.360,16), lotto 7: Alimentazione pensile - L. 192.000.000 (€ 99.159,74), lotto 9: Disinfettori e depuratori - L. 312.000.000 (€ 161.134,59), lotto 10: Impianto di dialisi - L. 223.000.000 (€ 115.16991).

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più o tutti i lotti.

4. Termine di consegna: lotto 2: centotrenta giorni naturali e consecutivi, lotto 6: ottantanove giorni naturali e consecutivi, lotto 7: novantacinque giorni naturali e consecutivi, lotti 9 e 10: sessantuno giorni naturali e consecutivi. I predetti termini decorrono dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 25 ottobre 2000:

a) Bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti.

b) La restante documentazione presso: la Copisteria Tecno Team, viale Druso n. 155, 39100 Bolzano, tel. 0471/200957, fax 0471/506774.

Richiesta ordinazione preventiva: lotto 2: prezzo documenti L. 9.950, lotto 6: prezzo documenti L. 12.650, lotto 7: prezzo documenti L. 7.900, lotto 9: prezzo documenti L. 11.900, lotto 10: prezzo documenti L. 9.650.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 3 novembre 2000 ore 12;

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3, 39100 Bolzano.

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) Data, ora e luogo: 7 novembre 2000, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

Cauzione provvisoria: 5 % dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 20 % dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolo lato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: dieci mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

Prezzo 51 %;

Qualità dei materiali 24 %;

Funzionalità 18 %;

Carattere estetico 07%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quella previsto dal bando di gara per i singoli lotti. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 8 settembre 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 8 settembre 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:  
dott. Alois Kofler

C-24610 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

### Bando di concorso ad invito con prequalificazione

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - 11.5 - Ufficio appalti - via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. 0039-0471/412504/412506, telefax 0039-0471/412519.

Coordinamento, gestione del concorso e indirizzo di richiesta della documentazione: dott. arch. Johann Schwärzer, vicolo di Sotto n. 18 - I - 39030 Gais, tel. 0039/0474/504256, fax 0039/0474/505221.

2. Descrizione del progetto: oggetto del concorso è l'elaborazione di un progetto preliminare per la costruzione di una palestra scolastica a tre parti a Brunico (costo dell'opera ca. L. 11.3 miliardi).

3. Natura del concorso: aperto a livello europeo e per la Svizzera ad architetti ed ingegneri con prequalificazione.

4.a) Termine ultimo per la presentazione dei documenti per la prequalificazione: 16 ottobre 2000 alle ore 17;

b) indirizzo: studio del coordinatore a Gais;

c) lingue: italiano o tedesco.

5. Non viene applicato.

6. La partecipazione: è riservata ai soggetti indicati all'art. 7 del foglio delle condizioni.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: vedi art. 12 del foglio delle condizioni.

## 8. La giuria è composta dai seguenti membri:

## Membri tecnici:

dott. arch. Josef March come rappresentante della ripartizione 11, edilizia e servizio tecnico, Provincia autonoma di Bolzano; sostituto: dott. ing. Franz Bauer;

arch. Valentin Bearth come rappresentante dell'ordine degli architetti; sostituita: dott. arch. Gertrud Kofler;

dott. ing. Erich Theiner come rappresentante dell'ordine degli ingegneri; sostituto: dott. ing. Stefan Ladumer;

Dipl. ing. Peter Gattermann, Österreichisches Institut für Schulund Sportstättenbau; sostituita: Dipl. ing. Karin SchwarzViechtbauer.

## Membri istituzionali:

preside dott. Johann Josef Müller come rappresentante della scuole; sostituita: preside dott. Barbara Willimek;

mag. Gerd Czapaz come rappresentante degli insegnanti di educazione fisica; sostituito: mag. Gerhard Hilber;

vicesindaco Günther Adang come rappresentante del comune di Brunico; sostituito: geom. Meinhard Baumgartner.

9. Qualora l'amministrazione decide di realizzare l'opera, l'incarico di elaborazione del progetto esecutivo verrà conferito al vincitore del concorso.

10. Numero e valore dei premi in palio: 1° premio L. 47.000.000, - 2° premio L. 35.000.000, - 3° premio L. 22.000.000.

11. La commissione dispone inoltre della somma di L. 21.000.000, da assegnare come compenso ai partecipanti della seconda fase, fatta eccezione per i premiati.

12. Non viene applicato.

13. Altri informazioni: il concorso è aperto a tutti i cittadini della UE e della Svizzera. Per i criteri di ammissione vedi foglio delle condizioni.

14. Data di invio del bando alla EU: 11 settembre 2000.

15. Data di ricevimento del bando presso la UE: 11 settembre 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:  
dott. Alois Kofler

C-24611 (A pagamento).

## COMUNE DI MATERA

### Servizio Provveditorato

Matera, via Moro  
Telefono e Fax. 0835/241321

#### Avviso di forniture aggiudicate

Ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che, a seguito di gare di pubblico incanto, sono state aggiudicate le seguenti forniture:

1. Buoni pasto al personale dipendente per L. 225.280.000 (€ 116.347,41):

data di aggiudicazione definitiva: 12 luglio 2000;

criteri di assegnazione del contratto: art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992;

numero di offerte ricevute: 3;

nome ed indirizzo del fornitore: Gemeaz Cusin s.r.l. via Cassanese n. 224 Segrate (MI);

prezzo pagato: ribasso dell'11% sul valore nominale dei buoni pari a L. 11.240.

2. Carburanti per i mezzi in dotazione per L. 260.000.000 (€ 134.278,79):

data di aggiudicazione definitiva: 16 giugno 2000;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924;

numero di offerte ricevute: 2;

nome ed indirizzo del fornitore: Fiore Oronzo, via Dante Matera; prezzo pagato: ribasso/lt. di L. 57, - L. 55, - L. 45, e L. 78 sui prezzi alla pompa rispettivamente della benzina super, benzina super senza piombo, gasolio per autotrazione miscela;

3. Stampati e manifesti per L. 95.000.000 (€ 49.063,40):

data di aggiudicazione definitiva: 30 giugno 2000;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924;

numero di offerte ricevute: 5;

nome ed indirizzo del fornitore: Modulex s.r.l., via dei Mestieri Matera;

natura e quantità dei prodotti da fornire: modelli vari; prezzo pagato: ribasso del 58% sui prezzi base.

4. Cancelleria e carta per fotocopie per L. 47.000.000 (€ 24.273,47):

data di aggiudicazione definitiva: 30 giugno 2000;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924;

numero di offerte ricevute: 3;

nome ed indirizzo del fornitore: Tecnoservice Office, via Botteghe n. 86 Napoli;

natura e quantità dei prodotti da fornire: prodotti vari; prezzo pagato: ribasso del 52% sui prezzi base.

5. Moduli in continuo per L. 60.000.000 (€ 30.987,41):

data di aggiudicazione definitiva: 18 luglio 2000;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924;

numero di offerte ricevute: 3;

nome ed indirizzo del fornitore: Modulex s.r.l., via dei Mestieri Matera;

natura e quantità dei prodotti da fornire: modelli vari; prezzo pagato: ribasso del 58% sui prezzi base.

Matera, 7 settembre 2000

Il direttore: Fortunato.

C-24615 (A pagamento).

## COMUNE DI MATERA

### Settore Ragioneria Servizio Economato e Provveditorato

Matera, via Moro Telefono e Fax. 0835/241321

In esecuzione della determinazione n. E/265 del 31 agosto 2000, è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di vigilanza della sede municipale, per l'importo complessivo annuo di L. 289.000.000, pari a € 149.256,04, I.V.A., esclusa, per la durata di un anno, alle condizioni indicate nel capitolato di appalto e nel disciplinare di gara.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuato ai sensi dell'art. 37, del regio decreto n. 827/1924, con il metodo stabilito dall'art. 73, lettera c) del citato regolamento, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo complessivo annuo posto a base di gara.

Il luogo di esecuzione del servizio è la Città di Matera.

Documenti e informazioni possono essere richiesti all'ufficio provveditorato del comune di Matera. Il termine per tale domanda è fissato al 6° giorno antecedente la data per la presentazione delle offerte, previa istanza anche per telecopia, accompagnata da copia del versamento di L. 13.000 (L. 12.000 per spese di spedizione dei documenti mediante posta celere, L. 1.000 per diritti di copia), versate su c.c.p. 11844750 intestato alla Tesoreria del comune di Matera, con la indicazione della causale del versamento.

La gara sarà presieduta dal dirigente del settore, è pubblica e l'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 9,30 presso la sede comunale.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12,30 del giorno 10 ottobre 2000. Le offerte devono essere inoltrate a: comune di Matera, ufficio protocollo, via Moro - 75100 Matera.

La spesa è finanziata con fondi comunali e il pagamento del servizio sarà effettuato entro sessanta giorni dal ricevimento delle fatture. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al capitolato speciale di appalto, al disciplinare di gara ed alle vigenti disposizioni di legge.

Matera, 7 settembre 2000

Il direttore: Fortunato.

C-24616 (A pagamento).

### CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Casoria (NA), via Cavour n. 79  
Tel. 081/5405416 - Fax 081/7570119

Si rende noto, che il giorno 13 ottobre 2000 sarà esperito il seguente pubblico incanto: fornitura di vestiario invernale per il n/s personale.

Prezzo a base d'asta L. 66.634.000 + I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 ottobre 2000.

Il presente avviso è inviato per la pubblicazione alla G.U.R.I. ed al quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

L'amministratore delegato: dott. Francesco Passaro.

C-24617 (A pagamento).

### COMUNE DI GIARRE (Provincia di Catania)

#### Avviso di gara

Si rende noto che il 24 ottobre 2000, alle ore 11, sarà celebrato il pubblico incanto per l'appalto del «servizio di parcheggio a pagamento con custodia di veicoli in aree di sosta», per anni due, con il criterio di aggiudicazione di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nel testo attualmente vigente, a favore del rialzo più alto sulla percentuale a base d'asta del 15% sulle somme da incassare.

Introito complessivo presunto del servizio L. 840.000.000 pari a € 433.823,79.

Il bando di gara integrale inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E., alla G.U.R.S. e all'albo dell'ente il 23 agosto 2000, potrà essere richiesto all'ufficio contratti, tel. 095/963205, fax 095/963234, e-mail: giarre.sindaco@comune.it

Il dirigente: arch. V. Russo.

C-24618 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/F CIVITAVECCHIA

*Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto) per il servizio di vigilanza armata e trasporto valori presso alcune strutture dell'A.S.L. RM/F.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale RM/F di Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/A, 00053 Civitavecchia, tel. 0766/5911, fax 0766/591604.

2. Servizio di vigilanza: categoria 23, CPC 873.

3. Strutture ospedaliere e non, della A.S.L. RM/F, per l'importo presunto triennale a base d'asta di L. 1.500.000.000 pari a € 774.685,35, il tutto più I.V.A. di legge.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

5. Non sono ammesse offerte limitate a parte delle strutture, o condizionate.

6. L'affidamento avrà durata triennale, rinnovabile di anno in anno per un ulteriore periodo di anni tre.

7. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni. In tal caso l'impresa che concorre in un raggruppamento o in un consorzio di imprese o di cooperative non potrà concorrere con altri raggruppamenti o singolarmente.

8. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, (n. 3 buste chiuse, rispettivamente dell'offerta economica, della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica), è fissato perentoriamente al giorno 8 novembre 2000, alle ore 12.

Il plico dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. RM/F, Area provveditorato, via Terme di Traiano n. 39/A, 00053 Civitavecchia, le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il giorno 14 novembre 2000, alle ore 9, si procederà all'apertura delle buste contenente la documentazione amministrativa e all'ammissione di concorrenti alle successive fasi.

9. L'importo cauzionale provvisorio e pari a L. 30.000.000 (€ 15.493,71) da prestare in sede di offerta in una delle forme previste dalla legge n. 348/1982 a pena di esclusione. L'aggiudicatario dovrà prestare nelle stesse forme, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo triennale aggiudicato.

10. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economica più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti parametri: prezzo max punti 40, qualità max punti 60, così suddivisi: organizzazione del servizio punti 15, introduzione di tecnologie punti 25, servizi aggiuntivi punti 18, possesso di certificati di qualità UNI ISO 9001 punti 2.

11. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

12. Le offerte dovranno avere validità minima di centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione della offerta.

13. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

14. Le capacità richieste in autocertificazione sono:

A. che il prestatore di servizio è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

B. che in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), il concorrente è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

C. che il concorrente (se italiano e con più di 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

D. che, per l'attività inerente l'appalto da eseguire, il prestatore di servizio è iscritto nel registro delle imprese, per attività inerenti il presente appalto (vigilanza e prevenzione furti, scorta e custodia di valori), ovvero, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30, comma 3, della direttiva 92/50/C.E.E. (a chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato C.E.E., non residente in Italia).

Per il raggruppamento temporaneo di imprese, i consorzi di imprese ed i consorzi di cooperative, il suddetto requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese raggruppate o consorziate.

E. che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari a 1 volta quello a base di appalto;

F. l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando e il contenuto dei certificati di cui si tratta (importo, data e destinatario pubblico o privato);

G. il numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi.

16. Il subappalto è ammesso nei limiti del valore del 30% del valore dell'appalto previa autorizzazione della stazione appaltante.

17. Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

18. Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 13 settembre 2000. Lo stesso bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 13 settembre 2000.

19. Ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la signora Conti Rosella: tel. 0766/591619.

20. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge 675/1996 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolarmente concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il responsabile area provveditorato:  
dott.ssa Tiziana Petrella

C-24620 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale degli Armamenti Terrestri**  
**Ufficio Tecnico Territoriale - Torino**

*Bando di gara n. 1*

1. Ente appaltante: Ufficio Tecnico Territoriale.  
Indirizzo: piazza Rivoli n. 4, 10143 Torino, tel. 011/7711244, fax 011/7768876.

2. Procedura: licitazione privata.

3. Importo presunto I.V.A. esclusa L. 150.000.000, € 77.468,53.

4. Oggetto: adeguamento ed ampliamento del preesistente bacino di prova per mezzi anfibi con la realizzazione di una vasca guado e relativi servizi, nel comprensorio della sede staccata in Ciriè (TO) dell'Ufficio Tecnico Territoriale di Torino.

Settore prodotto: attrezzature ed impianti tecnologici per lavorazioni varie.

Lotti: uno.

Luogo di consegna: distaccamento dell'U.T.T., Ciriè (TO).

5. Termine di esecuzione eventualmente imposto: entro centoventi giorni solari con decorrenza dal giorno successivo alla comunicazione dell'approvazione del contratto.

6. Domanda di partecipazione alla gara: la domanda in bollo, a firma del legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire all'ente appaltante con lettera raccomandata a.r. o consegnata a mano entro il termine perentorio di venti giorni solari a decorrere dal giorno successivo a quello in cui il presente bando è stato pubblicato nella G.U.R.I. In caso di spedizione a mezzo raccomandata a.r., farà fede il timbro postale di spedizione. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese. La domanda di partecipazione deve essere firmata, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richiede di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere la partecipazione anche a titolo individuale.

7. Data di previsto invio della lettera d'invito: da definire.

8. Cauzione richiesta (per la gara): 10% dell'importo presunto, I.V.A. esclusa.

9. Notizie/requisiti richiesti alle ditte partecipanti per l'assicurazione della qualità:

10. Altre indicazioni: nella domanda, la ditta dovrà dichiarare:  
di essere iscritta all'Albo nazionale costruttori;  
di non essere in stato fallimentare, liquidazione, concordato preventivo;

che il legale rappresentante non sia stato condannato per reati relativi alla condotta professionale con sentenza passata in giudicato;  
di essere in regola con il pagamento di imposte e contributi sociali;

l'elenco delle forniture/lavori del settore effettuati nell'ultimo triennio.

Il direttore: col. co. ing. t. SG Bruno Pamfili.

C-24621 (A pagamento).

**COMUNE DI ROZZANO**  
**(Provincia di Milano)**

Tel. 02/82261 - Telefax 02/89200788

*Avviso di aggiudicazione*

Avviso di aggiudicazione della procedura ristretta accelerata, licitazione privata, per la gestione del servizio di educazione integrata e sostituzione temporanea di personale educativo ed ausiliario degli asili nido comunali, per il periodo 28 agosto 2000-31 luglio 2001. Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, si comunicano i dati relativi alla gara in oggetto:

numero ditte invitate: 8;

numero ditte partecipanti: 3;

ditta aggiudicataria: Coop. Sociale a r.l. Aldia, via delle Case Basse S. Vittore n. 24, Pavia;

importo contrattuale: L. 415.596.096 + I.V.A. pari a € 214637,471 + I.V.A.

Il responsabile del procedimento è il dirigente dott. Giovanni Brocchetta.

Rozzano, 12 settembre 2000

Il dirigente del dipartimento  
servizi alle persone e alla famiglia:  
dott. Giovanni Brocchetta

C-24623 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**«S. Maria degli Angeli»**

Pordenone, via Montereale n. 24

Tel. 0434/3991 - Fax 0434/399689

*Bando di gara per l'aggiudicazione di forniture di beni e servizi diversi - Procedura ristretta (accelerata)*

1. Azienda Ospedaliera «S. Maria degli Angeli», via Montereale n. 24 - 33170 Pordenone, tel. 0434/3991, fax 0434/399689.

2.a) Procedura di aggiudicazione ristretta;

b) procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 402/1998, stante la necessità di concludere l'iter procedurale per la ricerca del miglior offerente entro il 31 dicembre 2000;

c) licitazione privata e appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Pordenone, Azienda Ospedaliera, via Montereale n. 24;

b) oggetto delle licitazioni con indicazione dell'importo complessivo presunto:

gara 1) prodotti monouso per la chirurgia videolaparoscopica e suturatrici chirurgiche monouso (L. 2.600.000.000);

gara 2) ausili ortopedici (collari, ginocchiere, corpetti, ecc.) (L. 160.000.000);

gara 3) aghi farfalla, aghi spinali ed aghi cannula (L. 230.000.000);

gara 4) buste, carta e altro materiale di sterilizzazione (L. 200.000.000);

gara 5) guanti per uso sanitario (L. 500.000.000);

gara 6) prodotti per la diagnostica invasiva cardiovascolare (emodinamica) (L. 440.000.000);

gara 7) servizio di pulizie delle aree interne dell'Azienda Ospedaliera e del presidio aggregato di Sacile (L. 4.400.000.000);

gara 8) specialità medicinali (L. 2.500.000.000);

gara 9) defibrillatori impiantabili (L. 500.000.000);

gara 10) service o fornitura di materiale monouso (TNT) per le sale operatorie (L. 700.000.000);

gara 11) materiale di guardaroba: effetti lettercci (lenzuola, federe, passamani, ecc.) e divise del personale (L. 520.000.000);

gara 12) service per la gestione del Laboratorio di emodinamica ed elettrofisiologia con fornitura dei materiali necessari (L. 5.000.000.000);

gara 13) pompa per circolazione extracorporea per angioplastica coronarica (L. 400.000.000);

oggetto dell'appalto concorso con indicazione dell'importo complessivo presunto:

gara 14) service per il consolidamento strumentale dell'area siero afferente al Laboratorio di patologia clinica (sierologia, tossicologia, immunometria preanalitica e chimica clinica d'urgenza (L. 3.300.000.000);

gara 15) monitoraggio con centrale (L. 500.000.000) e sistema per la gestione informatica della rianimazione (L. 120.000.000).

Tipologie e quantità come da elenco che sarà allegato alla lettera invito;

c) possibilità di offerta per una o più forniture o per parte di esse (singoli lotti).

4. Consegne ripartite nel periodo di fornitura (dodici mesi per la gara 9, ventiquattro mesi per le gare 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 13, trentasei mesi per le gare 7 e 14 e sessanta mesi per la gara 12 ad evasione di singoli ordini.

5. Imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante: 12 ottobre 2000;

b) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: vedi punto 1. - Ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7. L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro novanta (90) giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione.

8. Condizioni minime di partecipazione: dovranno essere presentate distinte domande, in buste separate, per ogni singola gara. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni:

a) certificazione o dichiarazione (art. 11, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998) attestante l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998. In caso di partecipazione a più licitazioni, detta documentazione potrà essere allegata ad una sola richiesta di partecipazione, con l'avvertenza di indicare sulle restanti domande, a quale richiesta la stessa è già stata allegata;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre (3) esercizi (art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998) ed inoltre l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre (3) anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, le dichiarazioni di cui ai punti 8.a) e 8.b) dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del gruppo.

9. Licitazioni private da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, art. 14, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 (aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa), così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998; in particolare per la fornitura di «Prodotti monouso per la chirurgia videolaparoscopica e suture chirurgiche monouso» e il «Servizio di pulizie delle aree interne dell'azienda ospedaliera e del presidio aggregato di Sacile» si procederà con richiesta di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924;

appalto concorso per il «Service per il consolidamento strumentale dell'area siero afferente al Laboratorio di patologia clinica (sierologia, tossicologia, immunometria preanalitica e chimica clinica d'urgenza)»; e per il «Monitoraggio con centrale e il sistema per la gestione informatica della rianimazione»; da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 (aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa) così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

10. —

11. Data di invio del bando 12 settembre 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 settembre 2000.

Il direttore generale f.f.: dott. Silvano Favaretto.

C-24624 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

### Comune di Champorcher

Champorcher (AO), frazione Castello n. 1

Tel. 0125/37106 - Fax 0125/37278

#### Estratto avviso di gara Fornitura gasolio per riscaldamento

Si rende noto che quest'amministrazione intende procedere all'appalto per la fornitura di gasolio per riscaldamento, di tipo «artico o alpino» nella quantità presunta di litri 125.000 da fornirsi nel periodo novembre 2000 - ottobre 2005.

L'importo presunto della fornitura per l'intero periodo è di circa L. 177.000.000 al lordo di I.V.A.

L'offerta, completa delle dichiarazioni richieste dal bando integrale, dovrà pervenire al protocollo di questo comune entro le ore 12 del giorno mercoledì 25 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al comune di Champorcher, frazione Castello n. 1 - 11020 Champorcher (AO), tel. 0125/37106, fax 0125/37278.

Il segretario comunale: dott.ssa Anna Luigia Francione.

C-24626 (A pagamento).

## COMUNE DI CRISPANO

(Provincia di Napoli)

Via Pizzo delle Canne

Telefono 081/8363592

#### Appalto pubblico servizio Bando di gara - Procedura ristretta

1. Descrizione del servizio: fornitura pasti scuola elementare e materna.

2. Importo a base d'asta: L. 500.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 258.228,450).

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 secondo quanto stabilito nel capitolato.

4. Modalità di pagamento della prestazione: mensilmente a presentazione di regolare fattura.

5. Il capitolato d'onere e i documenti complementari possono essere richiesti presso l'ufficio assistenza e P.I. dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali.

6. Le informazioni complementari relative alla documentazione di cui al precedente punto possono essere richieste presso l'ufficio assistenza e P.I. dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

7. Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte:

A) iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

B) che abbiano prestato servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo triennio, per un numero di pasti non inferiori a 1.000 giornalieri;

C) in possesso altresì della certificazione ISE 9002 che predisporranno un apposito centro di cottura, di proprietà della ditta, ubicato sul territorio dell'A.S.L. NA 3;

D) in possesso delle certificazioni sanitarie previste dalla vigente normativa italiana.

8. Luogo di esecuzione del servizio: scuola elementare e materna di Crispiano.

9. Si fa ricorso alla procedura accelerata di cui al comma 8, art. 10, decreto legislativo n. 157/1995, in quanto è necessario che per l'inizio dell'anno scolastico si effettui il servizio di che trattasi.

10. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.

11. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno di cui al punto 10 secondo le seguenti modalità: in busta chiusa controfirmata sui lembi sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: richiesta di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di mensa scolastica.

12. Il termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta è di dieci giorni dalla determinazione di approvazione di elenco ditte da invitare alla gara di che trattasi.

13. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n.157/1995.

15. Le offerte si intendono valide per giorni trenta decorrenti dalla data di chiusura delle gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

16. È prevista una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, da corrisponderci mediante fidejussione bancaria o altre modalità indicate nel capitolato.

17. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995 ed al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti, nonché al capitolato speciale.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 12 settembre 2000 mediante fax.

20. Il responsabile del procedimento è la signora M.T. Esposito.

Crispano, 12 settembre 2000

Il responsabile del servizio: Franco Arbolino.

C-24640 (A pagamento).

## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Settore ciclo integrato delle acque

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Campania - Settore Acque ed Acquedotti - Gestione Acquedotti ex Casmez, via Pigna n. 57, 80126 Napoli, tel. 081/2472911, telefax 081/2472931.

2.a) Procedura di aggiudicazione: accelerata;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di procedere all'inizio dei noli;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: presso l'ente appaltante;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: noleggio a caldo, senza autista, secondo le modalità previste nel disciplinare d'appalto, da visionare presso la stazione appaltante, di n. 27 automezzi distinti nelle seguenti categorie:

categoria A: autovettura di cilindrata superiore a 1.000 cc per il trasporto di n. 5 persone;

categoria B: autocarro per trasporto merci di cilindrata superiore a 1.350 cc e fino a 2.500 cc della portata fino a q.li 18 e/o con doppia cabina per uso promiscuo, oppure furgone finestrato delle stesse caratteristiche generali con minimo sei posti;

categoria C: autovettura di cilindrata superiore a 1.600 cc munita di autoradio, impianto di condizionamento e predisposizione per l'installazione di radiotelefono.

L'appalto è suddiviso nei seguenti dodici lotti, in relazione ai comprensori/uffici dove dislocare gli automezzi ed alle categorie degli stessi:

Lotto	Comprensorio/ufficio	Categ.	N.	Autom. imp. app.
N. 1	COMPENSORIO NORD	A	3	72.036.000+I.V.A.
N. 2	COMPENSORIO INTERNO	B	2	54.720.000+I.V.A.
N. 3	COMPENSORIO FLEGREO	A	2	48.024.000+I.V.A.
N. 4	COMPENSORIO CENTR.	A	2	48.024.000+I.V.A.
N. 5	COMPENSORIO CENTR.	B	2	54.720.000+I.V.A.
N. 6	COMPENSORIO TECNOL.	A	3	72.036.000+I.V.A.
N. 7	COMPENSORIO TECNOL.	B	3	82.080.000+I.V.A.
N. 8	UFFICIO CENTRALE	A	3	72.036.000+I.V.A.
N. 9	UFFICIO CENTRALE	C	2	85.320.000+I.V.A.
N. 10	COMPENSORIO METROP.	B	1	27.360.000+I.V.A.
N. 11	COMPENSORIO SUD	A	3	72.036.000+I.V.A.
N. 12	COMPENSORIO SUD	B	1	27.360.000+I.V.A.

I fornitori dovranno presentare offerta, con indicazione del ribasso sui prezzi unitari riportati nel disciplinare d'appalto, per ciascuno dei dodici lotti.

4. Durata del contratto: gli appalti hanno la durata di anni uno a partire dalla data del verbale di consegna degli automezzi. In qualsiasi momento qualora si dovessero verificare le condizioni di trasferire a terzi la gestione degli acquedotti regionali ex Casmez, ovvero all'atto del completamento dell'acquisto degli automezzi propri, l'amministrazione si riserva la facoltà della risoluzione anticipata del contratto, con preavviso di novanta giorni, prima del subentro di altro ente di gestione ovvero dell'acquisto degli automezzi.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di fornitori aggiudicatari: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: venti giorni dalla data di cui al punto 11.;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quarantacinque giorni dalla data di cui al punto 11.

8. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo raccomandata del servizio postale o per espresso inoltrato per il tramite delle agenzie concessionarie di tale servizio, domanda in carta bollata con firma autenticata nella quale dovranno indicare i lotti per i quali intendono concorrere. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione riunita in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Noleggio a caldo, senza autista, di n. 27 automezzi (prequalifica)»:

a1) per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia: certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);

2) per gli imprenditori di altri Stati della C.E.E.: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

Dai predetti certificati si dovrà, in ogni caso, rilevare l'esercizio dell'attività di autonoleggio o di categorie similari;

b) referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da un istituto di credito;

c) dichiarazione, in data non anteriore a novanta giorni, in carta bollata e firma autenticata, con la quale il titolare o legale rappresentante della ditta attesti:

1c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2c) il fatturato globale della ditta ed il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

3c) il numero degli automezzi, distinti nelle categorie richieste e con l'indicazione dei relativi elementi identificativi, di cui dispone per prestare il noleggio in questione;

4c) i tecnici o gli organismi tecnici che facciano o meno capo al fornitore ed in particolare quelli incaricati dei controlli degli autoveicoli.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre informazioni: nel caso di raggruppamento di fornitori, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e la documentazione richiesta dovrà riferirsi a ciascuna di esse.

Le domande di partecipazione possono essere fatte nelle ulteriori forme previste dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire nei modi di legge un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione. Si procederà alle aggiudicazioni anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 settembre 2000.

Napoli, 8 settembre 2000

Il dirigente del settore:  
dott. Vincenzo Nugnes

C-24641 (A pagamento).

## GUARDIA DI FINANZA

### Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania Ufficio Amministrazione

Napoli, via Alcide De Gasperi n. 4  
Tel. 081/7902283 - Fax 081/7902308

#### Bando di gara nazionale con procedura accelerata

È indetta licitazione privata procedura accelerata da espletarsi con il sistema dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio del prezzo più basso, per la fornitura, il trasporto e la posa in opera delle attrezzature e macchinari da cucina, da installare presso il fabbricato «B» del complesso immobiliare «Progetto 2000», sede del Comando Compagnia Guardia di Finanza di Scafati (SA), per un importo a base di gara di L. 170.000.000, inclusa I.V.A., (€ 87.797,67).

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, in carta legale, entro il termine di *giorni quindici decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara*.

Dette istanze, in plico sigillato, contenente all'esterno la dicitura «Richiesta di invito alla gara per la fornitura, il trasporto e la posa in opera delle attrezzature e macchinari da cucina, complesso immobiliare «Progetto 2000», sede del Comando Compagnia Guardia di Finanza di Scafati (SA)», devono pervenire all'Ufficio protocollo del comando in istestazione, corredata da documentazione non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il relatore: magg. Antonio Felice Caputo.

C-24637 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

### Servizio Gare e Contratti

Piazza Municipio, palazzo S. Giacomo  
Tel. 081/7952405 - Fax 081/5512396  
Sito internet <http://www.comune.napoli.it>

#### Bando di gara

Oggetto: appalto concorso per la locazione di impianti pubblici nella misura di 1.280 mq, in formato 6 x 3, per l'utilizzazione commerciale con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, Lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il corrispettivo di fornitura di materiali per le elezioni regionali, provinciali e parlamento europeo e 1.280 mq nel formato 1 x 1,40 per il lotto 4 a fronte degli impianti elencati nell'allegato dd).

1. Ente appaltante: comune di Napoli, Servizio Polizia amministrativa, via Oronzio Massa n. 5, 80133 Napoli, tel. +39-81-5520350, fax +39-81-5511902.

2. Descrizione e categoria dei servizi: fornitura di materiali per le elezioni regionali, provinciali e parlamento europeo e 1.280 mq nel formato 1 x 1,40 per il lotto 4 a fronte degli impianti elencati nell'allegato dd), in locazione per la durata di nove anni.

I servizi in oggetto rientrano nella categoria dodici di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995, corrispondenti al numero di riferimento CPC n. 867.

3. Luogo di esecuzione: Napoli, Italia.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara: possono partecipare ditte individuali, società singole o associate, operanti nel settore dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

La gara è riservata alle ditte munite della licenza di polizia ex art. 115, T.U.L.P.S. in data anteriore alla pubblicazione del presente bando, in quanto unici soggetti abilitati alla pubblicità per conto terzi su suolo pubblico ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e del piano generale degli impianti del comune di Napoli.

Per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, può essere richiesto un titolo equipollente rilasciato, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, dalla competente autorità.

5. Offerte parziali e subappalto: non sono ammesse offerte parziali. È ammesso il subappalto.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Tempo di compimento: il tempo massimo per l'installazione degli elementi di arredo urbano è di trecentosessanta giorni naturali consecutivi dal conseguimento delle necessarie autorizzazioni, e comunque non oltre il 31 dicembre 2002.

La durata del servizio è di nove anni decorrenti dalla data di ultimazione delle installazioni degli elementi di arredo urbano pubblicitario.

8. Valore dell'appalto: il valore dell'appalto viene convenzionalmente determinato in L. 1.820.000.000 (€ 939.951,556342) per analogia con le gare dei lotti di arredo urbano.

9. Richiesta planimetrie ed altri documenti: i documenti relativi all'appalto potranno essere richiesti presso il comune di Napoli, Servizio polizia amministrativa, via Oronzio Massa n. 5, 80100 Napoli, tel. +39-81-5520350, fax +39-81-5511902. I documenti richiesti potranno essere ritirati previa presentazione di dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara e di fotocopia di un documento di identità, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando, versando l'importo necessario per effettuare le copie.

10. Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire, mediante raccomandata o consegna a mano, domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del *trecentottantesimo giorno successivo alla data di spedizione* del bando alla G.U.C.E., presso il protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio, Napoli.

11. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) di svolgere da almeno tre anni attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di avere in organico non meno di quindici dipendenti in data anteriore a sei mesi prima della pubblicazione del presente bando e di essere in regola con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

e) di aver sottoscritto almeno due contratti per la fornitura e la manutenzione di elementi di arredo e/o impianti pubblicitari con enti pubblici, da comprovarsi al momento della presentazione dell'offerta con le relative attestazioni degli enti medesimi;

f) di aver conseguito un fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69726) annui;

g) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

h) di essere in possesso della licenza di polizia ex art. 115 T.U.L.P.S. in data anteriore alla pubblicazione del presente bando.

Tutte le dichiarazioni innanzi citate:

sono assunte sotto la personale responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali del mendacio;

debbono avere data non anteriore ai sei mesi rispetto alla pubblicazione del bando,

debbono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e redatte in lingua italiana;

debbono essere accompagnate da una fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, la domanda e le dichiarazioni devono essere presentate secondo le modalità di cui al successivo punto 14.

All'amministrazione è riservata la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

La tardiva presentazione della domanda e/o della documentazione sopra richiesta, ovvero l'irregolarità della stessa rispetto alle prescrizioni di cui ai punti 10. e 11. determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Invito alla gara: l'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale che verrà adottata entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare l'offerta al protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio n. 1, Napoli, Italia, entro il termine di quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

13. Garanzie e cauzioni: unitamente all'offerta la ditta invitata dovrà presentare una cauzione provvisoria dell'importo di L. 91.000.000 (€ 46.997,5778), che potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria a norma dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o mediante polizza fideiussoria assicurativa, a norma dell'art. 13, della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, che potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria a norma dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o mediante polizza fideiussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

14. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, a sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9, del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento. Il Raggruppamento temporaneo delle imprese dovrà essere costituito i sensi del citato art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), g) del precedente punto 11. del presente bando debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata, mentre i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) del medesimo punto 11. si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

15. Presentazione dell'offerta: l'offerta va presentata con le modalità di cui al capitolato d'oneri e nei termini di cui alla lettera di invito.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Appalto concorso per la locazione di impianti pubblici nella misura di 1.280 mq in formato 6 x 3 per l'utilizzazione commerciale con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il corrispettivo di fornitura di materiali per le elezioni regionali, provinciali e parlamento europeo e 1.280 mq nel formato 1 x 1,40, per il lotto 4 a fronte degli impianti elencati nell'allegato dd).

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente è vincolato a quanto dichiarato nell'offerta per centotanta giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

17. Apertura delle offerte: all'apertura dell'offerta presenzierà la commissione di gara che sarà nominata con apposita ordinanza sindacale dopo la scadenza del termine assegnato alle ditte per far pervenire l'offerta, la quale darà avvio alle operazioni di gara entro dieci giorni dalla nomina e ultimerà le operazioni entro il termine di novanta giorni.

18. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche ed estetiche, ricavate dall'offerta tecnica (punti 50);

b) merito tecnico (punti 20);

c) offerta economica (punti 20);

d) termine di esecuzione (punti 10).

L'attribuzione dei punteggi e le valutazioni verranno effettuate secondo le modalità e in base ai sub elementi come indicati nel capitolato d'oneri.

19. Offerte anomale: qualora l'offerta economica presenti carattere anormalmente alto, l'amministrazione procederà alla verifica ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

20. Aggiudicazione: all'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di un'unica offerta valida pervenuta, l'amministrazione comunale avrà la facoltà di aggiudicare l'appalto ovvero di concordare con il soggetto proponente un miglioramento dell'offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

21. Data d'invio e di ricevimento del bando per le pubblicazioni: il bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data: 13 settembre 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

LOTTO N. 4 - dd)

IMPIANTI AFFISSIONI MONOFACCIALI FORMATO METRI 6,00 x 3,00

N.	Ubicazione	Zona	Cimasa
1	ADRIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1645
2	BECCADELLI ANTONIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1704
3	CAPODICHINO	CAPODICHINO-SECONDIGLIANO	1029
4	CAPODICHINO	CAPODICHINO-SECONDIGLIANO	1034
5	CASTELLINO PIETRO	ARENELLA - AMINEI	1005
6	CAVALIINO BERNARDO	ARENELLA - AMINEI	1025
7	CINTIA	SOCCAVO - BAGNOLI	1654
8	CINTIA	SOCCAVO - BAGNOLI	1659
9	COLLI AMINEI	ARENELLA - AMINEI	1357
10	CONSALVO	FUORIGROTTA - CENTRO	1765
11	CONTE DELLA CERRA	VOMERO CENTRO	1414
12	COROGGIO	CHIAIA - POSILLIPO	1733
13	DA CARAVAGGIO MICHELANGELO	CHIAIA - POSILLIPO	1605
14	DA SESSA TADDEO	POGGIOREALE	2135
15	DE AMICIS TOMMASO	MIANO - CHIAIANO - 167	1307
16	DE AMICIS TOMMASO	MIANO - CHIAIANO - 167	1314
17	DIOCLEZIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1740
18	EUROPA	CHIAIA - POSILLIPO	1525
19	FERRARIS GALILEO	MEZZOCANNONE - GARIBALDI	1162
20	FERRARIS GALILEO	MEZZOCANNONE - GARIBALDI	1176
21	FONTANA DOMENICO	ARENELLA - AMINEI	1025
22	FUORIGROTTA	FUORIGROTTA - CENTRO	1751
23	FUORIGROTTA	FUORIGROTTA - CENTRO	2764
24	GIANTURCO EMANUELE	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1148
25	GIANTURCO EMANUELE	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1158
26	GIGANTE MARIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1664
27	GIOCHI DEL MEDITERRANEO	SOCCAVO - BAGNOLI	1693
28	GIUSTINIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1622
29	IMBRIANI MATTEO RENATO	ARENELLA - AMINEI	1040
30	KENNEDY JOHN FITZGERALD	SOCCAVO - BAGNOLI	1781
31	LIBERAZIONE (DELLA)	SOCCAVO - BAGNOLI	1698
32	MADDALENA COMANDANTE UMBERTO	POGGIOREALE	1052
33	MANZONI ALESSANDRO	CHIAIA - POSILLIPO	1581

N.	Ubicazione	Zona	Cimasa
34	MANZONI ALESSANDRO	CHIAIA - POSILLIPO	2587
35	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1196
36	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1201
37	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1206
38	MASONI ULDARIGO	MIANO - CHIAIANO - 167	1046
39	MIANO A PISCINOLA VECCHIA	MIANO - CHIAIANO - 167	1274
40	MIANO A PISCINOLA VECCHIA	MIANO - CHIAIANO - 167	1276
41	NUOVA DEL CAMPO	POGGIOREALE	1030
42	PANSINI SERGIO	ARENELLA - AMINEI	1323
43	PETRARCA FRANCESCO	CHIAIA - POSILLIPO	1563
44	PIAVE	SOCCAVO - BAGNOLI	1532
45	PIETRAVALLE MICHELE	MIANO - CHIAIANO - 167	1348
46	PLEBISCITO A PISCINOLA	CAPODICHINO-SECONDIGLIANO	1290
47	POGGIOREALE NUOVA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1100
48	POGGIOREALE NUOVA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1106
49	PONTE DELLA MADDALENA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	713
50	REGGIA DI PORTICI	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1251
51	RIPOSO (DEL)	MIANO - CHIAIANO - 167	1059
52	RIPOSO (DEL)	MIANO - CHIAIANO - 167	1064
53	RIPOSO (DEL)	MIANO - CHIAIANO - 167	1069
54	ROCCO MARCO DI TORREPADULA	MIANO - CHIAIANO - 167	2296
55	ROSA SALVATORE	ARENELLA - AMINEI	1367
56	ROSSINI GIACCHINO	VOMERO CENTRO	1438
57	SAN LORENZO DA BRINDISI	ARENELLA - AMINEI	3377
58	SANTA MARIA DEL PIANTO	MIANO - CHIAIANO - 167	1084
59	SERVIO TULLIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1639
60	ERA A POGGIOREALE	POGGIOREALE	1093
61	STAZIO	CHIAIA - POSILLIPO	3597
62	TASSO	CHIAIA - POSILLIPO	1512
63	TERRACINA	SOCCAVO - BAGNOLI	1683
64	TERTULLIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1634
65	TOSCANELLA NUOVA	MIANO - CHIAIANO - 167	1303
66	VESPUCCI AMERIGO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1214
67	VESPUCCI AMERIGO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1225
68	VITTORIO EMANUELE	CHIAIA - POSILLIPO	1482
69	VITTORIO EMANUELE	CHIAIA - POSILLIPO	1493
70	VOLTA ALESSANDRO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1232
71	VOLTA ALESSANDRO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1237

C-24689 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**

Servizio gare e contratti

Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Tel. 081.7952405 - Fax 081.5512396

Sito internet <http://www.comune.napoli.it>**Bando di gara**

Oggetto: appalto concorso per la locazione di impianti pubblici nella misura di 1.280 mq in formato 6x3 per l'utilizzazione commerciale con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il corrispettivo di fornitura di materiali per le elezioni politiche (camera dei deputati e senato) e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 5 a fronte degli impianti elencati nell'allegato EE).

1. Ente appaltante: Comune di Napoli, servizio Polizia amministrativa, via Oronzio Massa n. 5 - 80133 Napoli, tel. +39-81-5520350, fax +39-81-5511902.

2. Descrizione e categoria dei servizi: fornitura di materiali per le elezioni politiche (Camera dei deputati e Senato) e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 5 a fronte degli impianti elencati nell'allegato EE) in locazione per la durata di nove anni.

I servizi in oggetto rientrano nella categoria 12 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995, corrispondenti al numero di riferimento CPC n. 867.

3. Luogo di esecuzione: Napoli - Italia.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara: possono partecipare ditte individuali, società singole o associate, operanti nel settore dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

La gara è riservata alle ditte munite della licenza di polizia ex art. 115 T.U.L.P.S. in data anteriore alla pubblicazione del presente bando, in quanto unici soggetti abilitati alla pubblicità per conto terzi su suolo pubblico ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e del piano generale degli impianti del comune di Napoli.

Per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, può essere richiesto un titolo equipollente rilasciato, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, dalla competente autorità.

5. Offerte parziali e subappalto: non sono ammesse offerte parziali. È ammesso il subappalto.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Tempo di compimento: il tempo massimo per l'installazione degli elementi di arredo urbano è di trecentosessanta giorni naturali consecutivi dal conseguimento delle necessarie autorizzazioni, e comunque non oltre il 31 dicembre 2002.

La durata del servizio è di nove anni decorrenti dalla data di ultimazione delle installazioni degli elementi di arredo urbano pubblicitario.

8. Valore dell'appalto: il valore dell'appalto viene convenzionalmente determinato in L. 1.820.000.000 (€ 939.951,556342) per analogia con le gare dei lotti di arredo urbano.

9. Richiesta planimetrie ed altri documenti: i documenti relativi all'appalto potranno essere richiesti presso il comune di Napoli, servizio Polizia amministrativa, via Oronzio Massa n. 5 - 80100 Napoli, tel. +39-81-5520350, fax +39-81-5511902. I documenti richiesti potranno essere ritirati previa presentazione di dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara e di fotocopia di un documento di identità, entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando, versando l'importo necessario per effettuare le copie.

10. Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire, mediante raccomandata o consegna a mano, domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del trentottesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E., presso il protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio, Napoli.

11. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) di svolgere da almeno tre anni attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti dalle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di avere in organico non meno di quindici dipendenti in data anteriore a sei mesi prima della pubblicazione del presente bando e di essere in regola con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

e) di aver sottoscritto almeno due contratti per la fornitura e la manutenzione di elementi di arredo e/o impianti pubblicitari con enti pubblici, da comprovarsi al momento della presentazione dell'offerta con le relative attestazioni degli enti medesimi;

f) di aver conseguito un fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69726) annui;

g) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

h) di essere in possesso della licenza di polizia ex art. 115 T.U.L.P.S. in data anteriore alla pubblicazione del presente bando.

Tutte le dichiarazioni innanzi citate:

sono assunte sotto la personale responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali del mendacio;

debbono avere data non anteriore ai sei mesi rispetto alla pubblicazione del bando;

debbono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e redatte in lingua italiana;

debbono essere accompagnate da una fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, la domanda e le dichiarazioni devono essere presentate secondo le modalità di cui al successivo punto 14.

All'amministrazione è riservata la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

La tardiva presentazione della domanda e/o della documentazione sopra richiesta, ovvero l'irregolarità della stessa rispetto alle prescrizioni di cui ai punti 10 e 11, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Invito alla gara: l'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale che verrà adottata entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare le offerte al protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio n. 1, Napoli, Italia, entro il termine di quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

13. Garanzie e cauzioni: unitamente all'offerta la ditta invitata dovrà presentare una cauzione provvisoria dell'importo di L. 91.000.000 (€ 46.997.5778), che potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o mediante polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, che potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o mediante polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

14. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, a' sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento. Il raggruppamento temporaneo delle imprese dovrà essere costituito ai sensi del citato art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), g) del precedente punto 11 del presente bando debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata, mentre i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) del medesimo punto 11 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

15. Presentazione dell'offerta: l'offerta va presentata con le modalità di cui al capitolato d'oneri e nei termini di cui alla lettera di invito.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione appalto concorso per la locazione di impianti pubblici nella misura di 1.280 mq in formato 6x3 per l'utilizzazione commerciale con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il corrispettivo di fornitura di materiali per le elezioni politiche (Camera dei deputati e Senato) e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 5 a fronte degli impianti elencati nell'allegato EE).

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente è vincolato a quanto dichiarato nell'offerta per centotanta giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

17. Apertura delle offerte: all'apertura dell'offerta presenzierà la commissione di gara che sarà nominata con apposita ordinanza sindacale dopo la scadenza del termine assegnato alle ditte per far pervenire l'offerta, la quale darà avvio alle operazioni di gara entro dieci giorni dalla nomina e ultimerà le operazioni entro il termine di novanta giorni.

18. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a' sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche ed estetiche, ricavate dall'offerta tecnica (punti 50);
- b) merito tecnico (punti 20);
- c) offerta economica (punti 20);
- d) termine di esecuzione (punti 10).

L'attribuzione dei punteggi e la valutazione verranno effettuate secondo le modalità e in base ai sub elementi come indicati nel capitolato d'oneri.

19. Offerte anomale: qualora l'offerta economica presenti carattere anormalmente alto, l'amministrazione procederà alla verifica a sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

20. Aggiudicazione: all'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di un'unica offerta valida pervenuta, l'amministrazione comunale avrà la facoltà di aggiudicare l'appalto ovvero di concordare con il soggetto proponente un miglioramento dell'offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

21. Data d'invio e di ricevimento del bando per le pubblicazioni: il bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 13 settembre 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

LOTTO N. 5 - ee)

IMPIANTI AFFISSIONALI MONOFACCIALI  
FORMATO METRI 6,00x3,00

N.	Ubicazione	Zona	Cimasa
1	ADRIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1646
2	BECCADELLI ANTONIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1705
3	CAPODICHINO	CAPODICHINO-SECONDIGLIANO	1030
4	CAPODICHINO	CAPODICHINO-SECONDIGLIANO	1035
5	CASTELLINO PIETRO	ARENELLA - AMINEI	1015
6	CAVALLINO BERNARDO	ARENELLA - AMINEI	1030
7	CINTIA	SOCCAVO - BAGNOLI	1655
8	CINTIA	SOCCAVO - BAGNOLI	1660
9	COLLI AMINEI	ARENELLA - AMINEI	1358
10	CONSALVO	FUORIGROTTA - CENTRO	1766
11	CONTE DELLA CERRA	VOMERO CENTRO	3416
12	COROGGIO	CHIAIA - POSILLIPO	1734
13	DA CARAVAGGIO MICHELANGELO	CHIAIA - POSILLIPO	1606
14	DA SESSA TADDEO	POGGIOREALE	2136
15	DE AMICIS TOMMASO	MIANO - CHIAIANO - 167	1308
16	DE AMICIS TOMMASO	MIANO - CHIAIANO - 167	1315
17	DIOCLEZIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1741
18	EUROPA	CHIAIA - POSILLIPO	1526
19	FERRARIS GALILEO	MEZZOCANNONE - GARIBALDI	1163
20	FERRARIS GALILEO	MEZZOCANNONE - GARIBALDI	1177
21	FONTANA DOMENICO	ARENELLA - AMINEI	1030
22	FUORIGROTTA	FUORIGROTTA - CENTRO	1752
23	FUORIGROTTA	FUORIGROTTA - CENTRO	2765
24	GIANTURCO EMANUELE	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1149
25	GIANTURCO EMANUELE	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1159
26	GIGANTE MARIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1665
27	GIOCHI DEL MEDITERRANEO	SOCCAVO - BAGNOLI	1694
28	GIUSTINIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1623
29	IMBRIANI MATTEO RENATO	ARENELLA - AMINEI	1050
30	KENNEDY JOHN FITZGERALD	SOCCAVO - BAGNOLI	1782
31	LIBERAZIONE (DELLA)	SOCCAVO - BAGNOLI	1699
32	MADDALENA COMANDANTE UMBERTO	POGGIOREALE	1053
33	MANZONI ALESSANDRO	CHIAIA - POSILLIPO	1582
34	MANZONI ALESSANDRO	CHIAIA - POSILLIPO	2588
35	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1197
36	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1207
37	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1202
38	MASONI ULDARIGO	MIANO - CHIAIANO - 167	1047
39	MIANO A PISCINOLA VECCHIA	MIANO - CHIAIANO - 167	1275
40	MIANO A PISCINOLA VECCHIA	MIANO - CHIAIANO - 167	1277
41	NUOVA DEL CAMPO	POGGIOREALE	1035
42	PANSINI SERGIO	ARENELLA - AMINEI	1324
43	PETRARCA FRANCESCO	CHIAIA - POSILLIPO	1564
44	PIAVE	SOCCAVO - BAGNOLI	1533
45	PIETRAVALLE MICHELE	MIANO - CHIAIANO - 167	1349
46	PLEBISCITO A PISCINOLA	CAPODICHINO-SECONDIGLIANO	1291
47	POGGIOREALE NUOVA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1101
48	POGGIOREALE NUOVA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1107
49	PONTE DELLA MADDALENA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	714
50	REGGIA DI PORTICI	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1252
51	RIPOSO (DEL)	MIANO - CHIAIANO - 167	1060
52	RIPOSO (DEL)	MIANO - CHIAIANO - 167	1065
53	RIPOSO (DEL)	MIANO - CHIAIANO - 167	1070

N.	Ubicazione	Zona	Cimasa
54	ROCCO MARCO DI TORREPADULA	MIANO - CHIAIANO - 167	1295
55	ROSA SALVATORE	ARENELLA - AMINEI	1368
56	ROSSINI GIOACCHINO	VOMERO CENTRO	1439
57	SAN LORENZO DA BRINDISI	ARENELLA - AMINEI	3378
58	SANTA MARIA DEL PIANO	MIANO - CHIAIANO - 167	1085
59	SERVIO TULLIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1640
60	STADERA A POGGIOREALE	POGGIOREALE	1094
61	STAZIO	CHIAIA - POSILLIPO	3598
62	TASSO	CHIAIA - POSILLIPO	1513
63	TERRACINA	SOCCAVO - BAGNOLI	1684
64	TERTULLIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1635
65	TOSCANELLA NUOVA	MIANO - CHIAIANO - 167	2304
66	VESPUCCI AMERIGO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1215
67	VESPUCCI AMERIGO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1226
68	VITTORIO EMANUELE	CHIAIA - POSILLIPO	1483
69	VITTORIO EMANUELE	CHIAIA - POSILLIPO	1494
70	VOLTA ALESSANDRO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1233
71	VOLTA ALESSANDRO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1338

C-24690 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Tel. 081.7952405 - Fax 081.5512396

Sito Internet <http://www.comune.napoli.it>

#### Bando di gara

Oggetto: appalto concorso per la locazione di impianti pubblici nella misura di 1.280 mq in formato 6x3 per l'utilizzazione commerciale con le modalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il corrispettivo di fornitura di materiali per le elezioni comunali, circoscrizionali o referendarie e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 3 a fronte degli impianti elencati nell'allegato CC).

1. Ente appaltante: comune di Napoli, Servizio Polizia amministrativa, via Oronzio Massa 5 - 80133 Napoli - Tel +39-81-5520350 - Fax+39-81-5511902.

2. Descrizione e categoria dei servizi: fornitura di materiali per le elezioni comunali, circoscrizionali o referendarie e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 3 a fronte degli impianti elencati nell'allegato CC) in locazione per la durata di 9 anni.

I servizi in oggetto rientrano nella categoria 12 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995, corrispondenti al numero di riferimento CPC n. 867.

3. Luogo di esecuzione: Napoli Italia.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara: possono partecipare ditte individuali, società singole o associate, operanti nel settore dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

La gara è riservata alle ditte munite della licenza di polizia ex art. 115 T.U.L.P.S. in data anteriore alla pubblicazione del presente Bando, in quanto unici soggetti abilitati alla pubblicità per conto terzi su suolo pubblico ai sensi del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza e del Piano Generale degli Impianti del comune di Napoli.

Per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, può essere richiesto un titolo equipollente rilasciato, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, dalla competente autorità.

5. Offerte parziali e subappalto: non sono ammesse offerte parziali. È ammesso il subappalto.

6. Varianti: non sono ammesse varianti:

7. Tempo di compimento: il tempo massimo per l'installazione degli elementi di arredo urbano è di trecentosessanta giorni naturali consecutivi dal conseguimento delle necessarie autorizzazioni, e comunque non oltre il 31 dicembre 2002.

La durata del servizio è di 9 anni decorrenti dalla data di ultimazione delle installazioni degli elementi di arredo urbano pubblicitario.

8. Valore dell'appalto: il valore dell'appalto viene convenzionalmente determinato in L. 1.820.000.000 (€ 939.951,556342) per analogia con le gare dei lotti di arredo urbano.

9. Richiesta planimetrie ed altri documenti: i documenti relativi all'appalto potranno essere richiesti presso il comune di Napoli, Servizio Polizia Amministrativa, via Oronzio Massa 5 - 80100 Napoli, tel. +39-81-5520350, fax +39-81-5511902. I documenti richiesti potranno essere ritirati previa presentazione di dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara e di fotocopia di un documento di identità, entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando, versando l'importo necessario per effettuare le copie.

10. Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire, mediante raccomandata o consegna a mano, domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del 38° giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E., presso il Protocollo Generale del comune di Napoli, piazza Municipio, Napoli.

11. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) di svolgere da almeno tre anni attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di avere in organico non meno di quindici dipendenti in data anteriore a sei mesi prima della pubblicazione del presente bando e di essere in regola con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

e) di aver sottoscritto almeno due contratti per la fornitura e la manutenzione di elementi di arredo e/o impianti pubblicitari con enti pubblici, da comprovarsi al momento della presentazione dell'offerta con le relative attestazioni degli Enti medesimi;

f) di aver conseguito un fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69726) annui;

g) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

h) di essere in possesso della licenza di polizia ex art. 115 T.U.L.P.S. in data anteriore alla pubblicazione del presente bando.

Tutte le dichiarazioni innanzi citate:

sono assunte sotto la personale responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali del mendacio;

debbono avere data non anteriore ai sei mesi rispetto alla pubblicazione del bando,

debbono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e redatte in lingua italiana;

debbono essere accompagnate da una fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, la domanda e le dichiarazioni devono essere presentate secondo le modalità di cui al successivo punto 14.

All'amministrazione è riservata la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

La tardiva presentazione della domanda e/o della documentazione sopra richiesta, ovvero l'irregolarità della stessa rispetto alle prescrizioni di cui ai punti 10 e 11, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Invito alla gara: l'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale che verrà adottata entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare l'offerta al Protocollo Generale del comune di Napoli, piazza Municipio 1, Napoli, Italia, entro il termine di quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

13. Garanzie e cauzioni: unitamente all'offerta la ditta invitata dovrà presentare una cauzione provvisoria dell'importo di L. 91.000.000 (€ 46.997,5778), che potrà essere costituita mediante fidejussione ban-

caria a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o mediante polizza fideiussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, che potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 o mediante polizza fideiussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

14. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, a sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento. Il raggruppamento temporaneo delle imprese dovrà essere costituito ai sensi del citato art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), g) del precedente punto 11 del presente bando debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata, mentre i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) del medesimo punto 11 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

15. Presentazione dell'offerta: l'offerta va presentata con le modalità di cui al capitolato d'onori e nei termini di cui alla lettera di invito.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione appalto concorso per la locazione di impianti pubblici nella misura di 1.280 mq in formato 6x3 per l'utilizzazione commerciale con le modalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il corrispettivo di fornitura di materiali per le elezioni comunali, circoscrizionali o referendarie e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 3 a fronte degli impianti elencati nell'allegato CC).

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente è vincolato a quanto dichiarato nell'offerta per centotanta giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

17. Apertura delle offerte: all'apertura dell'offerta presenzierà la commissione di gara che sarà nominata con apposita ordinanza sindacale dopo la scadenza del termine assegnato alle ditte per far pervenire l'offerta, la quale darà avvio alle operazioni di gara entro dieci giorni dalla nomina e ultimerà le operazioni entro il termine di novanta giorni.

18. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche ed estetiche, ricavate dall'offerta tecnica (punti 50);
- b) merito tecnico (punti 20);
- c) offerta economica (punti 20);
- d) termine di esecuzione (punti 10).

L'attribuzione dei punteggi e le valutazioni verranno effettuate secondo le modalità e in base ai sub elementi come indicati nel capitolato d'onori.

19. Offerte anomale: qualora l'offerta economica presenti carattere anormalmente alto, l'amministrazione procederà alla verifica a sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

20. Aggiudicazione: all'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di un'unica offerta valida pervenuta, l'amministrazione comunale avrà la facoltà di aggiudicare l'appalto ovvero di concordare con il soggetto proponente un miglioramento dell'offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

21. Data d'invio e di ricevimento del bando per le pubblicazioni.

Il bando è stato spedito alla GUCE in data 13 settembre 2000.

LOTTO N. 3 - cc)

IMPIANTI AFFISSIONALI MONOFACCIALI  
FORMATO METRI 6,00X3,00

N.	Ubicazione	Zona	Cimasa
1	ADRIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1644
2	BECCADELLI ANTONIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1703
3	CAPODICHIINO	CAPODICHIINO - SECONDIGLIANO	1028
4	CAPODICHIINO	CAPODICHIINO - SECONDIGLIANO	1033
5	CASTELLINO PIETRO	ARENELLA - AMINEI	1050
6	CAVALLINO BERNARDO	ARENELLA - AMINEI	1020
7	CINTIA	SOCCAVO - BAGNOLI	1653
8	CINTIA	SOCCAVO - BAGNOLI	1658
9	COLLI AMINEI	ARENELLA - AMINEI	1356
10	CONSALVO	FUORIGROTTA-CENTRO	1764
11	CONTE DELLA CERRA	VOMERO CENTRO	1413
12	COROGLIO	CHIAIA - POSILLIPO	1732
13	DA CARAVAGGIO MICHELANGELO	CHIAIA - POSILLIPO	1604
14	DA SESSA TADDEO	POGGIOREALE	1131
15	DE AMICIS TOMMASO	MIANO - CHIAIANO - 167	1306
16	DE AMICIS TOMMASO	MIANO - CHIAIANO -167	1313
17	DIOCLEZIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1739
18	E'U'ROPA	CHIAIA - POSILLIPO	1524
19	FERRARIS GALILEO	MEZZOCANNONE - GARIBALDI	1180
20	FERRARIS GALILEO	MEZZOCANNONE - GARIBALDI	1178
21	FONTANA DOMENICO	ARENELLA - AMINEI	1020
22	FUORIGROTTA	FUORIGROTTA - CENTRO	1750
23	FUORIGROTTA	FUORIGROTTA - CENTRO	1757
24	GIANTURCO EMANUELE	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1147
25	GIANTURCO EMANUELE	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1152
26	GIGANTE MARIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1663
27	GIOCHI DEL MEDITERRANEO	SOCCAVO - BAGNOLI	1692
28	GIUSTINIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1621
29	IANFOLLA VINCENZO	MIANO - CHIAIANO -167	1281
30	IMBRIANI MATTEO RENATO	ARENELLA - AMINEI	1035
31	KENNEDY JOHN FITZGERALD	SOCCAVO - BAGNOLI	1780
32	LIBERAZIONE (DELLA)	SOCCAVO - BAGNOLI	1697
33	MADDALENA COMANDANTE UMBERTO	POGGIOREALE	1051
34	MANZONI ALESSANDRO	CHIAIA - POSILLIPO	1580
35	MANZONI ALESSANDRO	CHIAIA - POSILLIPO	2577
36	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1195
37	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1200
38	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1205
39	MASONI ULDARIGO	MIANO - CHIAIANO - 167	1045
40	MIANO A PISCINOLA VECCHIA	MIANO - CHIAIANO - 167	1273
41	NUOVA DEL CAMPO	POGGIOREALE	1025
42	PANSINI SERGIO	ARENELLA - AMINEI	1320
43	PETRARCA FRANCESCO	CHIAIA - POSILLIPO	1562
44	PIAVE	SOCCAVO - BAGNOLI	1531
45	PIETRAVALLE MICHELE	MIANO - CHIAIANO - 167	1347
46	PLEBISCITO A PISCINOLA	CAPODICHIINO - SECONDIGLIANO	1288
47	POGGIOREALE NUOVA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1099
48	POGGIOREALE NUOVA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1105
49	PONTE DELLA MADDALENA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	710
50	REGGIA DI PORTICI	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1250
51	RIPOSO (DEL.)	MIANO - CHIAIANO - 167	1058
52	RIPOSO (DEL.)	MIANO - CHIAIANO -167	1063
53	RIPOSO (DEL.)	MIANO - CHIAIANO - 167	1068
54	ROCCO MARCO DI TORREPADULA	MIANO - CHIAIANO - 167	1294
55	ROSA SALVATORE	ARENELLA - AMINEI	1366
56	ROSSINI GIOACCHINO	VOMERO CENTRO	1437
57	SAN LORENZO DA BRINDISI	ARENELLA - AMINEI	3376
58	SANTA MARIA DEL PIANTO	MIANO - CHIAIANO - 167	1083
59	SERVIO TULLIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1638
60	STADERA A POGGIOREALE	POGGIOREALE	1092
61	STAZIO	CHIAIA - POSILLIPO	3596
62	TASSO	CHIAIA - POSILLIPO	1511
63	TERRACINA	SOCCAVO - BAGNOLI	1682
64	TERTULLIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1633
65	TOSCANELLA NUOVA	MIANO - CHIAIANO -167	1302
66	VESPUCCI AMERIGO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1213
67	VESPUCCI AMERIGO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1224
68	VITTORIO EMANUELE	CHIAIA - POSILLIPO	1481
69	VITTORIO EMANUELE	CHIAIA - POSILLIPO	1492
70	VOLTA ALESSANDRO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1230
71	VOLTA ALESSANDRO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1236

C-24691 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Servizio Gare e Contratti**

Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo  
Tel. 081.7952405 - fax 081.5512396  
Sito Internet <http://www.comune.napoli.it>

**Bando di gara. Oggetto appalto: concorso per la locazione di impianti pubblici nella misura di 1.280 mq in formato 6x3 per l'utilizzazione commerciale con le modalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il corrispettivo di manutenzione del verde e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 2 a fronte degli impianti elencati nell'allegato bb).**

1. Ente appaltante: comune di Napoli, Servizio Polizia amministrativa, via Oronzio Massa n. 5, 80133 Napoli, tel. 39-81-5520350, fax +39-81-5511902.

2. Descrizione e categoria dei servizi: manutenzione del verde e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 2 a fronte degli impianti elencati nell'allegato bb) in locazione per la durata di 9 anni.

I servizi in oggetto rientrano nella categoria 12 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995, corrispondenti al numero di riferimento CPC n. 867.

3. Luogo di esecuzione: Napoli, (Italia).

4. Requisiti per la partecipazione alla gara: possono partecipare ditte individuali, società singole o associate, operanti nel settore dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

La gara è riservata alle ditte munite della licenza di polizia ex art. 115 T.U.L.P.S. in data anteriore alla pubblicazione del presente bando, in quanto unici soggetti abilitati alla pubblicità per conto terzi su suolo pubblico ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e del piano generale degli impianti del comune di Napoli.

Per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, può essere richiesto un titolo equipollente rilasciato, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, dalla competente autorità.

5. Offerte parziali e subappalto: non sono ammesse offerte parziali. È ammesso il subappalto.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Tempo di compimento: il tempo massimo per l'installazione degli elementi di arredo urbano è di trecentosessanta (360) giorni naturali consecutivi dal conseguimento delle necessarie autorizzazioni, e comunque non oltre il 31 dicembre 2002.

La durata del servizio è di nove (9) anni decorrenti dalla data di ultimazione delle installazioni degli elementi di arredo urbano pubblicitario.

8. Valore dell'appalto: il valore dell'appalto viene convenzionalmente determinato in L. 1.820.000.000 (€ 939.951.556342) per analogia con le gare dei lotti di arredo urbano.

9. Richiesta planimetrie ed altri documenti: i documenti relativi all'appalto potranno essere richiesti presso il comune di Napoli, Servizio Polizia Amministrativa, via Oronzio Massa n. 5, 80100 Napoli, tel. +39-81-5520350, fax +39-81-5511902.

I documenti richiesti potranno essere ritirati previa presentazione di dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara e di fotocopia di un documento di identità, entro e non oltre quindici (15) giorni dalla pubblicazione del presente bando, versando l'importo necessario per effettuare le copie.

10. Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire, mediante raccomandata o consegna a mano, domanda di partecipazione in carta legali, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del trentottesimo (38°) giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E., presso il protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio, Napoli.

11. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) di svolgere da almeno tre anni attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di avere in organico non meno di quindici dipendenti in data anteriore a sei mesi prima della pubblicazione del presente Bando e di essere in regola con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

e) di aver sottoscritto almeno due contratti per la fornitura e la manutenzione di elementi di arredo e/o impianti pubblicitari con enti pubblici, da comprovarsi al momento della presentazione dell'offerta con le relative attestazioni degli Enti medesimi;

f) di aver conseguito un fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69726) annui;

g) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

h) di essere in possesso della licenza di polizia ex art. 115 T.U.L.P.S. in data anteriore alla pubblicazione del presente bando.

Tutte le dichiarazioni innanzi citate:

sono assunte sotto la personale responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali del mendacio;

debbono avere data non anteriore ai sei mesi rispetto alla pubblicazione del bando;

debbono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e redatte in lingua italiana;

debbono essere accompagnate da una fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, la domanda e le dichiarazioni devono essere presentate secondo le modalità di cui al successivo punto 14.

All'amministrazione è riservata la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

La tardiva presentazione della domanda e/o della documentazione sopra richiesta, ovvero l'irregolarità della stessa rispetto alle prescrizioni di cui ai punti 10 e 11, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Invito alla gara: l'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale che verrà adottata entro trenta (30) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare l'offerta al protocollo generale del comune di Napoli piazza Municipio n. 1, Napoli, Italia, entro il termine di quaranta (40) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

13. Garanzie e cauzioni: unitamente all'offerta la ditta invitata dovrà presentare una cauzione provvisoria dell'importo di L. 91.000.000 (€ 46.997,5778), che potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o mediante polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, che potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o mediante polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

14. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, a sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento. Il Raggruppamento temporaneo delle imprese dovrà essere costituito in sensi del citato art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), g) del precedente punto 11 del presente bando debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata, mentre i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) del medesimo punto 11 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20 %, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

15. Presentazione dell'offerta: l'offerta va presentata con le modalità di cui al capitolato d'oneri e nei termini di cui alla lettera di invito.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «appalto concorso per la locazione di impianti pubblici nella misura di 1.280 mq in formato 6x3 per l'utilizzazione commerciale con le modalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con i corrispettivi di manutenzione del verde e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 2 a fronte degli impianti elencati nell'allegato bb).

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente è vincolato a quanto dichiarato nell'offerta per centotanta (180) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

17. Apertura delle offerte: all'apertura dell'offerta presenzierà la Commissione di gara che sarà nominata con apposita ordinanza sindacale dopo la scadenza del termine assegnato alle ditte per far pervenire l'offerta, la quale darà avvio alle operazioni di gara entro dieci (10) giorni dalla nomina e ultimerà le operazioni entro il termine di novanta (90) giorni.

18. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche ed estetiche, ricavate dall'offerta tecnica (punti 50);
- b) merito tecnico (punti 20);
- c) offerta economica (punti 20);
- d) termine di esecuzione (punti 10).

L'attribuzione dei punteggi e le valutazioni verranno effettuate secondo le modalità e in base ai sub elementi come indicati nel Capitolato d'oneri.

19. Offerte anomale: qualora l'offerta economica presenti carattere anormalmente alto, l'amministrazione procederà alla verifica a sensi dell'art 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

20. Aggiudicazione: all'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di un'unica offerta valida pervenuta, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di aggiudicare l'appalto ovvero di concordare con il soggetto proponente un miglioramento dell'offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

21. Data d'invio e di ricevimento del bando per le pubblicazioni: il Bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data: 13 settembre 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggero.

LOTTO N. 2 - bb)

IMPIANTI AFFISSIONALI MONOFACCIALI  
FORMATO METRI 6,00X3,00

N.	Ubicazione	Zona	Cimasa
1	ADRIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1643
2	BECCADELLI ANTONIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1702
3	CAPODICHINO	CAPODICHINO - SECONDIGLIANO	1027
4	CAPODICHINO	CAPODICHINO - SECONDIGLIANO	1032
5	CASTELLINO PIETRO	ARENELLA - AMINEI	1045
6	CAVALLINO BERNARDO	ARENELLA - AMINEI	1015
7	CINTIA	SOCCAVO - BAGNOLI	1652
8	CINTIA	SOCCAVO - BAGNOLI	1657
9	COLLIAMINEI	ARENELLA - AMINEI	1355
10	CONSALVO	FUORIGROTTA - CENTRO	1763
11	CONTE DELLA CERRA	VOMERO CENTRO	1412
12	COROGGIO	CHIAIA - POSILLIPO	1731
13	DA CARAVAGGIO MICHELANGELO	CHIAIA - POSILLIPO	1603
14	DA SESSA TADDEO	POGGIOREALE	1130

N.	Ubicazione	Zona	Cimasa
15	DE AMICIS TOMMASO	MIANO - CHIAIANO - 167	1310
16	DE AMICIS TOMMASO	MIANO - CHIAIANO - 167	1312
17	DIOCLEZIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1738
18	EUROPA	CHIAIA - POSILLIPO	1523
19	FERRARIS GALILEO	MEZZOCANNONE - GARIBALDI	1174
20	FERRARIS GALILEO	MEZZOCANNONE - GARIBALDI	1079
21	FONTANA DOMENICO	ARENELLA - AMINEI	1015
22	FUORIGROTTA	FUORIGROTTA - CENTRO	1749
23	FUORIGROTTA	FUORIGROTTA - CENTRO	1756
24	GIANTURCO EMANUELE	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1146
25	GIANTURCO EMANUELE	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1151
26	GIGANTE MARIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1667
27	GIOCHI DEL MEDITERRANEO	SOCCAVO - BAGNOLI	1691
28	GIUSTINIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1620
29	IANFOLLA VINCENZO	MIANO - CHIAIANO - 167	1279
30	IMBRIANI MATTEO RENATO	ARENELLA - AMINEI	1030
31	KENNEDY JOHN FITZGERALD	SOCCAVO - BAGNOLI	1779
32	LIBERAZIONE (DELLA)	SOCCAVO - BAGNOLI	1696
33	MADDALENA COMANDANTE UMBERTO	POGGIOREALE	1050
34	MANZONI ALESSANDRO	CHIAIA - POSILLIPO	1579
35	MANZONI ALESSANDRO	CHIAIA - POSILLIPO	2576
36	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1194
37	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1199
38	MARITTIMA (2) CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1204
39	MASONI ULDARIGO	MIANO - CHIAIANO - 167	1044
40	MIANO A PISCINOLA VECCHIA	MIANO - CHIAIANO - 167	1272
41	NUOVA DEL CAMPO	POGGIOREALE	1020
42	PANSINI SERGIO	ARENELLA - AMINEI	1319
43	PETRARCA FRANCESCO	CHIAIA - POSILLIPO	1561
44	PIAVE	SOCCAVO - BAGNOLI	1530
45	PIETRAVALLE MICHELE	MIANO - CHIAIANO - 167	1346
46	PIEBISOTTO A PISCINOLA	CAPODICHINO - SECONDIGLIANO	1287
47	POGGIOREALE NUOVA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1098
48	POGGIOREALE NUOVA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1104
49	PONTE DELLA MADDALENA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	666
50	REGGIA DI PORTICI	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1249
51	RIPOSO (DEL.)	MIANO - CHIAIANO - 167	1057
52	RIPOSO (DEL.)	MIANO - CHIAIANO - 167	1062
53	RIPOSO (DEL.)	MIANO - CHIAIANO - 167	1067
54	ROCCO MARCO DI TORREPADULA	MIANO - CHIAIANO - 167	1293
55	ROSA SALVATORE	ARENELLA - AMINEI	1365
56	ROSSINI GIOACCHINO	VOMERO CENTRO	1436
57	SAN LORENZO DA BRINDISI	ARENELLA - AMINEI	2373
58	SANTA MARIA DEL PIANTO	MIANO - CHIAIANO - 167	1082
59	SERVIO TULLIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1637
60	STADERA A POGGIOREALE	POGGIOREALE	1091
61	STAZIO	CHIAIA - POSILLIPO	3595
62	TASSO	CHIAIA - POSILLIPO	1510
63	TEKRACINA	SOCCAVO - BAGNOLI	1681
64	TERTULLIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1632
65	TOSCANELLA NUOVA	MIANO - CHIAIANO - 167	1301
66	VESPUCCI AMERIGO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1212
67	VESPUCCI AMERIGO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1223
68	VITTORIO EMANUELE	CHIAIA - POSILLIPO	1480
69	VITTORIO EMANUELE	CHIAIA - POSILLIPO	1491
70	VOLTA ALESSANDRO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1228
71	VOLTA ALESSANDRO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1235

C-24692 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Sito Internet <http://www.comune.napoli.it>

**Bando di gara. Oggetto:** Appalto concorso per la locazione di impianti pubblici nella misura di 1.280 mq in formato 6x3 per l'utilizzazione commerciale con le modalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il corrispettivo di bagni pubblici e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 1 a fronte degli impianti elencati nell'allegato aa).

1. Ente appaltante: comune di Napoli, Servizio Polizia Amministrativa, via Oronzio Massa n. 5, 80133 Napoli, tel. +39-81-5520350, fax+39-81-5511902.

2. Descrizione e categoria dei servizi: bagni pubblici e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 1 a fronte degli impianti elencati nell'allegato aa) in locazione per la durata di nove (9) anni.

I servizi in oggetto rientrano nella categoria 12 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995, corrispondenti al numero di riferimento CPC n. 867.

### 3. Luogo di esecuzione: Napoli - Italia.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara: possono partecipare ditte individuali, società singole o associate, operanti nel settore dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

La gara è riservata alle ditte munite della licenza di polizia ex art. 115 T.U.L.P.S. in data anteriore alla pubblicazione del presente bando, in quanto unici soggetti abilitati alla pubblicità per conto terzi su suolo pubblico ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e del piano generale degli impianti del Comune di Napoli.

Per i cittadini di altri stati membri, non residenti in Italia, può essere richiesto un titolo equipollente rilasciato, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, dalla competente autorità.

5. Offerte parziali e subappalto: non sono ammesse offerte parziali. È ammesso il subappalto.

### 6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Tempo di compimento: il tempo massimo per l'installazione degli elementi di arredo urbano è di trecentosessanta (360) giorni naturali consecutivi dal conseguimento delle necessarie autorizzazioni, e, comunque non oltre il 31 dicembre 2002.

La durata del servizio è di nove (9) anni decorrenti dalla data di ultimazione delle installazioni degli elementi di arredo urbano pubblicitario.

8. Valore dell'appalto: il valore dell'appalto viene convenzionalmente determinato in L. 1.820.000.000 (€ 939.951.556342) per analogia con le gare dei lotti di arredo urbano.

9. Richiesta planimetrie ed altri documenti: i documenti relativi all'appalto potranno essere richiesti presso il Comune di Napoli, Servizio Polizia Amministrativa, via Oronzio Massa n. 5, 80100 Napoli, tel. +39-81-5520350, fax +39-81-5511902. I documenti richiesti potranno essere ritirati previa presentazione di dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara e di fotocopia di un documento di identità, entro e non oltre quindici (15) giorni dalla pubblicazione del presente bando, versando l'importo necessario per effettuare le copie.

10. Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire, mediante raccomandata o consegna a mano, domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del trentottesimo (38°) giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E., presso il protocollo generale del Comune di Napoli, piazza Municipio, Napoli.

11. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) di svolgere da almeno tre anni attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti dalle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di avere in organico non meno di quindici dipendenti in data anteriore a sei mesi prima della pubblicazione del presente bando e di essere in regola con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

e) di aver sottoscritto almeno due contratti per la fornitura e la manutenzione di elementi di arredo e/o impianti pubblicitari con enti pubblici, da comprovarsi al momento della presentazione dell'offerta con le relative attestazioni degli Enti medesimi;

f) di aver conseguito un fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370.69726) annui;

g) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

h) di essere in possesso della licenza di polizia ex art. 115 T.U.L.P.S. in data anteriore alla pubblicazione del presente bando.

Tutte le dichiarazioni innanzi citate:

sono assunte sotto la personale responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali del mendacio;

debbono avere data non anteriore ai sei mesi rispetto alla pubblicazione del bando;

debbono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e redatte in lingua italiana;

debbono essere accompagnate da una fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, la domanda e le dichiarazioni devono essere presentate secondo le modalità di cui al successivo punto 14.

All'amministrazione è riservata la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

La tardiva presentazione della domanda e/o della documentazione sopra richiesta, ovvero l'irregolarità della stessa rispetto alle prescrizioni di cui ai punti 10 e 11, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Invito alla gara: l'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale che verrà adottata entro trenta (30) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare l'offerta al protocollo generale del Comune di Napoli piazza Municipio n. 1, Napoli, Italia, entro il termine di quaranta (40) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

13. Garanzie e cauzioni: unitamente all'offerta la ditta invitata dovrà presentare una cauzione provvisoria dell'importo di L. 91.000.000 (€ 46.997.5778), che potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o mediante polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, che potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o mediante polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

14. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, a sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento. Il Raggruppamento temporaneo delle imprese dovrà essere costituito i sensi del citato art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), g) del precedente punto 11 del presente bando debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata, mentre i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) del medesimo punto 11 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20 %, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

15. Presentazione dell'offerta: l'offerta va presentata con le modalità di cui al capitolato d'onere e nei termini di cui alla lettera di invito.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «appalto concorso per la locazione di impianti pubblici nella misura di 1.280 mq in formato 6x3 per l'utilizzazione commerciale con le modalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il corrispettivo di bagni pubblici e 1.280 mq nel formato 1x1,40 per il lotto 1 a fronte degli impianti elencati nell'allegato aa).

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente è vincolato a quanto dichiarato nell'offerta per centotanta (180) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

17. Apertura delle offerte: all'apertura dell'offerta presenzierà la Commissione di gara che sarà nominata con apposita ordinanza sindacale dopo la scadenza del termine assegnato alle ditte per far pervenire

l'offerta, la quale darà avvio alle operazioni di gara entro dieci (10) giorni dalla nomina e ultimerà le operazioni entro il termine di novanta (90) giorni.

18. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche ed estetiche, ricavate dall'offerta tecnica (punti 50);

b) merito tecnico (punti 20);

c) offerta economica (punti 20);

d) termine di esecuzione (punti 10).

L'attribuzione dei punteggi e la valutazione verranno effettuate secondo le modalità e in base ai sub elementi come indicati nel Capitolato d'oneri.

19. Offerte anomale: qualora l'offerta economica presenti carattere anormalmente alto, l'amministrazione procederà alla verifica ai sensi dell'art 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

20. Aggiudicazione: all'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di un'unica offerta valida pervenuta, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di aggiudicare l'appalto ovvero di concordare con il soggetto proponente un miglioramento dell'offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

21. Data d'invio e di ricevimento del bando per le pubblicazioni: il bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data: 13 settembre 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

LOTTO N. 1 - aa)

IMPIANTI AFFISSINALI MONOFACCIALI  
FORMATO METRI 6,00X3,00

N.	Ubicazione	Zona	Cimasa
1	ADRIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1642
2	BECCADELLI ANTONIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1701
3	CAPODICHIINO	CAPODICHIINO - SECONDIGLIANO	1026
4	CAPODICHIINO	CAPODICHIINO - SECONDIGLIANO	1031
5	CASTELLINO PIETRO	ARENELLA - AMINEI	1040
6	CAVALLINO BERNARDO	ARENELLA - AMINEI	1010
7	CINTIA	SOCCAVO - BAGNOLI	1651
8	CINTIA	SOCCAVO - BAGNOLI	1656
9	COLLI AMINEI	ARENELLA - AMINEI	1354
10	CONSALVO	FUORIGROTTA - CENTRO	1758
11	CONTE DELLA CERRA	VOMERO CENTRO	1411
12	COROGGIO	CHIAIA - POSILLIPO	1735
13	DA CARAVAGGIO MICHELANGELO	CHIAIA - POSILLIPO	1602
14	DA SLESSA TADDEO	POGGIOREALE	1129
15	DE AMICIS TOMMASO	MIANO - CHIAIANO - 167	1309
16	DE AMICIS TOMMASO	MIANO - CHIAIANO - 167	1311
17	DIOCLEZIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1737
18	EUROPA	CHIAIA - POSILLIPO	1522
19	FERRARIS GALILEO	MEZZOCANNONE - GARIBALDI	1166
20	FERRARIS GALILEO	MEZZOCANNONE - GARIBALDI	1181
21	FONTANA DOMENICO	ARENELLA - AMINEI	1010
22	FUORIGROTTA	FUORIGROTTA - CENTRO	1748
23	FUORIGROTTA	FUORIGROTTA - CENTRO	1753
24	GIANTURCO EMANUELE	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1145
25	GIANTURCO EMANUELE	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1150
26	GIGANTE MARIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1666
27	GIOCHI DEL MEDITERRANEO	SOCCAVO - BAGNOLI	1690
28	GUSTINIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1619
29	IANFOLLA VINCENZO	MIANO - CHIAIANO - 167	1278
30	IMBRIANI MATTEO RENATO	ARENELLA - AMINEI	1025
31	KENNEDY JOHN FITZGERALD	SOCCAVO - BAGNOLI	1778
32	LIBERAZIONE (DELLA)	SOCCAVO - BAGNOLI	1695
33	MADDALENA COMANDANTE UMBERTO	POGGIOREALE	1049
34	MANZONI ALESSANDRO	CHIAIA - POSILLIPO	1578
35	MANZONI ALESSANDRO	CHIAIA - POSILLIPO	2574
36	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1193
37	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1198
38	MARITTIMA (2)	CENTRO - MUNICIPIO - PORTO	1203
39	MASONI ULDARIGO	MIANO - CHIAIANO - 167	1043
40	MIANO A PISCINOLA VECCHIA	MIANO - CHIAIANO - 167	1271
41	NUOVA DEL CAMPO	POGGIOREALE	1015
42	PANSINI SERGIO	ARENELLA - AMINEI	1318

N.	Ubicazione	Zona	Cimasa
43	PETRARCA FRANCESCO	CHIAIA - POSILLIPO	1560
44	PIAVE	SOCCAVO - BAGNOLI	1529
45	PIETRAVALLE MICHELE	MIANO - CHIAIANO - 167	1345
46	PLEBISCTO A PISCINOLA	CAPODICHIINO - SECONDIGLIANO	1286
47	POGGIOREALE NUOVA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1097
48	POGGIOREALE NUOVA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1102
49	PONTE DELLA MADDALENA	INDUSTRIALE - MARITTIMA	665
50	REGGIA DI PORTICI	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1248
51	RIPOSO (DEL)	MIANO - CHIAIANO - 167	1056
52	RIPOSO (DEL)	MIANO - CHIAIANO - 167	1061
53	RIPOSO (DEL)	MIANO - CHIAIANO - 167	1066
54	ROCCO MARCO DI TORREPADULA	MIANO - CHIAIANO - 167	1292
55	ROSA SALVATORE	ARENELLA - AMINEI	1364
56	ROSSINI GIOACCHINO	VOMERO CENTRO	1435
57	SAN LORENZO DA BRINDISI	ARENELLA - AMINEI	1375
58	SANTA MARIA DEL PIANTO	MIANO - CHIAIANO - 167	1081
59	SERVIO TULLIO	SOCCAVO - BAGNOLI	1636
60	STADERA A POGGIOREALE	POGGIOREALE	1090
61	STAZIO	CHIAIA - POSILLIPO	3594
62	TASSO	CHIAIA - POSILLIPO	1509
63	TERRACINA	SOCCAVO - BAGNOLI	1680
64	TERTULLIANO	SOCCAVO - BAGNOLI	1631
65	TOSCANELLA NUOVA	MIANO - CHIAIANO - 167	1300
66	VESPUCCI AMERIGO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1211
67	VESPUCCI AMERIGO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1222
68	VITTORIO EMANUELE	CHIAIA - POSILLIPO	1479
69	VITTORIO EMANUELE	CHIAIA - POSILLIPO	1488
70	VOLTA ALESSANDRO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1227
71	VOLTA ALESSANDRO	INDUSTRIALE - MARITTIMA	1234

C-24693 (A pagamento).

COMUNE DI ABANO TERME

(Provincia di Padova)

Settore Servizi Culturali

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico in ambito comunale per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2006.

Per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10 è indetta presso questa sede municipale un'asta pubblica per l'assegnazione dell'appalto del servizio di trasporto scolastico per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2006 in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 132/2000 e n. 144/2000 e della Determinazione n. 97/2000 del 24 agosto 2000.

Il servizio, rientrante nella tipologia di servizio di trasporto pubblico locale di cui all'art. 5, comma 2 lettera a) della legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25, dovrà essere svolto secondo le modalità indicate nel foglio condizioni esecutive disponibile presso l'ufficio Contratti del comune e verrà assegnato con l'osservanza delle norme e procedure dall'art. 89 del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche, dalla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lett. a), dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dalla legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25.

Le ditte interessate potranno inviare, esclusivamente per posta, in pigo sigillato e raccomandato, la propria offerta che dovrà pervenire all'ufficio Protocollo del comune entro le ore 13 del giorno 25 ottobre 2000.

Oltre suddetto termine o in sede di gara non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente, e non si procederà a gara di migliororia.

All'atto dell'offerta dovranno essere presentati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) Offerta su competente carta da bollo, contenente i prezzi, in lire o in euro, richiesti al punto 7 del foglio condizioni esecutive, da indicarsi in cifre e in lettere e al netto di I.V.A. Tale offerta deve essere chiusa in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta deve inoltre essere racchiusa in altra busta più grande, anch'essa sigillata, nella quale saranno compresi anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta: all'esterno di tale busta più grande, oltre all'indirizzo di questa sede municipale, dovranno essere riportati anche l'indicazione dell'oggetto della gara (Appalto per il servizio di trasporto scolastico in ambito comunale) ed il nominativo dell'impresa mittente. Il recapito è a esclusivo rischio del mittente;

B) Dichiarazione, redatta su competente carta da bollo, con la quale il legale rappresentante dell'impresa dichiara:

di accettare tutte le condizioni e modalità di effettuazione del servizio indicate nel foglio condizioni esecutive d'appalto approvato con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 132 del 19 luglio 2000 e n. 144 del 23 agosto 2000;

di aver preso visione dei luoghi dove deve essere eseguito il servizio, di avere presa conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione del servizio stesso, e di avere valutato i prezzi medesimi nel loro complesso;

di possedere i requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale previsti dal D.M. Ministero dei Trasporti n. 448/1991;

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non è stato commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova;

che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri dipendenti;

che è in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;

che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara;

di disporre della capacità tecnico/qualitativa per lo svolgimento del servizio come meglio evidenziato nella relazione tecnica di cui all'art. 7 lettera C) del foglio condizioni esecutive d'appalto;

C) Sintetica Relazione sull'organizzazione che si intende dare al servizio, così come previsto dall'art. 7 lettera C) del capitolato speciale d'appalto.

D) Certificato d'iscrizione alla Camera di commercio in data non anteriore a 6 (sei) mesi in originale o copia autentica, oppure dichiarazione sostitutiva debitamente autenticata, ovvero non autenticata se accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che presenterà l'offerta più bassa e si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2° del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non si darà corso all'apertura del plico non pervenuto entro il termine sopra fissato o che risulti recapitato non a mezzo servizio postale statale e sul quale non siano apposte le esatte indicazioni di cui al precedente punto 1.

La mancanza, incompletezza o irregolarità di qualcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata e che il piego contenente l'offerta stessa ed i documenti non sia sigillato, come sopra specificato.

Possono essere esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Valgono per la presente gara, se ed in quanto applicabili, le norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Per eventuali informazioni e per il ritiro del foglio condizioni esecutive, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Contratti -Piazza Caduti, 1 - Abano Terme - Tel. 049/8245111.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 31 agosto 2000.

Abano Terme, 31 agosto 2000

Il dirigente del settore: Bruno Francisci.

C-24694 (A pagamento).

## COMUNE DI BORGOMANERO

### Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Borgomanero (Provincia di Novara) - cap. 28021 - Corso Cavour 16 - Tel. 0322.837744-46 - Fax 0322845206.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: in comune di Borgomanero presso il Cimitero Monumentale;

3.2) oggetto: ampliamento Cimitero Monumentale di Borgomanero - 1° fase;

3.3) descrizione: l'ampliamento si sviluppa a sud-est del complesso esistente. Il progetto prevede la costruzione di un primo emiciclo a ridosso dell'esistente cimitero. I lavori prevedono la realizzazione di 576 loculi e delle aree per la realizzazione di 132 tombe di famiglia;

3.4) L'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 2.500.000.000 (lire duemiliardicinquecentomilioni) pari ad L. 1.291.142,25 di cui L. 62.500.000 (lire sessantaduemilionicinquecentomila) pari a € 32.278,56, oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso e L. 2.437.500.000 (lire duemiliardiquattrocentotrentasettemilionicinquecentomila) pari a L. 1.258.863,69, a base d'asta; categoria prevalente OG1;

3.5) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono in visione da oggi presso la Divisione Tecnica Comunale - sezione Lavori Pubblici negli orari d'ufficio - nelle ore normali d'ufficio (lun.-mart.-merc.-giovedì.-ven. dalle ore 11 alle 12,50/ lun.-merc. dalle ore 16 alle 17,50/ giovedì. dalle ore 16 alle ore 17); è possibile acquistarne una copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria «La Copia» sito in via Edera n. 4 a Borgomanero nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 15 alle 17, lunedì mattina escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione in sede di presa visione e comunque non meno di 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet <http://www.comune.borgomanero.no.it>.

6. Termine, indirizzo di ricezione modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12,30 del giorno 16 ottobre 2000;

6.2) indirizzo: corso Cavour 16 - 28021 Borgomanero;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 9 presso la sede comunale, ufficio Tecnico sezione LL.PP.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da:

fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino ad avvenuto collaudo stimato entro il 30 ottobre 2002.

9. Finanziamento: L. 3.000.000.000 con mutuo della cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i) concorrenti devono possedere:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare oppure, in sostituzione i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste all'articolo 58 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste all'articolo 58 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) ai sensi dell'art. 103 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 la somma da assicurare con relativa polizza ammonta a L. 3.000.000.000;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) responsabile del procedimento: p.e. Roberto Squillario; corso Cavour, 16 - 28021 Borgomanero; tel. 0322.837746.

Borgomanero, 19 settembre 2000

Il dirigente: arch. Graziano Patergnani.

C-24695 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO

Potenza

*Bando di gara*

(decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998)

1. Azienda ospedaliera - Ospedale San Carlo, contrada Macchia Romana, 85100 Potenza.

2. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettere a) e b), decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo della consegna: servizi vari, Ospedale San Carlo.

4. I presidi sanitari specialistici, protesici e specialità medicinali da fornire sono:

a) Pace makers;

b) materiale sanitario per cardiocirurgia;

c) materiale di vetreria per laboratorio;

d) cateteri per angiografia;

e) specialità medicinali;

f) lastre e materiale radiografico;

g) presidi specialistici per emodinamica.

5. Alla gara sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, ad esclusione medicinali.

6. Le ditte potranno partecipare ad una o più gare a seconda del loro interesse.

Per ogni singola gara, le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo e correderla della documentazione di seguito indicata:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1, dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lettera a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 19 ottobre 2000.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana, 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 30 ottobre 2000.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio provveditorato/economato dell'Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana, 85100 Potenza, nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione (punto 5), dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., l'11 settembre 2000.

Potenza, 11 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-24696 (A pagamento).

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA

### *Procedura ristretta accelerata - Bando di gara per l'appalto del servizio di assicurazione dei consiglieri regionali*

Ente aggiudicatore: Consiglio Regionale della Basilicata, via Anzio, pal. B, 85100 Potenza, tel. 0971/447110-447116, fax 0971/447185.

Oggetto dell'appalto: copertura assicurativa dei consiglieri regionali (responsabilità civile professionale e tutela legale, infortuni, kasko). Importo a base di gara: L. 555.000.000 (€ 286.633,58) per cinque anni.

Luogo di esecuzione: Potenza.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

La procedura accelerata è motivata dalla necessità di dare attuazione immediata alla legge regionale n. 54/1997.

Offerte parziali: sono ammesse offerte parziali.

Numero di concorrenti: Sarà ammesso a presentare offerta un numero di concorrenti non inferiore a cinque.

Varianti: non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla licitazione, singolarmente o in coassicurazione, imprese di assicurazione italiane aventi sede in Italia ed estere con rappresentanza in Italia, che esercitano attività assicurativa ai sensi della vigente normativa e siano autorizzate all'esercizio delle assicurazioni. Le compagnie partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente. Sono ammessi a partecipare alla licitazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, anche raggruppamenti di imprese, costituiti secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Termine contrattuale: il contratto avrà durata quinquennale.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o idoneo procuratore, dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata espresso o posta celere, tramite il servizio postale di Stato, ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato, entro e non oltre le ore 13 del giorno 2 ottobre 2000, all'ente aggiudicatore presso l'indirizzo su indicato. In caso di raggruppamento di imprese, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. In caso di raggruppamenti costituiti anteriormente alla lettera di invito, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Le richieste di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, dovranno essere corredate da dichiarazione da cui risulti:

estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E., per la categoria corrispondente;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'esistenza di una sede operativa ed un centro di liquidazione nella Regione Basilicata (nel caso in cui non si avessero le strutture su richieste bisognerà dichiarare di impegnarsi ad istituire in caso di aggiudicazione, a pena di annullamento della stessa).

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per lotti separati con il criterio di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla dott.ssa Pedio: tel. 0971/447116.

Data di invio del bando: 8 settembre 2000.

Il dirigente: dott. Nicola Di Pietro.

C-24697 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA AZIENDA U.S.L. n. 12 VERSILIA Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461

### *Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 12 «Versilia», via Vetràia, n. 7, palazzo Italmaco 2, 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/9491, fax 0584/384704.

2. In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1529 del 30 agosto 2000 è indetto un appalto-concorso con il sistema «chiavi in mano» per la fornitura in locazione quinquennale di attrezzature radiologiche e sistemi per acquisizione e la gestione delle informazioni di imaging diagnostico per i presidi ospedalieri di: Nuovo Ospedale «Versilia», Viareggio, Camaiole e Seravezza.

3. Per i motivi indicati al successivo punto 5, è stata adottata la procedura accelerata.

4. Le apparecchiature dovranno essere installate nel reparto di radiologia del nuovo Ospedale Unico della Versilia, via Arginvecchio, Lido di Camaiole.

Caratteristiche fondamentali e composizione del sistema di acquisizione e gestione delle informazioni di imaging diagnostico sono riportate nel capitolato speciale che sarà inviato alle imprese che risulteranno ammesse a partecipare alla gara.

5. La ditta aggiudicataria provvederà entro trenta giorni dalla comunicazione della aggiudicazione alla predisposizione dei progetti esecutivi dei locali del Nuovo Ospedale «Versilia» ove dovranno essere installate le apparecchiature radiologiche oggetto della presente gara.

La realizzazione della prima fase progettuale, come indicato al punto 2.9, lettera b) del capitolato speciale, dovrà avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2001.

6. Per eventuali raggruppamenti di impresa valgono le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 2000, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 12 «Versilia», via Vetràia n. 7, (Italmaco 2), 55049 Viareggio (LU).

8. L'Azienda U.S.L. n. 12 «Versilia» invierà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. Importo presunto della fornitura L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa.

10. Cauzione provvisoria L. 100.000.000; cauzione definitiva 5% del valore complessivo dell'aggiudicazione.

11. Le imprese, singole od associate, alle domande di partecipazione dovranno allegare la scheda di prequalificazione predisposta dall'Azienda sanitaria.

Le imprese possono entrare in possesso di tale scheda in uno dei seguenti modi:

consegna diretta presso l'U.O. amministrazione contabile e patrimoniale;

richiesta via fax (0584/384704) per consegna stesso mezzo;  
tramite sito internet: www.usl12.toscana.it

Per le informazioni relative alla situazione propria dei partecipanti e alla capacità economico-finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni e alla capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 14 dello stesso decreto dovrà essere utilizzata l'apposita scheda predisposta dall'Azienda sanitaria da allegare all'istanza di partecipazione. I criteri di valutazione riferiti alla capacità economica, finanziaria e tecnica sono riportati nella scheda di prequalificazione.

12. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 19 punto 1 della lettera b) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, così come risulta modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 in base ai criteri indicati nel capitolato programma.

13. Eventuali informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al dott. Pier Luigi Lucchesi (U.O. amministrazione contabile e patrimoniale : tel. 0584/949589) funzionario responsabile del procedimento contrattuale.

Le informazioni di carattere tecnico inerenti le apparecchiature ed i sistemi di imaging possono essere richieste al dott. Emilio Carnellini, direttore U.O. radiodiagnostica (tel. 0584/949304). Il testo integrale del bando e la scheda tecnica potranno essere richieste all'U.O. amministrazione contabile e patrimoniale dell'Azienda U.S.L. n. 12 «Versilia», tel. 0584/949579, fax 0584/384704 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

14. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee l'11 settembre 2000.

15. Il presente bando è stato ricevuto in data 11 settembre 2000 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-24699 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. 3 PISTOIA

### U.O. Nuove Opere e Manutenzioni fabbricati e impianti

#### Bando di gara

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. 3 Pistoia, viale Matteotti n. 19 - 51100 Pistoia, tel. 0573/352206-7, fax 0573/352059.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Pistoia, presidio ospedaliero di Pistoia;

3.2. descrizione: art. 20, legge n. 67/1988 - 2ª fase. Ampliamento e ristrutturazione del presidio ospedaliero di Pistoia. Interventi:

ampliamento e ristrutturazione integrale del padiglione Lazzereschi destinato ad ospitare l'intero dipartimento materno-infantile ed altre funzioni sanitarie;

demolizione e ristrutturazione di porzione del fabbricato di via del Piloto, ex magazzino, per l'attività di uffici farmacia ospedaliera;

ristrutturazione, sostituzione, ampliamento dei prefabbricati attualmente destinati a magazzini farmacia, riconvertiti a funzioni sanitarie, quali polo endoscopico, medicina d'urgenza, degenze;

realizzazione della nuova centrale di refrigerazione, della climatizzazione del padiglione chirurgico, della rete di distribuzione di acqua refrigerata per l'intero presidio;

ristrutturazione intera di tre zone limitate di intervento con trasformazione degli spazi in servizi sanitari quali: laboratori di microbiologia, trattamento chemioterapico, ambulatori diabetologia/dietologia;

completamenti di percorsi e collegamenti quali il raccordo fra le cucine e la rete di percorsi sopraelevati e il nuovo collegamento verticale per l'edificio del «Blocco operatorio»;

sistemazioni esterne con realizzazione di parcheggio, rete fognaria, sistemazione di superfici a verde;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 16.248.347.624 (sedicimiliardiduecentoquarantottomilioneitrentoquarantasettemilaseicentoventiquattro) (€ 8.391.571,23) di cui:

a corpo L. 14.934.353.856 (quattordicimiliardinevecentotrentaquattromilioneitrentocinquantatremilaottococinquantasei) (€ 7.712.950,08);

a misura L. 1.313.993.768 (unmiliardotrecentotredicimilioneinovecentonovantatremilasettecentosessantotto) (€ 678.621,15);

Categoria prevalente: OG1; classifica: V;

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 577.885.377 (cinquecentosettantasettemilioneitotocottantacinquemilatrecentosettantasette) (€ 298.452,89).

3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere civili e strutturali:

cat. OG1 - L. 9.052.149.994 - € 4.675.045,31;

impianti elettrici e meccanici:

cat. OG11 - L. 6.863.347.630 - € 3.544.623,23;

elevatori:

cat. OS4 - L. 332.850.000 - € 171.902,68;

3.6. modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1.700 (millesettecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui al punto 1. della stazione appaltante e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 4 ottobre 2000. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per ampliamento e ristrutturazione del presidio ospedaliero di Pistoia. Art. 20, legge n. 67/1988, 2ª fase». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) dichiara di trovarsi, indicandole specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000;

2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

3) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

c) nel caso di consorzi, una dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni sessanta dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la sede della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;

b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1);

9. Finanziamento:

legge n. 67/88, art. 20: L. 15.954.000.000;

alienazioni: L. 2.541.000.000;

fondi aziendali: L. 5.105.000.000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA):

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA):

i requisiti di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32, commi 2 e 3.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandan-

ti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque, in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitraria;

o) responsabile del procedimento: arch. Donatella Pereira, U.O. Nuove opere e manutenzioni fabbricati e impianti dell'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia, viale Matteotti n. 19 - 51100 Pistoia, tel. 0573/352206, fax 0573/352059.

14. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 agosto 2000.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Donatella Pereira

C-24701 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Dipartimento opere pubbliche

### Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di realizzazione delle opere di potenziamento dell'acquedotto comunale di Torgnon, Saint-Denis e Verrayes nei comuni di Torgnon, Saint-Denis e Verrayes, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) Acmar; 2) Raggr.: Alpi Scavi S.n.c./Edilvur S.r.l./Comè Gil-  
do; 3) Raggr.: Angelini Vincenzo/Hanriet Germano S.n.c./Cometto &  
Tercinod S.a.s.; 4) Bianchino S.a.s.; 5) Brambati & C. S.r.l.; 6) Rag-  
gr.: Brogioli S.r.l./Bianchiterra & C. S.p.a.; 7) Cetti S.p.a.; 8)  
Co.Ge.Fa. S.p.a.; 9) Co.Gen. S.a.s.; 10) Cogeis S.p.a.; 11) Consorzio  
Ravennate; 12) Co.Ve.Co.; 13) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.;  
14) Raggr.: Duclos Silvio S.a.s./F.lli Ronc S.r.l.; 15) Raggr.: Duroux  
S.r.l./S.E.L.I. S.a.s.; 16) F.lli Manghi S.p.a.; 17) F.lli Poscio S.p.a.;  
18) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 19) Geosonda S.p.a.; 20) Guer-  
rino Pivato S.p.a.; 21) I.S.A.F. S.r.l.; 22) Italtubi S.p.a.; 23) Lis S.r.l.;  
24) Orion S.c.r.l.; 25) P.A.C. S.p.a.; 26) Raggr.: Piemonte Costruzioni  
S.r.l./Cattaneo S.p.a./F.lli Dufour S.r.l.; 27) Piero Chiodi; 28) Ruscal-  
la geom. Delio; 29) Raggr.: Russello Costruzioni S.r.l./Si.Ge.Am.  
S.r.l.; 30) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 31) Raggr.: Saudin P. & C. S.n.c./Pe-  
lizzari S.r.l.; 32) Side S.p.a.; 33) Raggr.: Sinisgalli S.r.l./Camardo  
S.r.l.; 34) So.Ge.Co. S.r.l.; 35) Tagliabue S.p.a.; 36) Raggr.: Tour  
Ronde S.r.l./Gheller Raimondo S.a.s./Jacquemod Costruzioni S.n.c.;  
37) Raggr.: V.I.Co. S.r.l./Gianni Astrua S.r.l./Edituboz S.r.l./Droz  
Blanc Remo; 38) Raggr.: Vieta Quinto & Figli S.a.s./Ing. Pavesi & C.  
S.r.l.

Nella gara espletata in data 17 maggio 2000 secondo il metodo di cui all'art. 25, comma 1, lettera a), della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, è risultata aggiudicataria l'impresa F.lli Poscio S.p.a. con sede in Villadossola (VB), con un ribasso del 19,84%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-24703 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche**  
**Dipartimento opere pubbliche**

*Avviso di avvenuto pubblico incanto*

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di costruzione impianto di depurazione acque fognarie dei comuni di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité con raccordo alla S.R. n. 44 nel comune di Gressoney-Saint-Jean, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) Raggr.: Atec S.r.l./Icoval S.r.l.; 2) Raggr.: Consorzio Ravenate/I.S.A.F. S.r.l.; 3) Raggr.: Faustini S.p.a./Ponti e Strutture Valle d'Aosta S.r.l.; 4) Raggr.: F.lli Poscio S.p.a./S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 5) Raggr.: Gianni Astrua S.r.l./C.I.C. S.p.a.; 6) Raggr.: Idbass S.r.l./I.ocaltelli geom. Gabriele S.p.a.; 7) Raggr.: Ital System S.r.l./Si.Ge.Am. S.r.l.; 8) Raggr.: Marino Appalti S.r.l./Ecomoviter S.r.l.; 9) Raggr.: Pannelli Impianti Ecologici S.p.a./Iseco S.p.a./ V.I.Co. S.r.l.; 10) Raggr.: S.I.G.E. S.r.l./So.T.Eco. S.r.l.; 11) Acquatest S.r.l.; 12) BTB Elettroidraulica S.r.l.; 13) Canal S.p.a.; 14) Clover S.p.a.; 15) Coopcostruttori a r.l.; 16) Degremont Italia S.p.a.; 17) Galva S.p.a.; 18) Garboli-Conicos S.p.a.; 19) Gea S.p.a.; 20) Grassetto S.p.a.; 21) I.Co.G.I. S.p.a.; 22) I.V.I.E.S. S.p.a.; 23) Maltauro S.p.a.; 24) Orion; 25) Pacifici Francesco S.p.a.; 26) Raggr.: PCM S.n.c./Di Biase Mario/Eliseo ing. Renato S.r.l.; 27) Riccoboni S.r.l.; 28) Siba S.r.l.; 29) Side S.p.a.; 30) Sidi S.r.l.; 31) Simec S.p.a.; 32) Unieco S.c.r.l.; 33) USF Italia S.p.a.

Nella gara espletata in data 24 marzo 1999 secondo il metodo di cui all'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, è risultato aggiudicatario il raggruppamento di imprese S.I.G.E. S.r.l./So.T.Eco. S.r.l. con sede in San Sebastiano al Vesuvio (NA), con un ribasso del 14,25%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-24704 (A pagamento).

**AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.**

*Bando di gara a pubblico incanto*

1. L'Azienda Padova Servizi S.p.a., con sede legale in 35127 Padova, corso Stati Uniti n. 5/A, tel. 049/8200111, fax 049/8200251 - 8701541, intende espere una gara a pubblico incanto (asta pubblica) per l'esecuzione di lavori di scavo, rinterro e ripristino delle pavimentazioni stradali per la costruzione e posa di condotte e/o prese acqua e gas ed esecuzione di allacciamenti all'utenza, per l'anno 2001.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge-quadro, in presenza di almeno cinque offerte valide.

Verifica dei requisiti in capo al 10% delle offerte ammesse ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

3. Descrizione, importo dei lavori, luogo di esecuzione: oggetto d'appalto sono i lavori di scavo, rinterro ripristino della pavimentazione stradale, finalizzati all'esecuzione di prese d'utenza e/o condotte in estensione della rete cittadina acqua e gas, oltre alla manutenzione ordinaria, programmata e/o episodica delle condotte e/o prese esistenti, per un importo complessivo presunto di L. 8.000.000.000, € 4.131.655,19, di cui:

importo soggetto a ribasso L. 7.770.000.000, € 4.012.870,10;  
 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 230.000.000, € 118.785,09.

I lavori saranno eseguiti presso i comuni di Padova, Ponte S. Nicolò, Limena, Saonara, Vigonza, Noventa Padovana, Abano Terme, Selvazzano Dentro, Cadoneghe, Vigodarzere, Villafranca Padovana, Galzignano Terme.

4. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione prevalente, ascrivibile alla categoria OS1, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per L. 7.335.000.000, € 3.788.211,35.

Lavorazione scorporabile, ascrivibile alla categoria OG6 di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per L. 435.000.000, € 224.658,75.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, tali lavorazioni scorporabili non potranno essere eseguite dall'impresa in possesso della sola qualificazione relativa alle lavorazioni prevalenti, dovendo essere necessariamente subappaltate o dare luogo a costituzione d'associazione temporanea di tipo verticale.

5. Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2001.

6. Pagamenti con le modalità di cui all'art. 17 C.S.A.

7. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo lavori oggetto di gara con validità di almeno centottanta giorni.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Soggetti ammessi a presentare offerta: quelli di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

10. Subappalto procedura di autorizzazione secondo l'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 415/1998.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Requisiti minimi per la partecipazione: ciascuna impresa dovrà dichiarare, tramite il proprio legale rappresentante, il possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (requisiti di ordine generale) e art. 31 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, in riferimento alla categoria prevalente (requisiti speciali), oltreché di essere in regola con le prescrizioni di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro per i disabili.

Associazioni temporanee di imprese e consorzi: i requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in riferimento alle associazioni temporanee di impresa e ai consorzi ex art. 2602 del Codice civile, ad integrazione orizzontale, (soggetti previsti rispettivamente dalla lettera d) ed e) dell'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994), dovranno essere posseduti dalla mandataria o dalla consorzata designata come capogruppo, nella misura minima del 40%, mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate nel cui interesse è stata presentata l'offerta, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria e l'impresa consorzata designata come capogruppo, devono, in ogni caso, possedere i requisiti di misura maggioritaria.

Nelle associazioni e nei consorzi ad integrazione verticale, ciascuna mandante o ciascuna consorzata dovrà possedere in riferimento alle lavorazioni scorperate, i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere, nella misura indicata per l'impresa singola.

La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'incanto potrà non essere autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile, ancorché non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998.

Il plico, sigillato e/o controfirmato su ogni lembo di chiusura, contenente la documentazione e l'offerta, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale statale (sono consigliate le forme della raccomandata con avviso di ricevimento, o assicurata convenzionale, ovvero posta celere interna a.r.) entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 2000 al seguente indirizzo: Azienda Padova Servizi S.p.a., servizio centrale appalti-acquisti, corso Stati Uniti n. 5/A - 35127 Padova, e dovrà recare all'esterno la dicitura «Offerta per pubblico incanto per i lavori di scavo, rinterro e ripristino anno 2001 del giorno 23 ottobre 2000, ore 12».

13. Esclusioni e avvertenze: si precisa che non saranno ammesse offerte pervenute per qualsiasi causa, compreso il disagio postale, oltre il termine predetto.

Non è ammessa la presentazione con le modalità di cui all'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995.

Non verranno prese in considerazione le offerte pervenute con mezzo diverso da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione descritte nel «Disciplinare di gara».

Saranno escluse le offerte private in tutto o in parte della documentazione indicata nel «disciplinare di gara» restando inteso che, nel caso di associazione d'impresa e consorzi, l'incompletezza della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate o consorziate comporterà l'esclusione dalla gara dell'intero raggruppamento-consorzio.

Il bando di gara è in visione presso l'albo pretorio del comune di Padova e presso l'ufficio appalti dell'azienda, sito in Padova, via J. Corrado n. 1 (tel. 049/8200316-337, fax 049/8200315).

Per informazioni di carattere tecnico, rivolgersi al servizio reti, dott. Nardi, tel. 049/8200445 o geom. Ricciardini, tel. 049/8200472.

Per informazioni di carattere procedurale, rivolgersi all'ufficio appalti, per. ind. F. Toffano, tel. 049/8200314 e/o avv. P. Marzola, tel. 049/8200337.

Si precisa infine che il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati potranno essere ritirati, con oneri di riproduzione e di spedizione a carico dell'impresa richiedente, previa prenotazione telefonica e conferma via fax, presso la Eliografia Eliotoni, con sede in via Dante n. 80 - 35129 Padova, tel. 049/8752052.

Non verranno inviate copie della predetta documentazione tramite fax.

Le operazioni di gara, visto l'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/1998, si svolgeranno in seduta pubblica presso la sede dell'Amag divisione energia, in Padova, via J. Corrado n. 1 (zona Stanga), secondo le seguenti fasi:

1) alle ore 9 del giorno 26 ottobre 2000 si procederà all'apertura dei plichi ed alla verifica della documentazione richiesta con il presente bando. Successivamente avverrà il sorteggio dei concorrenti che saranno invitati a comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara.

2) il giorno 16 novembre 2000, alle 9, si procederà all'apertura delle offerte economiche ammesse, alla conseguente determinazione della soglia di anomalia e quindi all'aggiudicazione provvisoria.

Padova, 8 settembre 2000

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio.

C-24705 (A pagamento).

## ISFOL

### Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori

Roma, via G. B. Morgagni n. 33  
Codice fiscale n. 80111170587

#### Avviso per estratto

L'Isfol intende esperire pubblico incanto mediante procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto relativo all'acquisto di parete divisoria ed arredi per uffici, con aggiudicazione al criterio del prezzo più basso, art. 58, punto 2.a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 2000.

Copia integrale del bando e del capitolato d'oneri potranno essere ritirati presso la sede Isfol di via G. B. Morgagni n. 33 - 00161 Roma, ufficio patrimonio e contratti, primo piano, pal. A, tel. 06/445901 e consultabili nella bacheca del proprio sito internet [www.isfol.it](http://www.isfol.it).

Servizio affari amministrativi  
Il dirigente: Vittorio Mancini

C-24706 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BRINDISI

### Bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: Lavori per la costruzione di una variante con cavalcaferrovia lungo la S.P. che collega la S.S. 379 con Pozzo Guacito e la S.S. 16 in territorio di Fasano per la soppressione del P.L. al km 710+403.

1. Stazione appaltante: Provincia di Brindisi, via De Leo n. 3 - 72100 Brindisi, tel. 0831.565111, fax 565248. Ind. internet: <http://www.provincia.brindisi.it>.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: territorio di Fasano (BR);

3.2) descrizione: costruzione di una variante con cavalca-ferrovia lungo una strada provinciale, in territorio di Fasano, per la soppressione dell'esistente P.L.;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.250.000.000, € 1.162.028,02; categoria prevalente OG3, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 112.500.000, € 58.101,40;

3.5) lavorazione di cui si compone l'intervento: lavorazione: strade, ecc., categoria: OG3, importo: L. 1.300.000.000, € 671.393,97; lavorazione: lavori in terra, categoria OS1, importo: L. 950.000.000, € 490.634,05;

3.6) modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni trecentosessanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipare alla gara, alla modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'ufficio gare e contratti nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: [www.provincia.brindisi.it](http://www.provincia.brindisi.it).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine e modalità di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 17 ottobre 2000 ed esclusivamente per raccomandata postale;

6.2) indirizzo: via De Leo n. 3 - 72100 Brindisi;

6.3) modalità; secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 ottobre 2000, alle ore 9 presso la residenza provinciale; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

8.1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della provincia;

8.2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando.

9. Finanziamento: l'intervento è finanziato nell'ambito della legge n. 641/1996, ripartizione di lire 200 miliardi per interventi di manutenzione e completamento di reti viarie provinciali, fondi aree depresse, obiettivi 1, 2 e 5B.

Pertanto si procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto solo ad avvenuta conferma del finanziamento da parte del Ministero dei lavori pubblici, nonché al rilascio della concessione edilizia per la realizzazione delle opere di cui trattasi da parte del comune di Fasano.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 7 delle condizioni integrative al capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) responsabile del procedimento: dott. ing. Pasquale Fischetto, via De Leo n. 3 - 72100 Brindisi, tel. 0831.565234.

Brindisi, 13 settembre 2000

Il dirigente del servizio tecnico:  
dott. ing. Pasquale Fischetto

C-24707 (A pagamento).

## COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA (Provincia di Venezia)

### Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione indice un'asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei r.s.u. ed assimilati di durata triennale, per un importo a base di gara di L. 1.615.012.000 (€ 834.084,5). L'appalto si terrà ai sensi degli articoli 6, comma 1, lett. a) e 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Rif. cat. 16 CPC 64. Scadenza presentazione offerte: 30 ottobre 2000.

Gara riservata. iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti secondo quanto disposto dal D.M. n. 406/1998 e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto.

Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla G.U.C.E. il 7 settembre 2000, sarà pubblicato nella G.U. ed è a disposizione, unitamente al capitolato d'appalto, ed agli altri elaborati presso la sede municipale del comune. Per informazioni rivolgersi al municipio di Campagna Lupia in via Repubblica n. 34, tel. 041/5145937, fax 041/460017.

Campagna Lupia, 8 settembre 2000

Il responsabile del 3° settore: Fattoretto geom. Renato.

C-24708 (A pagamento).

## SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA CALABRIA

Reggio Calabria, piazza De Nava n. 26

Tel. 0965/316215-216 - Fax 0965/25164

Avviso di rettifica del bando di gara per pubblico incanto relativo alla creazione del parco archeologico di Roccelletta di Borgia (CZ), (arca sottoposta a tutela ai sensi della legge n. 1089/39) pubblicato nella G.U.R.I. in data 11 settembre 2000.

Si rettifica che l'unica categoria prevalente richiesta è la OG2 per un importo non inferiore a L. 2.293.004.833 (€ 1.184.238), classificata IV, fino a L. 5.000.000.000.

Le altre parti appartenenti a categorie diverse dalla categoria prevalente sono le seguenti: OS25 L. 2.087.127.900; OG1 L. 915.171.978; OG3 L. 887.951.345; OG9 L. 303.676.930; OG13 L. 921.274.200.

Si annulla la dicitura «non sono previste opere scorporabili».

Il presente avviso è pubblicato sul sito Internet: <http://www.beniculturali.it>

Il responsabile del procedimento:  
dott. Roberto Spadea

C-24573 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE

Rettifiche ed integrazioni al bando per l'affidamento delle funzioni relative all'ufficio Direzione dei lavori del III lotto - Il stralcio della Grande Viabilità Triestina.

Si rende noto che il bando di gara del 10 agosto 2000, pubblicato nella Gazzetta delle Comunità europee n. S155 del 16 agosto 2000 relativo all'appalto sopra indicato, per l'importo complessivo di incarico a base di gara di L. 8.151.220.308 (€ 4.209.753,96 (esclusi I.V.A. e contributo previdenziale del 2%)), è stato rettificato come segue:

al punto 13 («condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione»), titolo II - «Capacità tecnica» - alla lettera f), il requisito relativo all'attività di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per opere analoghe a quella oggetto dell'incarico, nell'ultimo triennio, va intesa come attività anche in corso di espletamento. Inoltre detto requisito potrà essere posseduto anche da un solo componente il raggruppamento, sia esso mandatario che mandante.

Ferme restando tutte le altre modalità e condizioni specificate nel bando di gara suddetto, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, corredate dalla documentazione prescritta nel bando stesso, viene prorogato alle ore 12 del giorno 13 ottobre 2000. Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno diramati entro il giorno 31 ottobre 2000.

Trieste, 8 settembre 2000

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-24586 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

### Autorità bacino regionale Nord Occidentale Campania

*Avviso di rettifica del bando di gara - fornitura elaborati, studi, servizi propedeutici alla redazione «piano stralcio bacino per assetto idrogeologico» per il territorio di competenza autorità di bacino regionale Nord Occidentale Campania.* Attuazione di determina n. 5 - 25 luglio 2000. Bando di gara pubblicato G.U.C.E. S150/2000 dell'8 agosto 2000, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 184 dell'8 agosto 2000.

Al punto quattro del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 184 dell'8 agosto 2000 (pag. 65), le parole: «... entro le ore 12 del cinquantacinquesimo giorno ...» devono intendersi «... entro le ore 12 del settantacinquesimo giorno ...».

Dopo il punto 10 del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 184 dell'8 agosto 2000 (pag. 66), è inserito il seguente punto 10-bis: il terz'ultimo rigo riportato alla pagina 30 dell'allegato «A1» al capitolato speciale a base dell'appalto è sostituito con il seguente: «approfondire pari a 267 kmq».

Napoli, 13 settembre 2000

Il segretario generale: avv. Giovanni Cantone.

C-24642 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### ABBOT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)  
Codice fiscale n. 00076670595

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1396.

Titolare: Abbot S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: DOBUTAMINA ABBOTT.

Confezione e numero di A.I.C.:

12,5 mg/ml soluzione per infusione endovenosa flacone monodose da 20 ml - A.I.C. n. 032214013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica officine: autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina della Abbott Laboratories LTD, sita in Canada - 500 Oakdale Road, Downsview - Toronto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-23544 (A pagamento).

#### MEDEVA PHARMA LIMITED

Evans House, Regent Park, Kingston Road  
Leatherhead, Surrey KT22 7 PQ - Gran Bretagna

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Provv. UAC/963/2000 dell'11 settembre 2000).

Titolare: Medeva Pharma Limited, Evans House, Regent Park, Kingston Road, Leatherhead, Surrey KT22 7 PQ (UK).

Specialità medicinale: ASMASAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

clickhaler inalatore 750 mg polvere 114 mg/spruzzo (dose misurata) pari 110 mcg/spruzzo (dose rilasciata) - A.I.C. n. 034135018/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di Mutuo riconoscimento n. UK/H/0214/001/V2): n. 3 - Cambiamento di nome del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da Evans Medical Ltd. a Medeva Pharma Ltd.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Medeva Pharma Ltd

Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-23556 (A pagamento).

#### NAPP LABORATORIES - Ltd

Cambridge Science Park, Milton Road  
CB4 4GW Cambridge - Gran Bretagna (UK)

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza: provv. UAC/1974/2000 dell'11 settembre 2000).

Titolare: Napp Laboratories Ltd, Cambridge Science Park, Milton Road, CB4 4GW Cambridge - Gran Bretagna (UK).

Specialità medicinale: OXYCONTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compr. a ril. modif. 10 mg in blister - A.I.C. n. 034435014/M;  
56 compr. a ril. modif. 10 mg in blister - A.I.C. n. 034435026/M;  
112 compr. a ril. modif. 10 mg in blister - A.I.C. n. 034435038/M;

28 compr. a ril. modif. 10 mg in flac. - A.I.C. n. 034435040/M;  
56 compr. a ril. modif. 10 mg in flac. - A.I.C. n. 034435053/M;  
112 compr. a ril. modif. 10 mg in flac. - A.I.C. n. 034435065/M;  
28 compr. a ril. modif. 20 mg in blister - A.I.C. n. 034435077/M;  
56 compr. a ril. modif. 20 mg in blister - A.I.C. n. 034435089/M;  
112 compr. a ril. modif. 20 mg in blister - A.I.C. n. 034435091/M;

28 compr. a ril. modif. 20 mg in flac. - A.I.C. n. 034435103/M;

56 compr. a ril. modif. 20 mg in flac. - A.I.C. n. 034435115/M;  
 112 compr. a ril. modif. 20 mg in flac. - A.I.C. n. 034435127/M;  
 28 compr. a ril. modif. 40 mg in blister - A.I.C. n. 034435139/M;  
 56 compr. a ril. modif. 40 mg in blister - A.I.C. n. 034435141/M;  
 112 compr. a ril. modif. 40 mg in blister - A.I.C. n. 034435154/M;  
 28 compr. a ril. modif. 40 mg in flac. - A.I.C. n. 034435166/M;  
 56 compr. a ril. modif. 40 mg in flac. - A.I.C. n. 034435178/M;  
 112 compr. a ril. modif. 40 mg in flac. - A.I.C. n. 034435180/M;  
 28 compr. a ril. modif. 80 mg in blister - A.I.C. n. 034435192/M;  
 56 compr. a ril. modif. 80 mg in blister - A.I.C. n. 034435204/M;  
 112 compr. a ril. modif. 80 mg in blister - A.I.C. n. 034435216/M;  
 28 compr. a ril. modif. 80 mg in flac. - A.I.C. n. 034435228/M;  
 56 compr. a ril. modif. 80 mg in flac. - A.I.C. n. 034435230/M;  
 112 compr. a ril. modif. 80 mg in flac. - A.I.C. n. 034435242/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. IR/H/112/01-04/V2): n. 12 - Modifiche di minore portata nel processo di produzione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Napp Laboratories Ltd  
 Un procuratore. dott. Sante Di Rienzo

S-23559 (A pagamento).

#### I.P.A.

#### International Pharmaceuticals Associated - S.r.l.

Roma, via del Casale Cavallari n. 53  
 Codice fiscale n. 02881730580

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/1097.

Titolare: I.P.A. - International Pharmaceuticals Associated S.r.l., via del Casale Cavallari n. 53, 00156 Roma.

Specialità medicinale: EPARINA IPA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5000» 10 sir. prer. sol. in. 0,2 ml 5000 UI - A.I.C. n. 032211017;

«12500» 10 sir. prer. sol. in. 0,5 ml 12500 UI - A.I.C. n. 032211029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica sito produttivo). La produzione e i controlli sono effettuati anche presso l'officina della società Crinos S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-23574 (A pagamento).

#### WYETH - LEDERLE - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/917.

Titolare: Lederle Arzneimittel GmbH, Pfaffenrieder Strasse 7 - 82515 Wolfratshausen - Germania.

Specialità medicinale: tutte.

Confezione e numero di A.I.C.: —.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento denominazione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio: da Cyanamid GmbH a Lederle Arzneimittel GmbH.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-23555 (A pagamento).

#### PHARMATEX ITALIA - S.p.a.

Milano, via Appiani n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03670780158

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: TRIACORT.

Confezione e numero di A.I.C.

3 flac. da 40 mg/1ml - A.I.C. n. 033919019.

Classe S.S.N.: «A».

Prezzo: L. 24.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Pharmatex Italia S.r.l.

Il legale rappresentante: Antonio Sergio Tripodi

C-24622 (A pagamento).

#### SO.SE.PHARM - S.r.l.

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 22

Capitale sociale L. 400.000.000

Codice fiscale n. 01163980681

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: ARTROFENAC.

Confezione e numero di A.I.C.

5 fiale soluzione iniettabile 75mg/3ml - A.I.C. n. 034665012.

Classe S.S.N.: «A».

Prezzo: L. 6.300 pari a € 3,25.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Il consigliere delegato: Antonella Sabrina Florio.

S-23616 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LAZIO Area Decentrata di Roma e Provincia Genio Civile di Roma

Con domanda in data 17 dicembre 1999 la società Cepi T.A.A.S. ha chiesto la concessione di derivazione di acqua dalla falda sotterranea in via Solfatara km 10,750 del Comune di Pomezia nella misura di l/s. 1 per uso igienico ed innaffiamento.

Roma, 21 giugno 2000

Il dirigente di Area: ing. F. Sciamanna.

C-24698 (A pagamento).

#### REGIONE LAZIO Area Decentrata di Roma e Provincia Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 30 maggio 1996 il Comune di Canale Monterano ha chiesto la concessione di derivazione di acqua da due pozzi in località Casalini - Trocchi, nel Comune di Canale Monterano, nella misura di l/s. 10 complessivi per uso potabile.

Roma, 1° giugno 2000

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-24700 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICHE

Nell'inserzione n. C-22819, riguardante MAIS VAGONE S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, n. 196, del 23 agosto 2000, alla pag. 7, al rigo: Amministratore unico Michele D'Albora, leggasi: Domenico D'Albora.

C-24643 (A pagamento).

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-6929, riguardante LAMPAS S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 183, del 7 agosto 2000, a pag. 42, dove è scritto, dopo l'intestazione: «Estratto di progetto di fusione», leggasi: «Estratto di progetto di scissione».

Il resto invariato.

C-24709.

Nell'avviso n. C-23463, riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 209, del 7 settembre 2000, a pag. 15, dove è scritto: «...vaglia cambiario n. 052133862906 di L. 1.500.035 all'ordine...», leggasi: ««...vaglia cambiario n. 052133862906 di L. 1.500.007 all'ordine di Brillantino Giovanni e del vaglia cambiario n. 052133862805 di L. 1.500.035 all'ordine...»».

Il resto invariato.

C-24710.

Nell'avviso n. S-23038, riguardante ROBINTUR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 212, dell'11 settembre 2000, alle pagg. 11 e 12, al secondo rigo di pag. 11, dove è scritto: «...giorno 25 settembre 2000...», leggasi: «...giorno 28 settembre 2000».

Il resto invariato.

C-24711.

Nell'avviso n. S-23379, riguardante M.C.Z. S.p.a. - PEGASO - S.r.l. (estratto delle deliberazioni di fusione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 217, del 16 settembre 2000, alle pagine 22/23:

al 4° rigo del sesto capoverso dove è scritto: «... ore 00,00 del 10 gennaio ...», deve leggersi correttamente: «... ore 00,00 del 1° gennaio ...»;

al 2° rigo del nono capoverso dove è scritto: «... di repertorio n. 1184815996 ...», deve leggersi correttamente: «... di repertorio n. 11848/5996 ...».

Il resto invariato.

C-25212.

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIA E TUBIFICIO DI BRESCIA - S.r.l. ....	21
AGIS FINANZIARIA - S.p.a. ....	9
ALOX - S.p.a. ....	6
ALPES MANIFATTURA FILATI - S.p.a. ....	9
AMBIENTE - S.p.a. ....	2

	PAG.		PAG.
AMCO - S.p.a. ....	4	CENTRO RIABILITAZIONE TERRANUOVA BRACCIOLINI - S.p.a. ....	7
APOLLO INDUSTRIA FILATI - S.p.a. ....	6	CENTRO SVILUPPO MATERIALI - S.p.a. ....	4
ATB CALDERERIA - S.p.a. ....	21	CESP Costruzione Esercizio Servizi Pubblici S.p.a. ....	18
AVIONHOLDING - S.p.a. ....	10	CHINOOK - S.p.a. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l. ....	15	CISALPINA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	16
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a. ....	12	CK RETAIL EUROPE - S.p.a. ....	6-7
BANCA CIS - S.p.a. ....	16	CLARITAL - S.p.a. ....	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Società cooperativa a responsabilità limitata ....	15	COCLER - S.p.a. ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.r.l. ....	16	COECLERICI - S.p.a. ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA ....	16	COOP. TURISTICA LA SORGENTE Soc. Coop. a r.l. ....	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VERSILIA - S.c.r.l. ....	15	COOPERCREDITO - S.p.a. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l. ....	15	CWS ITALIA - S.p.a. ....	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE ....	16	DI MAIO & PARTNERS SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a. ....	9
BANCA DI VITERBO Credito Cooperativo - Soc. Coop. - a r.l. ....	14	DORICA CONTAINERS - S.r.l. ....	18
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a. ....	14	EDISONTEL - S.p.a. ....	11
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a. ....	16	ENEL - Società per azioni ....	12
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	15	ERGOM MATERIE PLASTICHE - S.p.a. ....	20
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito - a r.l. ....	14	ESSEDIASSE SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a. ....	22
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	13	EURO - IN CONSULTING - S.p.a. ....	8
BARONIA - S.p.a. ....	24	EUROCONSULT INVESTIMENTI - S.p.a. ....	5
BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a. ....	19	EUROSEI - S.p.a. ....	4
BUTON - S.p.a. ....	20	F.A.E. - S.r.l. ....	26
C.I.S. - CENTRO INGROSSO SVILUPPO CAMPANIA «GIANNI NAPPI» - S.p.a. ....	10	FASANI - S.p.a. ....	19
CALCESTRUZZI - S.p.a. ....	17	FATTORIE DEL DUCA - S.p.a. ....	10
CANTONI I.T.C. - S.p.a. ....	8	FIL FRESATRICI - S.p.a. ....	9
CARGO DOCKS - S.p.a. ....	1	FINANZIARIA SERENISSIMA - S.p.a. ....	23
CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. ....	12	FINGER - S.p.a. ....	8
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a. ....	15	FRANTOI CEMENTI SARDI - S.r.l. ....	17
CASSA DI RISPARMIO DI POSSANO - S.p.a. ....	13	FRATELLI FASANI - S.r.l. ....	19
CAVA SAN BIAGIO - S.r.l. ....	17	GE.TUR. Gestioni Turistiche Assistenziali Società Coop. a r.l. ....	22
		GRISSIN BON S.p.a. ....	20
		HOTEL PENSIONE PENDINI - S.r.l. ....	21
		I.B. Iniziativa Bresciana - S.r.l. ....	23
		IMMOBILIARE PETRI - S.r.l. ....	21
		IMMOBILIARE CONEGLIANESE - S.p.a. ....	3
		IMMOBILIARE DEL FUTURO - S.r.l. ....	23

	PAG.		PAG.
IMPRESA COMPAGNIA PORTUALI - S.r.l. ....	18	PRIMA SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA P.S.G. - S.r.l. ....	22
INTER RELAZIONI - S.p.a. ....	22	PRODOTTI ADRIA - S.p.a. ....	9
IPERBARICO - S.p.a. ....	5	R.P.R. - S.p.a. Risorse Per Roma ....	3
ITALPORTORO - S.r.l. ....	17	RAIMONDI VALVOLE - S.p.a. ....	19
ITALTEL ACQUISITION - S.p.a. ....	11	S.E.G.E.A. - S.p.a. Società Edizione Giornali & Affini ....	11
ITALTEL HOLDING - S.p.a. ....	11	S.E.I.S. - S.p.a. Società Elettroconduttori Isolati Speciali ....	25
IVELA - S.p.a. ....	17	S.M.I. - S.p.a. Società Metallurgica Italiana ....	2
L'OREAL SAIPO - S.p.a. ....	24	SAEVA - S.r.l. ....	21
M.O.A. - MEDITERRANEA OSSIDAZIONE ANODICA - S.p.a. ....	6	SELESTA - S.p.a. ....	26
MAGNETEK - S.p.a. ....	8	SELESTA AUDITING - S.r.l. ....	26
MARCHI INDUSTRIALE - S.p.a. ....	7	SELESTA GESTIONE CENTRI - S.p.a. ....	26
MARENGO - S.p.a. ....	4	SELESTA GESTIONE CENTRI APPLICATIONS - S.p.a. ....	26
MATRIX ESSENTIALS ITALIA - S.r.l. ....	24	SELESTA INGEGNERIA - S.p.a. ....	26
MERCATO AGROALIMENTARE DELLA SARDEGNA - S.p.a. ....	5	SOCIETÀ SPORTUR - S.p.a. ....	7
MONDIAL STOCK - S.p.a. ....	5	SOLENGO - S.p.a. ....	20
MONETA - S.p.a. Impianti ed Engineering ....	8	TAI MILANO - S.p.a. ....	22
NUOVA CALCESTRUZZI - S.r.l. ....	17	TERME DI ROCCAMONFINA - S.p.a. ....	1
NUOVA MAA ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	16	TISCALI - S.p.a. ....	2
NUOVA TRAFILGRAFF - S.r.l. ....	20	TYCO VALVES & CONTROLS ITALIA - S.r.l. (già VANESSA S.r.l.) ....	19
NUOVO SPRA AMBIENTE - S.p.a. ....	11	VALEO - S.p.a. ....	25
OPISSO & C. - S.r.l. ....	25	VALEO SISTEMI - S.p.a. ....	25
PADANA CONDOTTE - S.p.a. ....	18	VIALE - S.r.l. ....	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

##### (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
 ☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine, eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 2 1 0 0 0 \*

L. 7.750